ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 89 - Numero 167

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. numer. 57.78 - Telex 21.131

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Sabato 15 - Domenica 16 Luglio 1967

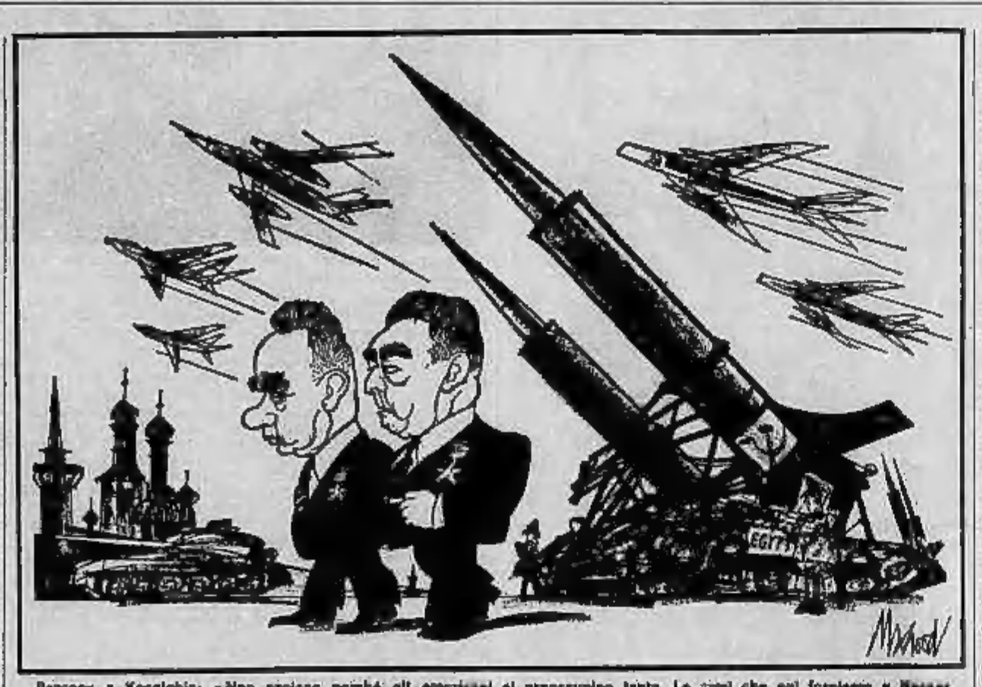
Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 3, telef. 856-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 585-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Vendita commerc.: L. 200 mm. (Ed. antimeridiana 600) - Posiz. data rigore num. 30 % Avvisi occasionali, Noi, Nascite L. 250 mm. (Ed. ant. 300) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 360) - Necrologi L. 200 parole (Ed. ant. 650) - Echi L. 400 linee (Ed. ant. 1400) Economici vedi rubriche Estero magg. 25 % - Copie arretrate prezzo doppio Estero edizioni limitate (specific. paesi Pacti, con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Pmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania O.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 1000; *Kenia sh. 1; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 6; *Malta d. 0; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Panama cl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sh. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,25; *Svezia cr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Osservatori dell'ONU a Suez Nuovi scontri: tre «Mig» abbattuti

La battaglia si è riaccesa stamattina: gli egiziani hanno aperto il fuoco contro i soldati di Israele che raccoglievano un soldato caduto - Gli apparecchi egiziani colpiti nel cielo di Ismailia, durante un duello con «Mirages» israeliani



Breznev a Kosighin: «Non capisco perché gli americani si preoccupino tanto. Le armi che noi forniamo a Hassan finiranno pur sempre per andare agli israeliani...» (da «Times»)

Nostro servizio particolare

Tel Aviv, sabato sera.

Gli scontri si sono riaccesi questa mattina sul Canale di Suez. In breve il fuoco delle artiglierie si è esteso; sono levati gli aerei e nel corso di un duello fra *Mirages* israeliani e *Mig* egiziani tre di questi sono stati abbattuti.

Le sparatorie sono cominciate nei pressi delle postazioni israeliane di Port Tufik, alle 7 del mattino. Fucilieri egiziani, dall'altra parte del Canale, hanno preso di mira un gruppo di militari di Israele che stavano caricando su una *jeep* un loro compagno, caduto negli scontri di ieri e rimasto insepolto per tutta la notte. Dopo i fucilieri aprivano il fuoco le artiglierie, alle quali rispondevano immediatamente i cannoni israeliani.

Quindi si levavano in volo caccia di Israele, per ridurre al silenzio le batterie nemiche. I «*Mirages*», 45 minuti dopo, avevano distrutto i cannoni nemici e un deposito di carburante. Mentre la situazione tornava calma a Port-Tufik, gli scontri si riaccendevano in altri punti del Canale, e in particolare presso Ismailia. Verso le 10 due «*Mirages*» intercettavano quattro «*Mig 21*» che tentavano di attraversare il Canale sopra questa località e li affrontavano. Tre «*Mig*» si ritiravano, mentre il quarto si impegnava con un «*Mirage*» e nel giro di pochi minuti era abbattuto.

Gli altri due aerei egiziani sono stati abbattuti in un successivo episodio.

Alle 13 altri duelli d'artiglieria erano segnalati in vari punti del Canale. La giornata si annuncia anch'oggi «calda».

Mentre la situazione è così inquietante, arrivano nella zona del Canale gli otto ufficiali dei paesi neutrali alle dipendenze dell'Onu, che il generale Odd Bull, rappresentante personale del Segretario delle Nazioni Unite nel Medio Oriente, ha incaricato di controllare il rispetto della tregua sul fronte del Canale. Gli ufficiali sono in parte di nazionalità francese, parte svedesi. Il gruppo è piuttosto esiguo, anche in considerazione del fatto che esso dovrà ripartirsi sulle due rive del Canale, non si sa ancora in quali località. Un altro gruppo di ufficiali osservatori dovrebbe essere inviato in un secondo tempo.

Questi otto osservatori dell'Onu entreranno in funzione, ufficialmente, alle ore 12 di domani domenica. Il loro compito non sarà facile. A parte il fatto che essi sono troppo pochi per tener d'occhio la situazione sulle due parti del fronte, che assommano a diverse decine di chilometri, sembra che gli egiziani abbiano posto limitazioni alla loro libertà di movimenti.

Un comunicato emesso dal ministero della Difesa di Israele, al termine di un colloquio avvenuto ieri fra il generale Odd Bull e il ministro israeliano Moshe Dayan, informa difatti che il governo di Tel Aviv è insoddisfatto delle condizioni poste dagli egiziani per la sorveglianza della tregua. Dayan ha espresso «*il suo rincrescimento per il fatto che gli egiziani non abbiano dato il loro benestare ai contatti diretti fra gli osservatori che si trovano sulla riva orientale del Canale con quelli che si troveranno sulla riva occidentale. Questo contatto* — ha aggiunto Dayan — *è essenziale per un effettivo controllo della tregua da parte degli osservatori dell'Onu*».

r. r.

Johnson sollecita misure per il ritorno dei profughi in Cisgiordania

NEW YORK, sabato sera.

L'«urgente necessità» che Israele consenta il ritorno alle loro case, nel territorio giordano occupato, dei profughi arabi fuggiti durante il conflitto è stata sottolineata dal presidente Johnson il quale ha rilevato nel contempo che il problema dei rifugiati avrà «vitale importanza» per la pace nel Medio Oriente.

L'indiretto appello ad Israele è stato lanciato dal Capo della Casa Bianca in un telegramma di risposta al senatore democratico Albert Gore il quale, dopo aver studiato sul posto la situazione dei profughi arabi, aveva definito «inadeguata il modo in cui le autorità di Tel Aviv hanno affrontato, ancora, il grave problema.

Secondo la Giordania, i profughi sarebbero 150 mila; secondo Israele 100 mila.

re del Marocco, Hassan II.

In particolare il vertice arabo avrebbe dibattuto la necessità di far comprendere a Feisal che Israele non minaccia solo alcuni stati nel Medio Oriente, ma il mondo arabo nel suo complesso e che la solidarietà dell'Arabia Saudita verso gli altri Paesi arabi va espressa in termini di accordi finanziari e di politica economica globale.

Johnson sollecita misure per il ritorno dei profughi in Cisgiordania

NEW YORK, sabato sera.

L'«urgente necessità» che Israele consenta il ritorno alle loro case, nel territorio giordano occupato, dei profughi arabi fuggiti durante il conflitto è stata sottolineata dal presidente Johnson il quale ha rilevato nel contempo che il problema dei rifugiati avrà «vitale importanza» per la pace nel Medio Oriente.

L'indiretto appello ad Israele è stato lanciato dal Capo della Casa Bianca in un telegramma di risposta al senatore democratico Albert Gore il quale, dopo aver studiato sul posto la situazione dei profughi arabi, aveva definito «inadeguata il modo in cui le autorità di Tel Aviv hanno affrontato, ancora, il grave problema.

Secondo la Giordania, i profughi sarebbero 150 mila; secondo Israele 100 mila.

Referendum nella città martire

Domani Marzabotto risponderà a Reder

I superstiti della strage e i familiari delle vittime del terrore nazista chiamati a dire «sì» o «no» alla richiesta di perdono avanzata dall'ex maggiore delle SS - Centinaia di messaggi con l'invito a respingere l'invocazione

L'ex maggiore delle SS Reder ha chiesto il perdono per l'eccidio di Marzabotto

Nostro servizio particolare

Marzabotto, sabato sera.

Domani, domenica, Marzabotto risponde al maggiore Reder, al carnefice che seminò la strage fra la popolazione del paese nel settembre del 1943. Millecinquecentotrenta furono gli inermi civili trucidati a colpi di mitra, a fucilate, sparati dalla soldataglia tedesca agli ordini del boia ufficiale, che ora sta scontando nel carcere di Gaeta la pena dell'ergastolo.

Il maggiore Reder aveva inviato al sindaco di Marzabotto, l'on. Giovanni Bottonelli, una lettera con cui chiedeva il perdono dei superstiti, invocando pietà nel nome della propria madre ultra ottantenne. Nella richiesta, che risale a circa due mesi fa, e di cui è stata data pubblicazione solo da poco tempo, il maggiore Reder si appella al sentimento di pietà degli scampati. Anche il suo legale, in una lettera inviata da Innsbruck a un contadino bolognese, ha fatto appello ai sentimenti di umanità della popolazione di Marzabotto, a quegli stessi sentimenti di cui il suo patrocinato ha ignorato completamente, vent'anni fa, l'esistenza.

Domani, dunque, Marzabotto risponde al maggiore Reder. In piena libertà di coscienza e nel segreto delle urne darà la sua risposta alla domanda di perdono avanzata dal comandante dei reparti che operarono la carneficina. La consultazione avverrà alla presenza del Consiglio comunale appositamente convocato in seduta straordinaria, della stampa e della televisione di diversi paesi.

Nel corso di questa settimana il Comune di Marzabotto ha provveduto ad avvertire singolarmente i superstiti ed i familiari di esprimere con il «sì» o il «no» a Reder il proprio stato d'animo. Sarà una risposta di valore indiscutibilmente morale, che interpreterà il sentimento di tutta l'umanità martoriata dal fronte agli orrori della guerra. Quelli che non saranno in grado di partecipare domani all'assemblea, potranno far pervenire la loro opinione, unitamente ai dati anagrafici e al grado di parentela con i caduti, entro e non oltre il 20 luglio al Comune di Marzabotto.

Da ogni parte del mondo continuano intanto a pervenire alla città martire centinaia di messaggi di persone di ogni età e di ogni ambiente sociale, le quali, nella stragrande maggioranza, si dichiarano esplicitamente avverse alla concessione del perdono.

g. r.

Importante decisione del Pentagono

Altri centomila uomini presto inviati nel Vietnam

L'annuncio coincide casualmente con il duro colpo subito a Da Nang (25 apparecchi messi fuori uso dai Vietcong) - Con i nuovi rinforzi le truppe americane impegnate nella guerra supereranno il mezzo milione

SAIGON, sabato sera.

Il Pentagono avrebbe comunicato stamane al comando americano nel Vietnam che le forze americane impegnate nella guerra contro i Vietcong saranno aumentate di 80-100 mila uomini, per cui entro l'anno il contingente americano in quel paese dovrebbe salire a 540-560 mila uomini.

L'annuncio coincide, ma casualmente, con il duro colpo ricevuto l'altra notte dagli americani a Da Nang, la più potente base che essi hanno nel Vietnam, contro la quale i guerriglieri hanno sferrato un attacco costato agli americani la perdita di 12 uomini e di 25 fra aerei ed elicotteri, parte distrutti e parte messi fuori uso.

La tecnica dell'attacco dei vietcong contro Da Nang è stata questa: essi hanno colpito la base da due punti opposti, con tiro preciso di mortai e di razzi da 120 e 140 mm. L'attacco è durato cinque minuti: gli americani non hanno fatto a tempo a reagire. I vietcong si sono poi allontanati senza lasciare un solo morto sul terreno.

Quest'episodio colpisce soprattutto il prestigio americano nel Vietnam. Ha addita anche al comando statunitense la necessità di rafforzare ulteriormente la già munitissima base. E il comando avrebbe già deciso misure di potenziamento del perimetro difensivo, nel quale anche in passato i Vietcong erano riusciti a penetrare.

Non viene modificato tuttavia il giudizio generale sulla situazione, che viene considerata come evolvente in favore delle forze che combattono il comunismo.

Tutta Savona ai funerali dei 13

Si sono svolti stamane a Savona, con la partecipazione commossa di tutta la cittadinanza, i funerali dei tredici operai morti nella sciagura di Bergeggi - (Vedere alla pagina VII i servizi particolari dai nostri inviati) Nella foto: il dolore dei familiari (foto Mojola)

Il «vertice» del Cairo critica la moderazione del Marocco e dell'Arabia

IL CAIRO, sabato sera.

I quattro capi di Stato arabi convenuti al Cairo per concordare una politica comune, dopo la disfatta militare nella guerra con Israele, hanno ripreso questa mattina le conversazioni.

A quanto è dato sapere i presidenti Nasser dell'Egitto, Atassi della Siria, Boumedienne dell'Algeria, e Aref dell'Irak stanno esaminando la condotta tenuta nelle ultime settimane dal re dell'Arabia Saudita Feisal, e dal re del Marocco, Hassan II.

In particolare il vertice arabo avrebbe dibattuto la necessità di far comprendere a Feisal che Israele non minaccia solo alcuni stati nel Medio Oriente, ma il mondo arabo nel suo complesso e che la solidarietà dell'Arabia Saudita verso gli altri Paesi arabi va espressa in termini di accordi finanziari e di politica economica globale.

ULTIMA ORA

Il Presidente del Sudan giunto stamane al Cairo

IL CAIRO, sabato sera.

Il presidente del Sudan Iswali Azary è giunto oggi al Cairo per incontrarsi con i presidenti della Rau, dell'Algeria, dell'Irak e della Siria riuniti nella capitale egiziana da alcuni giorni.

Secondo quanto ha riferito radio Cairo tutti e quattro i presidenti erano all'aeroporto per accogliere l'ospite sudanese.

Triangolo industriale e Sud al convegno del psu a Torino

I lavori aperti al teatro Carignano da un'ampia relazione dell'on. Giolitti Intervengono il segretario De Martino ed i ministri Pieraccini e Mancini Il dibattito sui problemi della programmazione regionale e nazionale

Programmazione regionale e nazionale, rapporti fra triangolo industriale del Nord e sviluppo del Sud, esigenza di un'organica visione d'insieme, sono i temi del convegno, organizzato dal psu, che si è aperto stamane al Carignano di Torino. Il dibattito viene ad una settimana da quello di Taranto: l'esame dello stesso argomento, fatto da due osservatori così diversi, vuol essere per i socialisti una prova di coerenza. Vi partecipano dirigenti del partito e amministratori pubblici del triangolo industriale, esponenti sindacali e degli enti economici a carattere pubblico. Sono intervenuti il ministro del Bilancio on. Pieraccini, il ministro dei Lavori Pubblici on. Mancini, i sottosegretari Romita e Albertini. E' attesa il segretario del partito on. De Martino.

Teatro affollato. Sul palco, insieme con i massimi esponenti del psu, c'erano i segretari della federazione torinese Passoni e Bellero e numerosi parlamentari. Un discorso introduttivo dell'onorevole Righetti, uno dei responsabili della commissione economica del partito, ha aperto i lavori. L'on. Giolitti ha quindi fatto un'ampia relazione generale sul tema: «Triangolo industriale, Mezzogiorno e sviluppo economico nazionale». Egli ha esordito rilevando «*la coerenza della politica meridionalistica dei socialisti, i quali svolgono un discorso strettamente collegato allo sviluppo di tutto il paese e non restano impigliati, come accade ad altri, nelle contraddizioni di richieste incompatibili, nel doppio ruolo di meridionalisti al sud e di nordisti al nord*».

La strada percorsa ha segnato, è ancora troppo breve per fare consuntivi, ma si possono già verificare le tendenze in atto rispetto agli obiettivi del programma. Prima di tutto, ha detto, gli strumenti dell'intervento pubblico appaiono di grande ritardo rispetto alla programmazione. «*E' necessario e urgente* — ha dichiarato — *attuare l'ordinamento regionale, indispensabile per una politica di piano*». Ha osservato che i programmi di sviluppo delle tre regioni del Nord «*rivelano una incompatibilità di fondo con il programma nazionale, dovuta essenzialmente ad un'impostazione autarchica dei tre progetti*».

«*Questi* — ha proseguito

(Continua in 2ª pagina)

L'on. Giolitti parla al convegno. Sul palco, a destra, si nota il ministro Pieraccini

Il Papa annuncia il viaggio in Turchia

CITTA' DEL VATICANO, sabato sera.

Il Papa ha annunciato stamani che si recherà ad Istanbul e ad Efeso dal 25 al 28 luglio prossimo.

Oltre alle autorità turche il Papa incontrerà il patriarca ortodosso di Costantinopoli Atenagora I.

F
FERCARBO
TORINO
VIA BIZZOZZERO 26-28 - TEL. 697.370 - 697.920 - 697.880
dott. ALESSANDRO BALDACCHINO
CARBONI - NAFTA
RISCALDAMENTI

CRONACA CITTADINA

Le ferrovie di fronte ad un'eccezionale richiesta

Quadruplicati i viaggiatori che vanno in ferie in treno

Venduti in un solo giorno tanti biglietti quanti nell'intero luglio dell'anno scorso - I grandi stabilimenti cominceranno le ferie fra quindici giorni - Dopo gli acquazzoni della notte, il tempo favorisce le gite

Code da settimane, in ogni ora, per assicurarsi un posto sul treno per le vacanze

Mai forse come quest'anno i torinesi si sono dimostrati insofferenti della città: ovunque, negli uffici, nei bar, sui tram non si sente parlare che di vacanze. Per la maggior parte di noi, le ferie debbono ancora arrivare: sono attese con ansia, si contano infinite volte i giorni da trascorrere prima della sospirata partenza, ci si preoccupa di preparare tutto per tempo: l'itinerario, il biglietto se si andrà via in treno, oppure la messa a punto della macchina, l'attrezzatura da mare o quella per la montagna, secondo la destinazione prescelta. Ed intanto ogni sabato ci si precipita fuori città a respirare un anticipo di ferie, si fugano il caldo afoso, le vie asfaltate, l'inferno dei rumori. Mai come quest'anno Torino è stata vuota nelle domeniche di luglio.

Ieri sera è cominciata la fuga: una minaccia di temporale, che ci è scatenata in montagna e sui contrafforti alpini soltanto la città, non ha frenato le colonne d'auto, che si sono infittite in mattinata ed ancor più nel primo pomeriggio. E' un altro esodo massiccio, una nuova ondata di partenze. Per molti sono già le attese vacanze, per i più due giorni di riposo prima di riprendere, con un desiderio ancor più forte di evasione, il lavoro.

A Porta Nuova i treni diretti verso il Mezzogiorno, verso il Veneto, verso le località balneari e di villeggiatura in genere partono stracarichi. La direzione compartimentale sta allestendo in tutta fretta un piano d'emergenza per far fronte alle richieste dei torinesi. Secondo alcuni funzionari, quest'anno si sta raggiungendo un livello massimo: mai i treni erano partiti così affollati. Ieri erano stati già venduti tutti i posti «prenotabili» fino al 12 agosto e le richieste continuano a ritmo serrato: ogni giorno vengono messi complessivamente in vendita tremila posti, ma sono insufficienti. Secondo i primi calcoli dell'ufficio movimento della biglietteria, in ventiquattr'ore sono stati acquistati tanti biglietti a prenotazione quanti nell'intero mese di luglio del '66.

L'affollamento delle strade, la noia di affrontare ore e ore di guida nel caldo sono il fattore determinante del ritorno dei torinesi al treno: chi ha deciso di andare in un posto ben preciso e di fermarvisi per tutto il tempo della vacanza rinuncia alla macchina. Inoltre la situazione economica è migliorata, alcuni che negli ultimi anni avevano dovuto rinunciare, quest'anno sono di nuovo in grado di godere un riposo fuori città.

Sempre secondo calcoli del Compartimento ferroviario di Torino, il movimento dei passeggeri — a giudicare dal ritmo delle prenotazioni e dal numero di biglietti già venduti — segnerà un aumento vicino al 400 per cento rispetto al '66. Questa cifra altissima ha imposto lo studio di un piano di emergenza: per i giorni 5-6-7 agosto, quando si avrà l'ondata più massiccia con la chiusura della Fiat (molti altri stabilimenti hanno fissato l'inizio delle vacanze al 31 luglio) saranno allestiti numerosi treni straordinari.

Il tempo si sta rapidamente rimettendo al bello dopo la minaccia temporalesca di ieri sera: la polizia della strada ha mobilitato tutti i suoi uomini: per loro cominciano due mesi di lavoro estenuante, per loro non si parla di vacanze, congedi, licenze, ferie.

Taccuino della città

+ Farmacie aperte domani (8,30-12,30): v. Milano 11, v. Stradella 186, c. Vitt. Emanuele 36, v. Nizza 16, v. Monginevro 244, v. Romani 2, v. Chiesa della Salute 43, v. Nicola Fabrizi 102, v. ai Rochi 8 (Cavoretto), c. Racconigi 30, v. Oropa 69, c. Trapani 150, c. Vercelli 236, p. Pasticcaia, c. Duca degli Abruzzi 68, c. San Maurizio 29, p. Napoli 3 ang. via Cherubini, v. S. Secondo 40, v. Tripoli 23, v. Maria Vittoria 3, v. San Remo 97, v. Livorno 9, c. Giovanni 16, v. Passalacqua ang. via Berthollet, c. Francia 273, v. Barletta 93, v. Po 1, v. Garibaldi 13, str. San Mauro 25, via Cerignola 1, v. Cibrario 33 bis, v. Madama Cristina 75, v. Sesia 1.

+ Autoriparazioni aperte domani (8,30-12,30 e 14,30-18,30) - **Officine:** c. Unione Sovietica 280 (tel. 365-538); v. Juvarra 24 (543-884) - **Elettrauto:** v. San Secondo 73 (596-745), v. Tripoli 198 (722-883), v. Domodossola 53 (761-264), p. Arbarello 3 (644-193); **Servizio Fiat:** (8-24): c. Bramante 15 (592-446), c. Francia 430 (734-641), v. Madama Cristina 52 (683-174), s. Valdocco 15 (543-867).

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA + 30,0
MINIMA + 18,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (mott.) 20,1; ore 8: 20,6; press. 742,3; umid. 55%. Cielo quasi sereno. Previsioni: poco nuvoloso, temporali pomeridiani, temper. invariata. Temp. a Caselle: mass. 29,5; minima 15; ore 8: 17,6.

Subito dopo la sentenza emessa ieri sera

Presentato il ricorso in appello per la «lolita» e gli sfruttatori

Secondo gli accertamenti, la ragazza risulta una minorata mentale e verrà ricoverata in un istituto per subnormali - I difensori mettono in dubbio che le dichiarazioni rese da lei abbiano veramente un fondo di verità e possano servire per incriminare i giovani che sono stati condannati

Anna Malappione: quoziente di intelligenza del 47 per cento

Giovanni Ricca ha avuto la condanna più severa: sconterà sei anni di carcere

Si era previsto un'udienza conclusiva lunghissima al processo per la vicenda della «lolita» di Brandizzo e invece già alle 21,45 i giudici hanno letto la sentenza.

Anna Malappione ha ottenuto il perdono giudiziale; Giovanni Ricca, il convivente di sua sorella, detto il «cognato», è stato condannato alla pena più severa: 6 anni di reclusione, più un anno di casa di custodia e di lavoro per induzione e sfruttamento della prostituzione; Adriano Barberis il «fidanzato» di «lolita» a 4 anni e 3 mesi, oltre un anno di casa di lavoro (sfruttamento e favoreggiamento); Carlo Grospietro (latitante) a 3 anni più un anno di casa di lavoro (sfruttamento); Goffrido Donadelli, titolare del bar «Raccone», di S. Raffaele Cimena, a 2 anni e due mesi per favoreggiamento. Pene minori agli altri.

Dei tre detenuti, Ricca, Barberis e Adriano Donadelli, soltanto quest'ultimo è stato assolto, con formula dubitativa, e subito scarcerato.

I difensori, avvocati Algranati, Delgrosso, Dal Fiume, Dal Piaz, Altara, Gabri, Mutti, Declino e Voglino hanno subito presentato ricorso in appello. Per scagionare il Ricca e il Barberis, la cui posizione è tra le più gravi, i patroni si batteranno per dimostrare che le accuse della Malappione mancano di consistenza.

La «lolita» di Brandizzo, in base alle conclusioni della prof. Cesari che ha sottoposto Anna a tutta una serie di esami, presenta un quoziente di intelligenza del 47 per cento. Dovrà essere ricoverata in un istituto per subnormali.

I difensori mettono in dubbio che le dichiarazioni rese dalla Malappione abbiano un fondo di verità. La stessa tesi viene avanzata a favore di Goffrido Donadelli che avrebbe ospitato una settimana Anna, al bar «Raccone», con lo scopo di offrirla ai clienti.

Significativo — si osserva ancora da parte della difesa — è l'atteggiamento della Malappione che dopo avere, all'inizio, formulato una specifica accusa contro il Ricca, ritratta poi la sua dichiarazioni e dice di aver mentito di fronte alle minacce a mano armata del Barberis e di Adriano Donadelli. E' la caratteristica «labilità psichica», facile a creare costruzioni sorte unicamente da un elaborato fantasioso del proprio intelletto tarato, per cui, ad un determinato momento, realtà e immaginativa si sovrappongono e si confondono.

Il Ricca, all'opposto, affermano i difensori, ha dimostrato la sua chiara intenzione di porre un freno alla vita sregolata di Anna recandosi più volte nelle caserme dei carabinieri e poi in questura, per denunciare le ripetute fughe della ragazza. Egli ebbe anche numerosi colloqui con la ispettrice femminile di polizia dott. Meini sempre allo scopo di togliere Anna dall'ambiente dal quale era caduta. E' un interessamento che mal si concilia con la figura di un uomo ritenuto responsabile di aver indotto alla prostituzione e sfruttato Anna, individuo cinico e abbietto come lo ha descritto il p. m.

Giovanni Ricca ha sempre lavorato tranne il periodo in cui fu all'ospedale. Com'è pensabile che, appena guarito da un'ulcera allo stomaco, si interessi subito per sfruttare Anna già lavorando sotto protezione del Barberis? Quindi, secondo l'accusa, in quel periodo gennaio-febbraio '66 la «lolita» di Brandizzo procurava denaro ad entrambi. Ma questa circostanza — obbietta la difesa — non è mai emersa né in sede d'istruttoria né al dibattimento. Per modificare la posizione del Ricca esistono molti elementi importanti che i difensori ritengono di poter prospettare in Corte d'appello

Morto un pensionato travolto da un'automobile

Un pensionato è morto al Maria Vittoria dove era stato ricoverato qualche giorno fa per un'incidente stradale. Si tratta del settantenne Ezio Piervittori, abitante in corso Regina 177. Lo sventurato, il 9 corrente, attraversando il corso all'altezza di via Livorno veniva travolto da una «850» guidata da Giuseppe Attina, via Pomba 23.

Era scomparsa tre giorni fa, dopo un rimprovero

Minorenne fuggita da casa ferita in auto con capelloni

Non si sa come sia vissuta finora - Stanotte, in una folle scorribanda a tutta velocità in corso Moncalieri, l'auto si schianta contro un palo - Con la ragazza, altri tre feriti

Una ragazza di 17 anni, scappata da casa tre giorni fa dopo un rimprovero, si è unita ad una banda di capelloni: stanotte nel corso di una folle scorribanda in auto è rimasta gravemente ferita.

Si chiama Daniela Virò ed abitava a Ciriè in corso Torino 23. E' ricoverata alle Molinette insieme ad altri tre giovani: Gregorio Galasso, 19 anni, via S. Giulia 51; Giuseppe Siragusa, 17 anni, corso Emilia 21; Giovanni Filolungo, 17 anni, senza fissa dimora. Appartengono tutti al club di capelloni capeggiato da un certo «Billy». Erano appena ricoverati, che alle Molinette si è precipitato tutto il «clan», informato della disgrazia. Per evitare che disturbassero gli ammalati è intervenuto il commissariato Barriera di Nizza.

Daniela Virò era scomparsa dopo la lezione di dattilografia

L'incidente è avvenuto poco dopo le 24. Alla guida della macchina, una «600» sgangherata, c'era il Galasso. Percorrevano corso Moncalieri diretti verso il centro e filavano a velocità molto elevata. All'altezza di via Zara il giovane ha perso il controllo. La «600» è piombata come un bolide contro un palo di cemento della luce e lo ha abbattuto. Il Galasso, la ragazza e gli altri due amici che erano sul sedile posteriore sono rimasti feriti seriamente. Ne hanno tutti per una ventina di giorni.

L'agente di servizio che li ha interrogati è riuscito a farsi confessare da uno dei capelloni che la ragazza era scappata da alcuni giorni da casa e viveva, non si sa come, con gli altri componenti del club.

Daniela Virò studiava dattilografia a Torino in un istituto di via Garibaldi. Mercoledì era assente a lezione regolarmente come tutti gli altri giorni, ma era rientrata a casa con un ritardo di un'ora, dicendo di aver perso il treno. La mamma l'aveva rimproverata e aveva minacciato di non mandarla più a scuola. Il giorno dopo la ragazza è uscita all'istituto ma poi, al termine delle lezioni, non ha più fatto ritorno a casa.

La relazione dell'on. Giolitti

Al convegno del Psu - «Si deve concepire l'intera economia del Paese come un sistema da riformare, perché diventi efficiente nel suo complesso»

(Segue dalla 1ª pagina)

Giolitti — *mentre comportano un volume di investimenti superiore a quello compatibile con l'obiettivo di riequilibrio territoriale, precedono invece un assorbimento di forze del lavoro dal Mezzogiorno, inferiore a quello indicato dal programma».* Si è così di fronte, secondo l'oratore, ad un preoccupante divario e la ripresa economica sembra ripercorrere la vecchia linea di sviluppo.

«Un divario — ha affermato Giolitti — che deve essere superato concependo l'intera economia del Paese come un sistema da riformare per essere reso efficiente nel suo complesso». L'oratore ha fornito alcune cifre sul Mezzogiorno. La struttura produttiva del Sud — ha detto — è ancora lontana dalla media del Paese: l'incidenza del reddito prodotto nel settore agricolo sul reddito totale è del 27,1 % di fronte al 15,4 % della media nazionale; per l'industria del 33,1 % di fronte al 45,4 %. L'intervento straordinario è ancora lento e carico e costituisce in troppo larga misura a muoversi lungo le vecchie strade. Dei 1700 miliardi assegnati alla Cassa per il quinquennio '66-'70 ben 400 sono assorbiti per il completamento di opere iniziate negli anni passati.

Non si tratta, ha spiegato Giolitti, di frenare il Nord perché il Sud possa raggiungerlo: *«posizione assurda, che qualcuno ha cercato di attribuirci quando abbiamo parlato di disincentivi, come se con misure tendenti a impedire un ulteriore congestionamento nelle aree del Nord si mettesse freno all'attività produttiva e non la si orientasse invece verso localizzazioni più convenienti per la collettività e per le stesse imprese».*

L'oratore ha respinto la prospettiva del Nord competitivo per conto proprio e di un Mezzogiorno assistito o sovvenzionato, la tesi di una contraddizione tra le esigenze della nostra partecipazione al Mercato europeo e quelle dello sviluppo del Sud. Ha aggiunto che ci si deve porre il problema nazionale dello sviluppo connettendo la politica di nuovi investimenti nel Mezzogiorno con quella di una "razionalizzazione e ristrutturazione" delle aziende esistenti al Nord.

«Lo Stato — ha dichiarato — *deve esercitare il suo potere direttivo nei confronti dell'impresa pubblica e il suo potere di condizionamento e di contrattazione nei confronti dell'impresa privata».* A questo proposito Giolitti ha parlato di *«carenza nell'esercizio delle responsabilità di governo e nella iniziativa delle imprese»* ed ha accennato all'Alfa Sud. *«L'impresa pubblica* — ha detto — *non ha dato certo prova di grande fantasia imprenditoriale, quando ha scelto il settore automobilistico e si è limitata a presentare, isolato, questo progetto».*

Sono seguite le relazioni del dott. Dragone sullo sviluppo industriale, del prof. Remacco sull'assetto territoriale e dell'arch. Borachia sulle infrastrutture. I lavori proseguono nel pomeriggio e terminano domani.

Una «tavola rotonda» sul progresso tecnologico

Una tavola rotonda, promossa dall'associazione «Nuovi incontri», si è svolta ieri alle 17,30 nel salone dell'Unione Industriale. Tema: «La ripercussione del trattato di non proliferazione sul progresso tecnologico dell'Europa». Alla riunione hanno partecipato il prof. Cassacchi dell'Università di Torino, nella veste di moderatore; il prof. Caldirola dell'Università di Milano; il dott. Allemandi del Comitato nazionale per l'energia nucleare.

FINALMENTE UNA RIVISTA PIEMONTESE!

IL FISCHIETTO

IN TUTTE LE EDICOLE
IL 3° NUMERO A L. 100

Le critiche dei lettori

Rifiuti presso le gelaterie

● «I marciapiedi davanti alle gelaterie sono sempre pieni di rifiuti, sui quali si può scivolare e rompersi l'osso del collo. L'autorità comunale dovrebbe indurre i titolari degli esercizi a mettere nei pressi dei cestini. E' una spesa che le gelaterie, non certamente in crisi, possono sostenere senza difficoltà. Visto che non si riesce a ripolverare i grassi rifiuti, cerchiamo di risolvere almeno quelli piccoli. La pulizia della città interessa tutti: è segno di civiltà».

Elisa De Roberto

Uccisi dalla sete

● «Sono ferroviere e in una grande stazione dove solitamente faccio servizio vedo ogni giorno dei carri di bestiame diretti un po' dappertutto. I tormenti degli animali sono indescrivibili, soffrono terribilmente la sete. Non parliamo poi ora ch'è estate. Ho sentito dire che alcuni non resistono e all'arrivo vengono trovati morti. Noi delle ferrovie non abbiamo nessuna colpa; anzi, appena ci è possibile, cerchiamo a portare un po' d'acqua alle povere bestie. La colpa è dei padroni degli animali, degli spedizionieri. Questa gente dovrebbe avere un po' di umanità; mandare qualcuno di scorta ai carri in grado di provvedere. Oppure fare predisporre dalle Ferrovie speciali vagoni muniti di cagnoli abbeveratoi. Gli abbeveratoi, riempiti alla partenza, potrebbero essere nuovamente riempiti nelle stazioni di lunga sosta dall'uomo di scorta. Temo però che il mio suggerimento non sarà preso in considerazione. La gente, oggi, ha altre cose per la testa».

Augusto Ferraro

Un incrocio che fa paura

● «Mi piacerebbe proprio sapere perché l'assessorato alla Viabilità non abbia ancora ritenuto opportuno di installare un semaforo all'incrocio di corso Francia con il corso Peschiera. Gli ingorghi e gli incidenti, specialmente nelle ore di punta, non si contano ormai più. Attraversare la strada fa veramente paura. Cosa si aspetta per mettere il semaforo, più volte suggerito da molti cittadini anche attraverso lettere ai giornali? Un giorno o l'altro potrebbe capitare una grave sciagura. Per ora gli scontri hanno danneggiato solo le auto. Soddisfatti, forse, sono i carrozzieri della zona che fanno affari d'oro con le riparazioni».

Giovanni Bertolone

mercato del veicolo d'occasione

fiat

FILIALE DI TORINO
Corso Bramante 15
tel. 592446/592525

Succursale di Alessandria
Viale Massobrio 12
tel. 68755/6/7/8

FILIALE DI NOVARA
Viale Giulio Cesare 207
tel. 22791

dove la vettura d'occasione è un acquisto che vale

soddisfa e dà fiducia
assicura risparmio
in un vasto assortimento di modelli anche vetture con speciale garanzia
massime facilitazioni di pagamento

mostre sempre aperte

L'ATTORE GIRA UN FILM A ROMA

Trintignant fra i polli

Jean-Louis Trintignant in compagnia della moglie Nadine, regista cinematografica

Nostro servizio particolare

ROMA, sabato sera.

Assenti per il momento Elizabeth Taylor, Richard Burton ed il loro clan, le ville in affitto sull'Appia Antica sono state letteralmente assalite dalla colonia francese a Roma.

Estraneo al fitto gioco di sgradevoli effusioni e gelide ripicche, è Trintignant. Nella villa più modesta — si fa per dire — egli abita con la moglie che ha da mesi anni, Nadine Marquand, e con la figlia Marie di cinque anni e mezzo. Lavorano sodo tutt'e due. Lei — già montatrice, segretaria di edizione, aiuto-regista, regista di un film presentato all'ultimo Festival di Cannes, « Mon amour, mon amour », interpretato dal marito — sta scrivendo la sceneggiatura del film che girerà nel '68, sempre con Trintignant interprete: la storia di un maniaco che strangola un ragazzino. Lui, per la regia di Giulio Questi, gira una curiosa pellicola dal titolo « La morte ha fatto l'uovo ».

« E' un dramma "thrilling" che si svolge fra allevatori di polli — egli spiega. — C'è erotismo, biologia, sentimenti, e tanta ironia ». Si gira in una villa — arrovenata — del Palazzo dei Congressi all'Eur. Secondo il copione, Trintignant è appena stato assalito da un pollo di razza particolarmente aggressiva.

« E' una storia singolare — dice, — Di film ne ho fatti 25, per lo più poco commerciali, spesso sbagliati, ma difficilmente banali. Il risultato è che fino ad « Un uomo, una donna » i produttori cancellavano sempre il mio nome. Ora invece le proposte piovono. Ma io continuo a scegliere a modo mio. I registi che preferisco sono Robbe Grillet, con cui inizierò il mese prossimo un altro film, e naturalmente mia moglie. Rinunciare ai film spettacolari significa rinunciare ai grossi guadagni. Tuttavia sono pagato malissimo, abbastanza però per condurre una vita senza preoccupazioni ».

Il tono giudizioso, il viso del classico bravo ragazzo, egli snocciola paziente il suo curriculum: 36 anni, 15 di lavoro, scuola di regia (è stato compagno di Malle); esordito come attore in teatro, ma ancora oggi interpreta almeno una pièce all'anno (Shakespeare e Sagan, Ionesco e Racine, 27 spettacoli complessivi); ambizioni: la regia cinematografica, ma per la tv francese ha già compiuto una serie di " reportages " (il più riuscito è quello su sua moglie regista); vita: tranquilla (« Un attore che vive nel movimento e nell'esteriorità — dice — distoglie energie dal suo lavoro. In privato l'attore dev'essere neutro, voglio dire raccolto in se stesso. Appena posso lo scappo da Parigi, abito a Saint-Germain, e mi rintano in una casa che ho su un isolotto bretone. So non annoiarmi »); meriti: la disciplina (« Quando ho accettato di interpretare un film, anche se poi non condivido le idee del regista, eseguo a puntino tutti gli ordini »).

Liliana Madeo

La produzione di massa ha già pensato a tutto

Divertimento fabbricato in scatola sulle malinconiche spiagge inglesi

Tre le località più frequentate, sovente colpite dall'inclemenza del tempo, allietate dall'industria dei baracconi - Svaghi dopolavoristici negli « holidays camps » - La vera fuga dalla « routine » è rappresentata dalla scoperta del mare e del sole: la meta sono il Mediterraneo e l'Italia, un sogno accarezzato per mesi, che neppure le ristrettezze valutarie riescono a frustrare

Dal nostro corrispondente

Londra, sabato sera.

Sarà l'instabilità del tempo, il più eccentrico dei personaggi nazionali; sarà la brevità delle vacanze, quasi mai più di quindici giorni; sarà il congenito rispetto per l'autorità e le abitudini. Di fatto, la villeggiatura-tipo in Inghilterra, anziché una ricerca di riposo e di sole, è una caccia sfrenata al divertimento, alla *Synthetic Laugh* o risata sintetica, una specie di ecatombe delle inibizioni.

Villeggiare, per gli inglesi, vuol dire sottoporsi ad incredibili scomodità nell'ansia di evadere soprattutto psicologicamente dal grigiore della vita quotidiana. Non importa se le amenità sono dozzinali, se la compagnia è insipida, se la situazione è bizzarra. Purché tutto sia offerto « in scatola », a *forfait*, con la debita etichetta, certi inglesi riescono a fingere soddisfazione.

Per il settantacinque per cento, gli inglesi vanno al mare, dove spendono in media trentaduemila lire a testa, somma abbastanza modesta per una villeggiatura. Le loro mete preferite sono Brighton, sulla costa meridionale, Blackpool su quella occidentale, Scarborough su quella orientale. Assai più bella e accogliente del mare è la campagna, che non può però fornire le stesse distrazioni delle stazioni balneari. Brighton, Blackpool, Scarborough sono quasi identiche: vista una di loro, si sono viste tutte, fatta eccezione per alcune deliziose spiagge della Cornovaglia, però troppo lontane dai centri industriali. Abitanti: duecento-trecento mila. Corso sul mare e « passeggiata » stile regency. Centinaia di pensioni che ogni stagione ospitano settecento-ottocento villeggianti. E i baracconi del divertimenti.

Se la villeggiatura inglese dovesse essere riassunta in qualche modo, i suoi binari sarebbero la *landlady* o affittacamere e i baracconi. La *landlady* è una figura dickensiana che pare sopravvissuta alla prima rivoluzione industriale. Praticamente da sola, col marito a fare da portiere - autista - facchino - cicerone, dirige, pulisce, e cucina in un edificio occupato da cinquanta persone per volta, famiglie, scapoli dongiovanni, zitelle. L'edificio ha conosciuto i fasti imperiali vittoriani, ma è oggi probabilmente in rovina. La *landlady*, oltre a riscuotere 9 sterline settimanali procapite, sedicimila lire, si arroga tutta una serie di diritti: fuori del letto e di casa entro le nove del mattino, due ore sole di sosta per la colazione, porte sbarrate alle ventitré in ora, niente televisione, bagno a giorni fissi, proibiti i visitatori, un solo cambiamento di lenzuola, e arrivederci all'anno prossimo.

— In riva al mare non c'è più posto... Posso darvi la tenda 525, nella Quinta Strada, terzo viale a sinistra...

I baracconi sono come le *landlady*: prendono poco (ma in quindici giorni diventa tanto) e danno ancora meno. Li mettono sul mare perché quando piove e fa freddo, cioè alquanto spesso, la gente vi si rifugi, e cedendo al fascino dell'orrido più tardi vi ritorni. I loro programmi? Fotografia a colori di spogliarelli, tiri a segno, « circuiti della morte », tombole, automobiline, tunnel dell'amore, la donna barbuta, l'uomo più forte del mondo, la zingara veggente, e così via. Si vendono cravatte con stampi di donnine nude, cartoline salaci da mandare al nonno, dolciumi e sigarette, chincaglieria, oggetti ricordo. Ci sono le macchinine automatiche *one armed bandit*, banditi ad un braccio solo, che ingoiano monete a tutto spiano. Per i più ricchi, non manca il casinò.

In questo clima di produzione di massa del divertimento, la villeggiatura-tipo inglese è peggiore meglio che da ogni altra istituzione dai cosiddetti *Holidays camps* o campi di vacanza. Non necessariamente in riva al mare, essi non sono altro che vecchi campi militari, in genere d'aviazione, con tre o quattro *hangar* rimodernati e trasformati in saloni (per il ristorante, il ballo, il cinema...) e con innumerevoli file di baracche divise in stanzette pomposamente ribattezzate *chalet*. Al centro di tutto questo, alcuni prati e due enormi piscine, una per gli adulti e una per i bambini. L'industrializzazione della villeggiatura è qui veramente esasperata. Gli ospiti del campo possono effettivamente non pensare a nulla — devono soltanto divertirsi.

Vi sono una trentina di questi campi in Inghilterra, e i maggiori hanno una capacità di migliaia di persone. Tutto è compreso nelle 15 sterline settimanali, nepure ventisettemila lire. Vi è un asilo per i piccoli. Nel campo girano perennemente bellissimi giovanotti e signorine in giacche rosse e oro a disposizione degli ospiti. Dai tetti degli edifici, altoparlanti emettono musica dei *Beatles*. Voci stentoree, ogni mezz'ora invitano la folla a fare questo o quello. Nei capannoni, vi è sempre qualche gara in corso fino all'alba: il disbolico bingo, la versione anglosassone della tombola, che disangua vecchiette pensionate; un concerto di musica leggera, oppure un ballo; un film o una rappresentazione teatrale; qualche competizione. Non a caso, in questo sublime baraccone, gli inservienti si chiamano *the fun people*, la gente del divertimenti.

Persino la religione è avvolta nel suo bel pacco di cellofane, e presentata dall'avventore tra il concorso per « la principessa delle vacanze » o « la nonna più affascinante », per « il papà e l'erede più virili » e « la madre e il bambino », per « il gruppo familiare » e « le ginocchia sante ». Spesso, i campi di vacanze sono pedane di lancio per future celebrità: Ringo Starr, il *beatle*, suonò la batteria in uno di questi. Hanno un potere intossicante, perché quasi tutti si ritornano, lieti di lasciare ad altri lo sforzo di pensare al metodo migliore di passare le vacanze. Tra i giovanissimi, hanno anche richiamo erotico: certi segni sul collo sono conosciuti, per esempio, come « infiammazioni degli chalets ».

Forse, questa degenerazione della villeggiatura estiva in una prigionia del mito del divertimento e della sua commercializzazione è inevitabile in un Paese verso il quale la natura è stata ingenua, e che è soffocato da enormi centri industriali. E' pur vero però che il Consiglio per lo sviluppo economico, in un'inchiesta sugli alberghi, i ristoranti e le pensioni inglesi li ha giudicati tra i peggiori d'Europa.

Si spiega quindi come ogni anno aumenti il numero degli inglesi che fanno la villeggiatura all'estero, nonostante la limitazione delle cinquanta sterline (novanta mila lire a testa). Persino Alassio, Rimini, Viareggio appaiono loro relativamente tranquilli. Gli italiani assicurano il divertimento. E infine, c'è finalmente la scoperta del mare e del sole.

Ennio Caretto

SUCCEDE IN ALGERIA

Minigonne proibite

ALGERI, sabato sera.

La polizia di Algeri è stata impegnata ieri in una vera e propria caccia alle « minigonne ». Numerose camionette della polizia hanno percorso le vie della capitale fermando tutte le donne che indossavano l'indumento vietato. Le donne sarebbero state poi portate nella sede della polizia femminile e le loro gambe sarebbero state verniciate.

Tre giorni or sono tutti i giovani algerini «capelloni» erano stati fermati dagli agenti e portati nella sede centrale della polizia; quando erano usciti i loro capelli erano tagliati « a zero ».

DETTO FRA NOI

Mani bucate

Lettera di « Kappa », Milano:

« Ho una moglie con le mani bucate, che mi costa un occhio della testa. Io ho trentasette anni, lei ventinove e siamo sposati da dieci anni. Non è una bella donna, è quel che si dice un tipo, alta, bionda, (alma magra: può mangiare il doppio di me e rimpinzarsi di pasticcini senza crescer d'un etto. Che fortuna, vero? E' anche molto elegante, lo dicono tutti: cambia vestito tre o quattro volte al giorno, ne possiede tanti, che gli armadi in casa saltano also al soffitto ormai e sia spazio disponibile. E va dal parrucchiere ogni giorno, si fa fare il viso due o tre volte la settimana. Senza contare i massaggi, la manicure, e via dicendo. Ora è al mare col bambini e due donne di servizio, in un costoso appartamento dove io vado a "riposarmi" quasi ogni fine settimana. Arrivo il venerdì sera, il sabato immancabilmente mia moglie vuole andare sulla Costa Azzurra per rifornirsi di costumi da bagno, vestiti, occhiera. La sera vogliamo fare con amici, la domenica combiniamo qualche gita con altri amici e nel pomeriggio riparto. Il lunedì mattina sono presto al lavoro perché devo guadagnare un diluvio di soldi. In agosto prenderò due settimane di ferie e — mulier dixit — faremo una crociera in Grecia, portandoci dietro montagne di bagagli: una nave è come una passerella per una donna elegante del genere di mia moglie. Si balla, si gioca, si fanno le ore piccole e la mi « riposerò » da mesi come gli scorsi anni. A questo punto del mio sfogo, signora Grifoni, mi viene spontaneo confessarle che la sarei per la poligamia. Non capisco l'uomo poligamo che si sobbarca il peso di più donne, disgraziato, ma accetterei di buon grado, non avendo l'anima d'un Otello, la cosa libera di concedermi tre, quattro mariti. Pensi a quanto dev'esser bello poter uscire senza sentirsi chiedere " dove vai, quando torni " e avere qualche serata tranquilla tutta per sé. A turno, tra gli uomini, la corvée delle serate mondane, a turno il pagamento dell'affitto, dei conti della sarta, del calzolaio, della modista. Che sogno! Non mi giudichi immorale, sono stufo e stanco di sfacchinare come un bue. Ora mi strapazzi pure se vuole ».

*Strapazzarlo, perché? La poligamia esiste e da sempre, magari non ufficialmente. Voglio dire che le signore grazie ad alleviare i mariti, dal tutto o in parte, dall'onere dei loro capricci, non mancano nei paesi più monogami. Chi non ne conosce? Sono le mogli che trovano per terra bellissimi braccialetti d'oro, che ricevono da vecchie zie di provincia (quasi sconosciute al conorte) cappotti di visone e preziose borsette da sera, che tornano a casa con un anello di brillanti e dicono: « Non sembrano veri? Pensa: l'ho comprato al Bazar, per duemila lire. Oggi fanno delle imitazioni fantastiche ». Sono le mogli miracolate capaci di trovare per quattro soldi in una svendita l'abito da grande atelier, la scarpa di classe, il profumo di marca; o di scovare a un quinto piano la sartina dalle mani d'oro che gli confeziona quasi per nulla, con scampoli irrilevanti, deliziosi modelli e così via. Queste mogli vengono spesso citate come esempio ad altre mogli incapaci di far miracoli: « Guarda la Corinna — dicono i mariti —. Quella sì che ci sa fare! Sempre ben vestita, sempre molto carina, mentre tu non hai mai niente da metterti e ti lagni sempre. Nota che suo marito guadagna meno di me. E hai visto la casa che hanno? Ora poi si compreranno anche la " 124 ". Ma lei è una donna organizzata, che sa amministrare bene il denaro. Tu, invece... ». « E tu — ribattono furiose le mogli — sei talmente grullo che una Corinna te lo meriteresti proprio! Se ti interessa saperlo, quella lì non ha un marito solo, ne ha tre e sono specialmente gli altri due a tener su il bilancio! ». I mariti legittimi delle mogli poliandriche, in genere, sono all'oscuro della situazione. E ciò li salva dall'accusa di immoralità, e peggio. Il nostro costume è molto severo a questo riguardo. E tanto peggio per i mariti che, avendo una moglie spendacciona ed esigente, sono condannati a sgroppare come buoi. D'altronde, caro Kappa, è buo pratitutto chi vuole. Chi non si rassegna a un treno di vita eccessivo, chi in fondo se ne compiace, mettendo il suo prestigio nel fatto di non dover porre freni alle spese, perché riesce a guadagnare a un diluvio di soldi »; a guadagnarne sempre di più, in una corsa affannosa che spesso ha come traguardo l'ulcera o l'infarto.

Lettera del signor Ciro Poggi, Livorno:

« Il coraggio dimostrato dal piccolo popolo d'Israele ha riempito tutti di ammirazione e se l'alto genocidio che minacciava le sue frontiere fosse riuscito ad annientarlo, sarebbe stata un'onta per gli uomini civili a cui mi vanto di appartenere. Purtroppo gli israeliani hanno vinto la guerra, ma non la pace. E bisognerebbe che le grandi potenze cercassero in ogni modo di aiutare il Medio Oriente a trovare un accordo, costruire un'intesa, promuovere in comune uno sforzo tecnico che potrebbe trasformare il deserto in un giardino, con grande vantaggio di tutti... ».

Per arrivare a questo, i Grandi dovrebbero prima intendersi tra loro. Sono i Grandi che manovrano i piccoli Stati sulla loro scacchiera personale, facendone avanzare o retrocedere le pedine, secondo l'umore, gli interessi o le protezioni del giorno. I Grandi hanno la protezione facile e variabile (nel '49, Mosca prendeva le parti d'Israele al Consiglio di Sicurezza. Nel '56, Mosca e Washington prendevano insieme le parti dell'Egitto. Diciassette anni fa erano i russi ad armare Israele, poi furono le repubbliche arabe a ricevere le loro tanks e i loro Migs, mentre oggi l'esercito israeliano è interamente equipaggiato dai francesi). Tutto si appianerebbe se i Grandi sedessero alla stessa tavola rotonda, senza vincitori né vinti, e decidessero di finanziare insieme, non solo i nuovi sbarramenti di Assuan, ma una campagna contro la miseria e l'odio (per restituire a una vita umana i rifugiati palestinesi, mettiamo, basterebbe fare defluire verso di loro una piccolissima parte di quelle royalties del petrolio che i signorotti arabi trasformano in palazzi e Cadillac). Ma questo genere di vittoria non interessa i colonnelli e non giova alla propaganda, né alle apparizioni sul video. Inoltre, pare sia indispensabile che il Globo abbia i suoi punti caldi, serbi di « barometri in cui i Grandi alleviano i loro esami, eccitando i piccoli a graffiarsi a morte », i due Vietnam, le due Coree, le due Gerusalemme: i piccoli trucchi del mestiere di Grande.

Clara Grifoni

Vacanza premio sulla Costa Azzurra

Cathy Cristiansen è una bellissima studentessa americana. Ed è anche fortunata. Ad un concorso televisivo ha vinto una vacanza-premio sulla Costa Azzurra. Eccola a Saint-Tropez con il cantante Tobe Reed (Telefoto)

In ESTATE

evitate

I purganti violenti che irritano l'intestino e debilitano l'organismo

preferite il

RIM

il dolce purgante

a base di frutta

che regola e rinfresca l'intestino senza dare disturbi

INDICATO PER ADULTI E BAMBINI

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 4 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 196 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Publikompass Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/1928 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci stampigliando in artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' consentita nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo fuorie a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in Zona Rosa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... Torino», compilando per cinque parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del canillaro privato, è consideraria a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze.

Essa ha quindi il diritto di escrificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci redigendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per ogni speciale acquisto suggerito dalla rubrica ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e casa LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 200 per parola

A.A. ARTIGIANO vende tre presse pneumatiche da tavolo efficientissime rapida 150 kg. p. mese chiusa scrivere calcolatrice. Telefono 673-363 pasti. 2001

A.A. MERCERIA vendo conn. 400 - 300 - 200, fresatrici, torni, trapani, smerigliatrici, impianti galvanici, motori, forni, lavanderia, impianto Pumm. spazzatrice, farmatrici. Padova, via Vecelli 189, telefono 55-560. 24880

ACQUISTO contanti bar metallico usa carriera. Telef. 342-821 serali.

CARRELLI elevatori, 10-20 quintali pianali, 20 batterie nuove radiomo. Telef. 231-980. A67678

CROMATURA impianto semi automatico vasche litri 10.000, altre litri 3000 cadaun. Telefonare 724-747.

FORNO VERNICIATURA CARROZZERIA MOVILI MODERNO FUNZIONAMENTO VENDESI CAUSA AMPLIAMENTO. TEL. 780-501.

LIQUIDASI torni, frese stampisti, limatrici Revolver, presse 250 t. Corso Novara 50. A65178

MACCHINARI officine meccanica, attrezzature, scorte varie, arredi ufficio liquidansi. Tel. 724-747.

OCCASIONE! vendonsi caldaia vapore n. 2 102 A.T. 35, insacchettatrici, incartatrici automatiche pompe, cantenatore distillatore alicerina. Telefonare 761-106 A69196

PRESA - camion 40 tonn. 8 x 3 Veritas come nuovo vendesi. Telef. 389-589.

POMPE per tutti i liquidi. Feit, via Monginevro 236, tel. 331-591.

PUNTE elicoidali originali e Fabbro e frese e filiere originali «Gam» assortimento completo. Sitor, via Nizza 32, tel. 651-227. 0282

VENDESI trapano colonna Toro 65-130 privato. Telef. 386-316.

VENDO alternatore 50 CV «Marelli», ottimo stato. Tel. 804-217 Piossasco.

VENDO cassonetti giornalieri circa mq. 1200. Oltre, via Calabria 22.

ARTIGIANATO
L. 200 per parola

ABILI signorine cercano lavoro a domicilio montaggio elicoidali. Scrivere «Pubblicità Stampa 47 — Torino».

DECORATORE eseguo tinteggiature tappezzerie, rachiusure cuichetti, riparazioni appartamenti. Tel. 878-815

DECORAZIONI parietalissima, tappezzeria 18.000, diacotone 13.000, verificazioni, rapidamente. Telefonare 355-293.

DECORIAMO camere tinte lavabili 10.000 e rattichiamo pulchetti. Telefonare 756-833. 1001

IMPIANTI termici, centrali industriali, caldaie, bruciatori manutenzioni. Telef. 535-590 Bosco.

IMPRESA costruisce su ordinazione villette cassette riparazioni tetti. Telefonare 905-234. A68629

MURATORE artigiano eseguo lavori di riparazioni manutenzione costruzione. Tel. 242-532. A70148

Z. FRETTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' FINANZIABILI ENTRO 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 071

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.
L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A. TASSI bancari del 11% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artisti, commercianti. Riservatezza assoluta. **FINANZIARIA** Fid - via Cernaia 18 - Tel. 542-834 - 530-445.

A.A. ACCORDIANSI prestiti, autosovvenzioni ad operai, impiegati azienda privata. Ilma, via Mercanti 18, tel. 540-879. 0548

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque tarate. Massima riservatezza, **FINANZIARIA** Fid - via Cernaia 18 - Tel. 542-834 - 530-445. 0147

A.A.A.A.A.A. CONCEDIAMO rapidamente prestiti rateali a dipendenti, commercianti, artigiani, casalinghe, mutui ipotecari tasso 6% annuo scalare. Sommeillan 17 - T. 534-760.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. FINCOTEX - corso Francia 15. Telef. 780-203, 779-826. 099

A.A. AB automobilisti prestiti in 5 minuti supervalutiamo autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX - corso Francia 15. Telefonare 780-203, 779-826. 099

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. FIDAUTO - via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-909.

A. AFIA. Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. 0212

AUTORIMESSA 600 mq affittasi a meccanico, costruzione recente unica zona, eventuale cessione licenza. Telefonare 302-562. 033

METIVI salute vende Lancia 35 gl. con gruista idraulica e gelande autotrasporti. Telefonare 363-135 Giordano. 3001

MOTTA acquista terrefazione orario ridotto supervisicoltori. Tel. 213-064.

MOTTA cede tabaccheria forte lavoro parziale perimuta alloggio. Telefono 212-064. 2001

MOTTA cede profumeria centrale moderna ottimo lavoro 2.800.000. Tel. 212-064. 2001

MOTTA cede torrefazione bar centralissimo orario ridotto 60.000 giornaliere. 12.000.000 Telefonare 212-064. 2001

NEGOZIO pettinatrice cedesi persona ottima ocrasione. Telefonare ore pasti 788-156. 1001

PER motivi salute vendesi avviatissima pensione, stabile mare, 750 mq. [illegible] e 300 mq. parcheggio, completa di attrezzature, con 23 camere. Telefonare 80-54 Andora o scrivere «Pubblicità [illegible] 4 — Genova».

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CAMBIALI RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 071

REGALASI negozio profumeria licenza avviamento arredamento forte acanto rilevando merce causa ricovero ospedale, approfittatene. Casa legno 685-952. 0433

A. CORSO Tortona adiacente corso Belgio signorile bellissimo 2 camere tinello cucinotto ultimo piano. Consuledile 545-870. 0487

A Borgo vendesi alloggio tre vani servizi cantina ampio garage libero assegnazione. Scrivere «Pubblicità Stampa 4188 — Torino». A69519

A Busseleno, presentansi ultimi bellissimi alloggi signorili, condominio. Tel. 284-690. 0138

A Cascine Vica signorili vendonsi 2-3 camere servizi massime facilitazioni. Telefonare 784-355. A69307

A CONDIZIONI PAGAMENTO ECCEZIONALI VENDIAMO APPARTAMENTI SIGNITI, MODERNISSIMA CONCEZIONE SAN PIO V 38, FRONTE VALENTINO. VISITE 9,30-12,30; 16-20. TEL. 683-291.

A Pino vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere villini servizi rimesse disponibili. Tel. 881-562, 514-360.

A Rosta vendesi terreno mq. 882 panoramico residenziale costruibilità 33%, tutti servizi 3.950.000. Telefonare 785-457. A68681

ABITABILE Chiesa Salute, quattro camere, cucinetta, servizi, svantaggio 7.500.000. Telefonare 548-607.

ACQUISTEREI Madonna Campagna terreno industriale mq 3000. Scrivere «Pubblicità Stampa 6542 — Torino». A68659

ALLOGGIO VIA ASSIO 30 (ZONA FIAT MIRAFIORI - PEYRANI - CARELLO) DUE CAMERE, CUCINA, SERVIZI COMPLETI MODERNI, ADDOTTO 360.000 ANNUE, SVENDESI 4.700.000 TRATTABILI. POLETTI, TEL. 596-507, 592-774.

ALLOGGIO 1956, ensolleillissimo, libero (Borgo Vittoria) piano rialzato: tre camere, cinitino, termobagno 5.100.000. Facilitazioni. Torinese 517-249. 0192

ALLOGGIO 1859 Corso Siracusa 22: 2 camere, tinello, termobagno, terrazzo 6.000.000, sufficienti 2 milioni. Torinese 517-249.

A CONDIZIONI PAGAMENTO ECCEZIONALI VENDIAMO APPARTAMENTI SIGNITI, MODERNISSIMA CONCEZIONE SAN PIO V 38, FRONTE VALENTINO. VISITE 9,30-12,30; 16-20. TEL. 683-291.

ALLOGGIO 1955, vicinanze Porta Palazzo, 2 grandissime camere, cucina, termobagno 5.600.000 sufficienti 2.000.000. Torinese 517-249.

ALPIGNANO vendonsi alloggi 1 camera tinello cucinino bagno ingressino ripostiglio, 1.500.000 contanti più 1.300.000 mutuo ventennale; idem 2 camere, 2.100.000 contanti più 1.800.000 mutuo ventennale. Senza mediatori. Telefonare 588-579 ufficio, 745-374 ore pasti. A68681

APPARTAMENTI liberi case signorile, costruzione antiguerra, convenientissimi, visite 16-18. Talucchi 24, tel. 535-601. 0357

CHALET dintorni Cassina soleggiatissimo tutti confort vendo. Telefonare 661-735 ore ufficio. A69525

MOTTA acquista terreno semilavorato progetto approvato 30/100 camere. Telefonare 212-064. 2001

NUOVA costruzione libero vendonsi alloggio tre camere, salone, soggiorno, cucinette, corso Francia 343 ultimo piano zona residenziale. Altre tre camere, tinello, cucinino, 1 piano, mutuo. Telefonare 530-217 ore ufficio. 2001

OCCASIONE [illegible] 18 km. Torino 1.150 mq. 1.250. Telefonare 855-218. 1001

OTTO, sette per cento reddito vendonsi negozi, uffici, magazzini, affittati in case nuova centralissima, esenzione. Telefonare ufficio 510-204.

PALAZZI SEMPIONE, CORSO VERCELLI ANGOLO VIA GOTTARDO, IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI SEMPLICI E DOPPI. MINIMO ANTICIPO. RIVOLGERSI CANTIERE, TELEFONARE 854-180.

PIAZZA Repubblica appartamenti signorili, signorili, ultraspaziosi 1 camera, tinello, cucinotto ampissime Lire 4.000.000; sufficienti 2 milioni più mutuo. Consuledile 512-870.

PRIMARIA industria meccanica in fase espansione cerca capannone mq. 2000 e locali uffici in zona depressa vicinanze Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 4231 — Torino».

VENDO villa angolare fronte Po collina 10 camere 3 servizi giardino garage ampio seminterrato (volendo mobile) L. 55.000.000. Telefonare 850-861 ore pasti. A68647

VENDONSI [illegible] locali reddito 5% case nuova costruzione ubicate corso Francia 273, tre camere, tinello, cucinino. Mutuo. Telefonare ore ufficio 330-217.

VIA Gioberti vendo adatto vasto locale magazzino, ferma. Telefonare 683-727. A69514

VILLA nuova panoramica Cavoretto Mancalieri 2 appartamenti terreno mq. 4200 richiesta 45.000.000. Tel. 642-158. 1001

VILLA padronale in Corso Canavese, regione Parella, camere 9 e servizi, garage, vendesi migliore offerente. Rivolgersi geom. Giuliano, Corso Canavese. 0248

VILLETTA Bruino, villaggio Martinella, vendo 7.000.000 più mutuo. Telefonare 652-873, 227-585.

2-3-4 CAMERE PIU' SERVIZI POTETE ACQUISTARE ZONA ITALIA 61 IN QUARTIERE ORGANIZZATO, VISTA COLLINA, MINIMA QUOTA CONTANTI, MUTUI LUNGO TERMINE, RATA MENSILE PARI AFFITTO. UFFICIO VENDITE MONCALIERI, CORSO TRIESTE 73, TELEFONO 684-333. APERTO ANCHE FESTIVI. 0383

AFFITTANSI vicinanze Porta Palazzo locali 400-200 mq. Telef. 238-122.

AFFITTASI alloggetto e prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 0124/68-44. A70450

COLLE Lys Vil Albergo Monte Civrari, pensione completa 3000, ottima trattamento. 1001

MARINA di Andora, Soggiorno Ondina, fronte mare, confort, familiare. Via Aurelia 148, Tel. 87-64.

PENSIONCINA familiare San Giuseppe Mare, Rimini, Tel. 381-739.

RIMINI, Pensione Giuliana, centralissima, vicinissima mare, telef. 22-838, via Tolmino. A67684

SANREMO, Hotel Colombia, telefono 82-332, nuovissimo, camere pensione balcone vista mare residenziale, cabine proprie. A67725

SANREMO, a Pensione Principessa v., tel. 84-777, fronte mare 3000 completissima, settembre 2900.

SOGGIORNO Livia familiare, cucina bolognese, 3000 tutto compreso. Cavi Lavagna, via Aurelia 1638. Telefono 39-204. A67673

SPOTORNO, pensionato familiare, cucina rinomata, spiaggia propria vicina. Disponibilità dopo 20 agosto. Educatorio della Provvidenza, Trunzo 13, Torino, 583-490. 0425

VARAZZE, Albergo Gran Colombo, 87-062, centrale, signorile, ampio giardino, interpellateci. 24880

VARAZZE soggiorno Dolly piazza Municipio centralissimo luglio 2500. Telefonare 97-119. A67831

VISERBA, Pensione Canesa, vicinissimo mare, trattamento ottimo: 21-31 agosto 1600, settembre 1400.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE
L. 200 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderne scuola acconciature, elettrondulazione. Corsi diurni serali autorizzati commissario ministeriale, [illegible] telefono 850-052. 0361

ACCONCIATORI Ist. tecnico Orsoi Profili specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finiture decolorazioni permanenti. Corsi diurni serali. Diploma consorziale. Telefonare 486-365, [illegible] Statuto 24.

ALL'Istituto Orsolle, preparazione impiughi, inizio corsi estivi stenografia, dattilografia, macchine calcolatrici, contabilità meccanizzata ecc. Carmata 22. 0331

INS. TRADUX, PREST.
L. 250 per parola

DIPLOMATA [illegible] inglese tedesco impartisce lezioni alunni scuole medie. Tel. 754-677, 321-766.

DOMICILIO lezioni italiano latino greco matematica scienze fisica. Telefono 512-052. A70403

CAMERE MOBIL. PENS.
L. 200 per parola

A.A. AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato signorilissimo. Tel. 381-584.

A referenziatissimo occorre camere ammobiliate indipendente 5 Rita. Telefono 882 156. A68259

AFFITTO camera ammobiliata con due letti. Telefonare 665-780.

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

A. DIPLOMATO radio tv serio 27enne impiegherebbesi presso seria Ditta zicale tecnico commerciale. Tel. 682-156. A70428

A piccola azienda impiegata ottimi ore serali. Telefonare 723-613 pasti.

CAPO magazziniere ramo industriale commerciale esperitissimo, referenze, offresi. Tel. 302-787. A70265

CAPO officina carrozzeria auto primaria Casa giovane dinamico referenze amministrative serie responsabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7043 — Torino». A70214

CAPO officina lavorazione lamiera lunga esperienza occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6867 — Torino». A68987

CINQUANTENNE piemontese referenziato magazziniere, conte Nautia, parente C. offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7022 — Torino».

DICIANNOVENNE offresi aiuto commesse. Tel. 589-340.

DIPLOMATA stenodattilo offresi. Tel. 375-883. A70320

DIRETTORE tecnico profonda esperienza acquisita migliori industrie italiane mobili metallici in genere, progettazione linee produzione, impianti cicli programmazione, tempi metodi attrezzature. Energico, dinamico. Offresi sempre miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7051 — Torino».

DISEGNATORE 2° 28enne esperienza pluriennale costruzione mobili metallici ufficio, cassetti, ufficiali dilla. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 4193 — Torino». A69581

GEOMETRA decennale esperienza cantieri civili ed rilievi referenziato esaminerebbe proposta lavoro seria impresa anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4254 — Torino».

GEOMETRA 22enne esperienza quadriennale zona preparia impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefono 908-190. A70413

GEOMETRA 24enne serio volenteroso buona conoscenza francese nozioni inglese e tedesco cerca impiego. Scrivere «Pubblicità Stampa 4195 — Torino». A69568

GEOMETRA 25enne esperto offresi. Telefonare 381-250. A69058

METODISTA, cronometrista, cottimista, preventivi qualsiasi sistemi di incentivi e organizzazione linee di medie e grandi produzioni. Lunga esperienza. Offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7014 — Torino». A70285

MODELLISTA TAGLIATORE PER SIGNORA CONOSCENZA FRANCESE INGLESE CERCO LIBERO SETTEMBRE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1048 — TORINO». A67867

PERITO chimico galvanotecnico, perito conduttore bagni, reparto, laboratorio, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7009 — Torino».

PERITO elettrotecnico 26anno esperienza programmazione controllo avanzamento produzione, conduzione reparti produttivi offresi. Telefonare ore pasti o pomeriggio 397-317.

PERITO tessile militareste ventiduenne secondo impiego offresi. Telefonare Rivo presso Chieri 943-163.

PIEMONTESE 28enne, pratica amministrativa e contatto clientela, prudenza, volenteroso, serio, auto, disposto viaggiare trasferirsi, offresi sempre migliormente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1045 — Torino».

RAGAZZO quindicenne 1° regionale offresi primo impiego. Telefonare 394-803. 1001

STENODATTILO corrispondente venticinquenne nubile esperienza pluriennale lavori segreteria accuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6549 — Torino».

STUDENTE regionale diciannovenne grafico lavori ufficio occuperebbesi qualsiasi mansione. Telef. 363-172.

UNIVERSITARIO Politecnico conseguirebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7044 — Torino».

VENTICINQUENNE contabile III corrente paghe contributi dattilografia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4178 — Torino». A69457

VENTISEIENNE primentista pratica lavori contabilità esperienza settoriale offresi zona città. Telefonare 742-958. A70484

VETRINISTICA cartellonistica esperienza grandi magazzini supermercati offresi pubblicità interna esterna. Tel. 585-682, 852-310.

OFFERTE IMPIEGO
L. 300 per parola

AUTOSCUOLA cerca ingegnere tecnico autorizzato. Scrivere: Pubblitalia, casella 8, Cassia Monterroto.

(Continua a pag. 18)

L'ISTITUTO A. R. DI BERNARDO

Ortopedia addominale - Sede Centrale MILANO - Piazzale Loreto 7

DESIDERA RICORDARE A TUTTI I SOFFERENTI DI

ERNIA

che **IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO**

[illegible] resta e sono cuscinetti può essere confezionato con tessuti di NYLON [illegible] e [illegible] (infantile) e rappresenta quanto di più efficace per la contenzione:

che per favorire la grande famiglia dei lavoratori e dei meno abbienti costituisce ed offre il BERNILLO 514 SEMPRE A LIRE 5000 (cinquemila)

tenuto poi a conoscenza della massima importanza il fatto

che **L'OBESITA'**

il ventre cascante, le pieghe sfiancanti, il rene mobile, le cicatrici rilassate, gli sconvolgimenti postoperatori, le ernie ombelicali, sono imperfezioni ed inferiorità sovente particolare. Nel suoi vari modelli LA CINTURA VENTRIERA DI BERNARDO confezionata su misura in tessuti elastici di particolare resistenza appropriata al caso risponde perfettamente alle prescrizioni medico-chirurgiche

che un Medico dell'Istituto riceve tutti i giorni ore 9-12 e 14-18, festivi 9-12, giovedì la Filiale di

TORINO - STUDIO MEDICO **VIA S. QUINTINO 4** - TEL 534.500

GENOVA: VIA CAFFARO 1 - BOLOGNA: STRADA MAGGIORE 31 - ROMA: VIA TORINO 60

CONSULTAZIONI E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 4

ALLOGGI Lucento 2 camere tinello servizi vendonsi dilazionando. Traglia, corso Regina 168. 0103

ALLOGGI 1-2 camere servizi liberi affittasi vendonsi eccezionali occasioni. Tel. 271-959. 0258

ALLOGGIO camere, tinello, servizi, piano rialzato, via Tunisi, adatto ufficio, vendesi. Telefonare 501-889.

ALLOGGIO centralissimo, adiacenze Porta Nuova, cinque camere cucina e servizi, 1° piano, mq. 170 vendesi occasione. Simoncini, tel. 543-870.

ALLOGGIO CORSO PALESTRO, 4 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, MQ. 160 CIRCA, RIFINITURE SIGNORILI, GRANDI BALCONI, VOLENDO ADATTO STUDIO, LIBERO, SVENDESI 22.800.000. POLETTI, TEL. 596-507, 592-774.

ALLOGGIO corso Rosselli piano rialzato camera salone tinello cucinotto servizi vendesi. Traglia, corso Regina 168. 0103

ALLOGGIO Grugliasco camere tinello bar contanti 1.000.000 rimanenza rate mensili. Tel. 789-777.

ALLOGGIO libero aprentesse (Regio Parco, ang. Bologna) 2 camere, cucine, termobagno 3.200.000. Torinese 515-319. 0192

ALLOGGIO signorile zona Statuto 7 camere cucina doppi servizi vendesi libero. Traglia, corso Regina 168.

ANTICIPANDO 1.200.000 a 25.000 mensili 2 camere servizi, corso Francia (Lauriano). Tel. 487-687.

APPARTAMENTI confortevoli prealpini in ville tre verde, giardini, quiete, panorama, svendonsi 4-5-6 camere. Tabacchi 46/6, Cuniccili 11/9. 013

APPARTAMENTI in stabile corso Siracusa 30 nuova direttrice Mirafiori vendonsi 2-3-4 camere doppi servizi. Visite cantiere. Telef. 753-041.

APPARTAMENTO affare, ricostruzione zona via Giordana 3, cuore Crocetta: tre camere, antrata, bagno, ripostiglio 3.200.000 mutuo 4 milioni 200.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile in montagna altitudine 1300, completamente ammobiliato a nuovo, soggiorno, caminetto bar, due camere letto, cucina, bagno, fonte centrale, accesso, vendesi 14.000.000 oppure permutasi con altri immobili. Telefonare 837-420. 0522

ATTICO incomparabile vista verso collina, 8 camere, salone, tripli servizi, grande terrazzo vende «Casa Magglora s.». Telefonare 538-151.

CASA Artigiano 2 camere perticate 2000 mq terreno volendo negozio commestibili o privative vendesi 6 milioni. Telefonare 0141/66-125.

CERES Francia 17 vendonsi alloggi signorili prossi eccezionali. Telefonare 539-967. 0830

CERES Pescheria vendo eccezionali signorili 1-2 camere, tinello, cucinino, ingresso, ripostiglio, bagno da L. 2.600.000 - 3.900.000 camera. Telefonare 538-821. 0351

CORSO Siracusa 119 viste incantevole vendonsi alloggi signorili 2 camere tinello cucinotto e 2 camere tinello cucinotto, salone doppi servizi.

CORSO Spezia alloggio 3 camere cucina servizi vendo libero. Telefono 502-386. 0323

DA privato acquisto cassetta tre alloggi giardino entro Ceria. Telefonare 793-358 ore pasti. A70251

FABBRICATO industriale Casella 1300 mq. coperti oltre 7500 terreno vendesi. Telefonare 519-779.

IMPRESA acquista vecchio appartamento compuseliando nuovo. Telefonare 682-952. A70444

IMPRESA Monatino vende appartamenti ampi terrazzi costruendi piazza Pitagora facilitazioni, mutuo. Telefonare 682-852. A70444

IMPRESA Monatino vende appartamenti Pino Torinese centro facilitazioni permute. Mutuo. Tel. 862-952.

LIMONE Piemonte costruendo condominio vendonsi appartamentini. Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba. Telefonare 35-00. 24520

LOCALE industriale mq. 1500, altezzini seminterrato vendesi. Telefonare 837-655 ore pasti.

MOTTA acquista terreno 30/150 mq. zona Piemonte facile conduzione. Telefonare 212-064. 2001

NUOVO centro residenziale, Grugliasco, via Giolitti 32, vende bellissimi alloggi: 20% contanti, resto uguale affitto. Telefonare 785-236.

TERRENO residenziale, possibilità 30-70 camere, acquista impresa. Telefonare 784-265. A68302

VENDESI alloggio camere tinello servizi zona Lingotto libero agosto. Telefono 864-093. 2001

VENDESI case zona Francia 83 camere prezzo mite. Tel. 783-831.

VENDESI [illegible] industriale mq. 450 forza, riscaldamento, Barriera Milano. Tel. 322-197 ore pasti.

VENDESI villette in Casama Torinese. Telefonare 991-520 ore pasti.

VENDESI 2 casette collina Monferrato ammobiliate comfort moderni adatte due famiglie. Tel. 805-545.

VENDIAMO direttamente terreni edificabili viale XXVI Aprile mq 3000 et 6000 circa. Telefonare 878-959 ore pasti. A69316

VENDO casetta con garage e piccolo orto. Cuoco Giuseppe, Pecetto Torinese, v. Umberto 12. A68853

VENDO o permuto 8000 mq. terreno circonvallazione Palatto. Telefono 761-097. 3001

VENDO terreno Rivalta Fiat cento metri provinciale prospetto approvato. Casetta rimessa nuovo 4 camere servizi giardino comodità pullman 2 chilometri Torino. Tel. 363-868.

VENDONSI alloggi camere tinello cucinino, zona Parella, 5.000.000 - 5.300.000. Telefonare 388-878.

VENGONSI alloggi 2 camere [illegible] servizi 5.500.000, corso Trapani. Telefonare 366-878. A69272

3.600.000. Vendesi alloggio due camere cucina entrata, via Ditlo 23. Visite 15,30-18,30. A68703

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.
L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio contadini piemontesi referenziatissimi. Telefoni 780-900, 338-539. D991

A. ABBISOGNA alloggio serralle impiegate statali referenziate, solvibili. Telefonare 779-532. 01000

A. AFFITTERESSERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

AFFITTO eventualmente acquisto casetta o villa annesso magazzino giardino zona Mirafiori, Nichelino, Orbassano, Orbassano. Telef. 870-991, 630-201. 2001

AMMOBILIATO [illegible] vuoto 1-4 camere cercasi, Telefonare 517-853, 538-594. 024

ANNUALITA' anticipate offrono sposi piemontesi referenziatissimi per alloggetto in affitto. Tel. ore pasti 215-200. 0412

AZIENDA cerca locale industriale mq. 1000-1500 possibilmente zona nord. Telefonare 278-429. 2001

CERCASI alloggio in villetta collina: re due camere salone cucina servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4233 — Torino». A70189

CERCASI [illegible] salottino bicamere tinello servizi possibilmente panoramico e zona verde. Telef. 483-457.

CERCASI [illegible] camere servizi. Telefonare 730-753 [illegible] ore [illegible].

CERCASI locale uso autoriparazioni pianoterre mq. 2000 circa possibilmente zona S. Paolo. Telef. 380-778.

CERCASI una camera indipendente anche rialzato zona Pozzo Strada. Tel. 988-724. 0434

CERCO due-quattro camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-481. 0958

CERCO terreno con raccordo ferroviario. Telefonare 733-147.

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 788-800, geom. Martinat.

REFERENZIATI affittano moderna 2 camere cucina servizi zona Valentino. Telef. 852-885 [illegible] ore pasti. A70456

SPOSI piemontesi cercano camera tinello servizi zona Grimaldi 9. Rita. Telefonare 332-863.

SPOSI torinesi referenziati abiliterebbero 1-2 camere tinello servizi. Telefonare 583-485. A69247

TORRES cerca mq. 300-500 uso officina qualsiasi zona. Tel. 389-617.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.
L. 200 p.p.

A.A. AFFITTASI piazza Statuto ampissimi [illegible] uso ufficio, Domus tel. 511-050. 0245

A.A. AFFITTASI via Avellino uffici piano rialzato mq. 200 con sottostante magazzino seminterrato mq. 200. Telefonare mattino 81-778 oppure 869-205. A67483

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000, [illegible] 14, telefono 538-939. 0529

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 25.000, 35.000. Honesty, Regina 10. A70122

A. AFFITTANSI alloggi semicentrali, 3-4-5 camere, servizi. Tel. 745-720. Geom. Martinat. 0444

A. AFFITTASI 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare 751-826.

A. REFERENZIATO [illegible] volendo vasto affittasi 1-6 camere servizi. Re Umberto 28, telef. 538-594.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 546-439.

AFFITTANSI bellissimi locali uso ufficio. Telefonare ufficio 578-868; pasti 531-269. A69220

AFFITTANSI magazzini mq. 80-150-300, via Catania 22, zona Rebaudengo. Tel. 561-852. 1001

AFFITTANSI negozi nuovi eventualmente con alloggio, zona grande sviluppo, via Lai, Traforello. Telefonare 547-426. 2001

APPITTANSI sposi referenziatissimi una camera tinello corso Francia (Lauriano). Telefonare 280-635.

APPITTANSI [illegible] 3 locali su strada via Cappel Verde 1. Telefonare Mario 534-259 ore pasti.

APPITTASI alloggio signorile via Taurini 32, cinque camere cucina servitimessa disponibili fine luglio. Informazioni presso portinaio.

APPITTANSI vicinanze Porta Palazzo locali 400-200 mq. Telef. 238-122.

APPITTASI alloggetto e prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 0124/68-44. A70450

COLLE Lys Vil Albergo Monte Civrari, pensione completa 3000, ottima trattamento. 1001

MARINA di Andora, Soggiorno Ondina, fronte mare, confort, familiare. Via Aurelia 148, Tel. 87-64.

PENSIONCINA familiare San Giuseppe Mare, Rimini, Tel. 381-739.

RIMINI, Pensione Giuliana, centralissima, vicinissima mare, telef. 22-838, via Tolmino. A67684

SANREMO, Hotel Colombia, telefono 82-332, nuovissimo, camere pensione balcone vista mare residenziale, cabine proprie. A67725

SANREMO, a Pensione Principessa v., tel. 84-777, fronte mare 3000 completissima, settembre 2900.

SOGGIORNO Livia familiare, cucina bolognese, 3000 tutto compreso. Cavi Lavagna, via Aurelia 1638. Telefono 39-204. A67673

SPOTORNO, pensionato familiare, cucina rinomata, spiaggia propria vicina. Disponibilità dopo 20 agosto. Educatorio della Provvidenza, Trunzo 13, Torino, 583-490. 0425

VARAZZE, Albergo Gran Colombo, 87-062, centrale, signorile, ampio giardino, interpellateci. 24880

VARAZZE soggiorno Dolly piazza Municipio centralissimo luglio 2500. Telefonare 97-119. A67831

VISERBA, Pensione Canesa, vicinissimo mare, trattamento ottimo: 21-31 agosto 1600, settembre 1400.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE
L. 200 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderne scuola acconciature, elettrondulazione. Corsi diurni serali autorizzati commissario ministeriale, [illegible] telefono 850-052. 0361

ACCONCIATORI Ist. tecnico Orsoi Profili specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finiture decolorazioni permanenti. Corsi diurni serali. Diploma consorziale. Telefonare 486-365, [illegible] Statuto 24.

ALL'Istituto Orsolle, preparazione impiughi, inizio corsi estivi stenografia, dattilografia, macchine calcolatrici, contabilità meccanizzata ecc. Carmata 22. 0331

INS. TRADUX, PREST.
L. 250 per parola

DIPLOMATA [illegible] inglese tedesco impartisce lezioni alunni scuole medie. Tel. 754-677, 321-766.

DOMICILIO lezioni italiano latino greco matematica scienze fisica. Telefono 512-052. A70403

CAMERE MOBIL. PENS.
L.

DONNE

Dividete il lavoro per godere le ferie

La famiglia in vacanza

Al mare: più ore sulle spiaggie che tra i fornelli e la cassaruola

Il «peso» della casa, dei figli e, se vogliamo, anche del marito, è stato sulle spalle della padrona di casa per tutto l'anno. Ma anche qui, in villeggiatura, a meno che non si stia in pensione, la situazione non è molto cambiata. Spesso questa mezza di distensione per gli altri rappresenta un aumento di lavoro, che finisce con lo stancare più del solito. C'è il rischio di diventare nervosa e intrattabile e di rovinare infine le vacanze.

E' inutile commiserarsi di fatica fin dal primo giorno. Bisogna imparare a dosare le proprie forze e a distribuire i compiti in famiglia. D'accordo, i bambini non rifaranno le lenzuola del letto alla perfezione, il marito preparando la «macchinetta» rischierà di versare il caffè sul tavolo, ma non sono episodi disastrosi come credete. Sbaglierando, tra l'altro, si impara. Ecco quindi un elenco delle cose che potrete fare, anzi che dovrete fare e che vi obbligheranno a prendervi un po' di riposo.

***

Aggiudicandosi i 5 milioni del «Viareggio»

La fortuna di Brignetti che ha perso lo «Strega»

Due amici sicuri si dimenticarono di votarlo e la Ortese ebbe un punto in più - Sartre, più problematico e scontroso, sacrificato al pacifico Neruda nel Premio internazionale

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Viareggio, sabato sera.

«Meno male — dicono gli amici di Raffaello Brignetti — che non ha vinto lo Strega. Che pericolo ha corso! Vinceva un milione e ne perdeva quattro». E' la verità. Raffaello Brignetti, con il suo «Gabbiano azzurro» (editore Einaudi), allo Strega aveva avuto 86 voti e Anna Maria Ortese, la vincitrice, 97. Ma se le cose andavano come dovevano andare, lui ne avrebbe avuti 98: su 460 votanti ne sono andati perduti proprio due che erano destinati a Brignetti: quello di Giambattista Vicari, giunto in ritardo, e la scheda della giornalista Liana Gregorin che l'aveva perduta.

Non avendo vinto lo Strega, Brignetti ha potuto concorrere liberamente al 38° Premio Viareggio e l'ha vinto. Cinque milioni tondi che gli piovono in casa, nella sua torrefazione dell'Isola d'Elba dove lui, da Roma, ogni tanto si rifugia per tornare a contatto con il suo mare che gli dà ispirazione per tutte le sue opere. Brignetti è colpito da una grave sventura: rimasto vittima di un incidente stradale sette anni fa (andò con l'auto contro una pianta), è paralizzato e vive le sue giornate su una carrozzella, bisognoso continuamente d'assistenza.

Non si sa ancora se stasera potrà essere presente all'Hôtel Royal di Viareggio per la cerimonia della consegna dei premi. Gli organizzatori sperano, ma ci sono poche probabilità. Gli altri ci saranno tutti: Pablo Neruda, poeta cileno, vincitore del premio internazionale di cinque milioni destinato ad un personaggio «che ha speso la sua vita per la cultura e l'intesa tra i popoli per la pace»; Santo Mazzarino (cinque milioni), nella categoria saggistica, per *Il pensiero storico classico* (edit. Laterza); Diego Valeri (cinque milioni) per le *Poesie* edite da Mondadori; Alice Ceresa (un milione, opera prima narrativa) per *La figlia prodiga* (edit. Einaudi); Lidia Storoni Mazzolani (un milione, opera prima saggistica) per *L'idea di città nel mondo romano* (edit. Ricciardi); Aldo Capitini (un milione) premio straordinario per *La compresenza dei morti e dei viventi* (edit. Il Saggiatore).

Venti giudici su ventitré (tre erano assenti) hanno lottato a lungo per assegnare questi premi del Viareggio. E' tradizione, d'altra parte, che queste assegnazioni siano sempre parecchio combattute. Su centodue opere concorrenti, in due sedute preliminari svoltesi a Roma, la rosa è stata ristretta ad una ventina di titoli: c'erano, ad esempio, la Lizza con Brignetti, Anna Banti, Elio Bartolini, Arrigo Benedetti; poi, con Santo Mazzarino: Paolo Portoghesi, Giuseppe Rossini, Paolo Spriano; con Diego Valeri: Biagio Marini, Luigi Di Ruscio; con Alice Ceresa: Giuseppe Brunamontini, Celli; con Lidia Storoni Mazzolani: Piero Maria Lugli e Liana Castelfranchi Vegas.

Gli attriti maggiori ci sono stati per l'assegnazione del premio internazionale, il primo da quando è stato istituito il «Viareggio». C'era una corrente che voleva attribuirlo a Jean-Paul Sartre e un'altra a Pablo Neruda. Ha vinto quest'ultima, come s'è visto, ma non senza prese di posizione e sbattere di porte. L'architetto Bruno Zevi sembrava sempre sul punto di dimettersi, le sue erano ormai le «*consuete impennate sceviniane*». Per Sartre si temeva soprattutto che rifiutasse il premio, come già aveva rifiutato il Nobel, con grave scacco per gli organizzatori.

Con tutto questo c'è però da dire che tutti i giudici sono concordi nel riconoscere al Premio Viareggio una vitalità e una genuinità esemplari. Diceva stamane Goffredo Parise, che qui è membro di giuria: «*Se mi avessero raccontato che era così democratico, non ci avrei creduto, ora lo so con sicurezza*». Piovene è contento soprattutto per la saggistica il cui premio è toccato a Santo Mazzarino: «*E' un saggista molto forte, il migliore. E poi mi fa piacere per l'omaggio che è stato reso a Diego Valeri, un poeta di grande valore. Mi è spiaciuto che il regolamento impedisse a Ripellino, slavista e poeta, di concorrere nuovamente, dato che due anni fa ha vinto nella saggistica e non ci si può ripresentare se non sono passati cinque anni dalla precedente vittoria*».

Era qui anche Libero Bigiaretti, presidente del sindacato scrittori, nonostante la sua recente opposizione a tutti i premi. E' stato per diciotto anni giudice al Premio Viareggio e si è ritirato nel 1963. Da allora ha anche invitato gli altri scrittori a ritirarsi da tutti i premi in segno di protesta per le manovre che gli editori continuavano a fare ad ogni concorso letterario.

«*Ora* — dice — *devo riconoscere che le cose vanno meglio, gli editori non fanno più pressioni e non cercano di servirsi dei giudici come burattini. La nostra editoria era caduta in una grande confusione: ha ancora bisogno di qualche tempo per schiarirsi le idee. In Italia soltanto otto famiglie su cento hanno in casa un libro che non sia scolastico. Per cercare di migliorare questa situazione si stampano libri in continuità: l'anno scorso dodicimila titoli, cioè un numero enorme, soltanto confusionario, visto che la tiratura per ognuno di essi, in media, è molto bassa. E appunto per sfondare, gli editori cercavano di piazzarsi nei premi che potevano al colpo far salire la tiratura (il Viareggio, ad esempio, solitamente permette di vendere trenta, quarantamila copie del libro vincente). In Francia le cose vanno meglio: i titoli stampati l'anno scorso sono stati tredicimila, ma con una tiratura molto maggiore e il solo Premio Goncourt porta di colpo la tiratura a trecentomila copie*».

Nel pomeriggio di ieri, quando, nel giardino dell'Hôtel Royal il presidente Ropaci ha dato la comunicazione ufficiale dei vincitori, un'attrice greca, Paisi Allegra, ha chiesto di poter dire due parole. Un discorso breve, ma triste, doloroso. Ha detto: «*Sono qui a chiedere la solidarietà degli scrittori italiani. Nel mio paese un gruppo di colonnelli fascisti e pazzi sta privandoci della libertà, di tutte le libertà. Pensate che l'elenco dei libri la cui vendita è stata vietata è di trentasei pagine dattiloscritte e comprende scrittori di tutto il mondo; sono stati proibiti un'infinità di film, come "Il Vangelo secondo S. Matteo", "Africa addio"; è stata persino vietata la vendita del vocabolario russo-greco*».

Ieri sera il premio ha radunato per un incontro conviviale oltre ad un gran numero di uomini di cultura, tutte le autorità della Versilia. Sulle tavole, imbandite sui bordi della spiaggia, pesce in grande abbondanza, naturalmente, e stornellate toscane, mentre le barche a vela facevano carosello alla luce dei riflettori nel quieto mare accarezzato dalla brezza.

Remo Lugli

Tutto nel passato per la gita della domenica

Una visita al Castello di Fénis tra fantasmi di dame e cavalieri

Da Torino vi si arriva in un'ora e mezzo - Il maniero sorge su una collinetta, poco prima del paese di Nus - Fu costruito nel 1330 ed appartenne alla nobile famiglia degli Challant, che per quattro secoli resse le sorti della Valle d'Aosta - Saloni, affreschi e suppellettili, perfettamente restaurati, ricreano la suggestione delle leggende medioevali

Servizio particolare a Stampa Sera

Fénis, sabato sera.

Che fare la domenica? Se lo domandano in parecchi: inficiati c'è chi non si accontenta di starsene sdraiato su un prato o su una spiaggia senza far nulla. C'è chi ha bisogno, anche il giorno di riposo, di svolgere una qualche attività. Ma deve essere qualcosa di non faticoso, di distensivo. Bene, vi consigliamo un tuffo nel passato. Una visita al Castello di Fénis in Valle d'Aosta vi permetterà di ritornare per qualche ora molto indietro nel tempo, all'epoca del Medioevo; la vostra domenica sarà popolata di affascinanti fantasmi, di cavalieri e donzelle.

Ci si arriva, con comodo, in un'ora e mezzo; e avrete occasione di percorrere il breve ma panoramico tratto della nuova autostrada da Quincinetto a Verrès. Il bivio per il Castello è dopo Châtillon, poco prima del paese di Nus. Non potete sbagliare: la strada è indicata da appariscenti cartelli di colore giallo. Da lontano il Castello appare grigio, monumentale massa di forme, tra il fitto verde di alberi secolari, in cima a una collinetta. La stretta strada che vi conduce è ben asfaltata e scorre tortuosa tra boschi di castani, ciuffi di veratro, prati in declivio odorosi di erbe, ruscelli, roseti selvaggi. Una natura non ancora «addomesticata» dall'uomo, che aiuta la fantasia a preparare a una data antichissima (1333) e un conto del '500. E ancora il filarello, presso cui la nobildonna, moglie di Aimone, passava le giornate.

La sala della giustizia: qui si imponevano le pene ai trasgressori delle leggi degli Challant. Non è difficile immaginare gli anziani e severi giudici, radunati nell'attigua camera di consiglio, discutere incerti se era più appropriato condannare il fabbro di paoli delle sfie padronali a 50 frustate o a tre giri di ruota. Attraverso basse porticine, così costruite per non ledere la struttura dei muri, si passa da una sala all'altra. Sale fantastiche, eppure così vere e autentiche.

Il secondo piano era dedicato alle truppe di guarnigione: dalle camerate si accedeva direttamente sugli spalti: in caso di allarme non c'era tempo da perdere. Sui rozzi tavolacci sono ancora impressi i segni centenari dei boccali di vino, incisioni scolpite con i larghi coltelli della soldataglia. Poi la stanza del comandante, fornita di un panoramico balcone, le cui travi hanno ben 700 anni; il camerino di riunione degli ufficiali, la stanza degli ospiti di «poco riguardo».

Torniamo in cortile. Sulla sinistra della scala principale sono i sotterranei, scuri, umidi. Qui c'erano le prigioni. E' facile immaginare quei poveri condannati che passavano anni e anni completamente al buio, torturati dall'umidità, nella più completa sporcizia. Al piano terreno, proprio sopra ai sotterranei, c'è la sala d'armi. Qui i soldati e gli ufficiali si esercitavano nei duelli, nei tiri, nella lotta a corpo a corpo.

Sempre al piano terreno troviamo ancora il refettorio dei soldati e del personale di palazzo. L'enorme cucina centrale del castello con un camino grande come una stanza dove venivano arrostiti buoi interi. Infine la stanza dell'ufficiale di guardia e il corpo di guardia dove venivano riscossi ai poveri contadini le tasse e i balzelli. Potrete ammirare un carro agricolo del '700. Accanto c'era la cisterna dove si raccoglieva l'acqua per resistere negli assedi. La saletta del corpo di guardia è ora usata dai custodi per vendere cartoline.

Alberto Nicolello

Una suggestiva veduta del Castello di Fénis

Un fosco avventuriero nei torbidi del Congo

Torna a Parigi ferito il capo dei mercenari

E' Bob Denard, un ex sottufficiale dell'esercito francese - Fu in Indocina, in Algeria, nello Yemen e infine nel Congo dove è accusato di delitti, rapine e furti - Da qualche mese faceva il doppio gioco al soldo di Ciombè

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Si attende a Parigi l'arrivo del «colonnello» Bob Denard, il capo dei mercenari ferito in Congo nei giorni scorsi. Avventuriero senza scrupoli, pronto a servire in qualunque disegno chi lo paga e a tradire se si fa avanti un offerente migliore. Denard ha 37 anni. E' nato a Bordeaux. Orfano di guerra, allevato a spese dello Stato in un collegio militare, egli fu reclutato dei «commandos» dei fucilieri di marina in Indocina e poi in Algeria, prima di diventare agente di polizia nel Marocco e infine abbracciare la carriera di mercenario. Sottufficiale dei mercenari nel Katanga negli anni 1961 e 1962, egli era nello Yemen l'anno successivo, agli ordini dell'iman El Badr; ma ritornò nel Congo verso il 1965.

Poi molti mercenari partirono da quel paese, ma Bob Denard preferì rimanervi, a capo di una quarantina di «affranis» della sua specie, in maggioranza francesi, pronti a tutto pur di essere ben pagati. Alcuni colpi di mano gli procurarono la stima del generale Mulamba, alto commissario a Stanleyville e nel 1966, quando il colonnello belga Lamouline, capo di tutti i mercenari, venne silurato, mentre il generale Mobutu era al potere, Bob Denard ebbe il grado di maggiore, comandante della terza brigata motorizzata e della quinta compagnia straniera.

Da quel momento l'avventuriero fu praticamente il capo militare di tutto il nord-est del Congo e ne approfittò per far prelevare dai suoi uomini 400 chili d'oro nelle miniere di Watsa, vicino ai confini dell'Uganda. Il governo intervenne e Bob Denard restituì cento chili del prezioso metallo, ottenendo la nomina a tenente colonnello con l'incarico di riorganizzare l'esercito. Egli incominciò col licenziare molti mercenari, assumendone altri per sostituirli, alla paga di 250.000 lire al mese ed approfittò della fiducia di cui godeva per venire spesso in Europa dove prese contatto con Ciombè. Successivamente incontrò a varie riprese l'ex premier, a Bruxelles, a Ginevra, a Parigi, e di recente in Spagna. Aveva tradito il governo congolese per mettersi di nuovo agli ordini di Ciombè e si trovava in Spagna quando costui venne rapito nel modo che tutti sanno, tra Ibiza e Majorca.

Bob Denard sapeva che Ciombè aveva nelle sue valigie documenti compromettenti per lui e partì rapidamente da Spagna per ritornare nel Congo dove, ricevuta conferma di essere definitivamente compromesso agli occhi di Mobutu e temendo la vendetta degli ex-mercenari che non erano stati pagati o erano stati licenziati, scatenò la ribellione giocando il tutto per tutto. Ferito nei combattimenti, riuscì tuttavia a fuggire in aereo ed ora ritorna in patria sapendo che, per lui come per gli altri, certe avventure sono probabilmente finite.

Loris Mannucci

Bob Denard

Sorpreso mentre ruba un milione da un'auto

Luino, sabato sera.

(*a. c.*) Il ventisettenne Flaviano Giacometti, residente a Caronno Varesino, è stato colto in flagrante ieri sera a Ponte Stresa mentre stava asportando da una macchina della valuta straniera per oltre un milione di lire e oggetti vari. L'autovettura, targata Napoli, era stata noleggiata a Roma dai coniugi americani Harry Hefter e Pauline Marino. Il Giacometti, durante l'interrogatorio presso la tenenza di Luino, dei carabinieri, ha ammesso di essere responsabile pure di altri furti compiuti negli ultimi giorni nel Luinese.

Alla biennale internazionale di S. Marino

Una mostra sull'automobile in rapporto alla nostra vita

Due interessanti modelli della Fiat esposti alla Mostra di S. Marino

San Marino, sabato sera.

Viene inaugurata oggi a San Marino la VI Biennale internazionale d'arte della Repubblica di San Marino, la quale, nell'ambito del tema «Nuove tecniche d'immagine», dedica una importante sezione alla «Linea dell'automobile italiana».

Il significato di questa presenza e da intendersi alla luce dell'importanza che l'automobile assume oggi: al di là della sua funzione specifica di mezzo di motorizzazione, essa infatti, per la sua vastissima diffusione, è fattore che contribuisce in modo determinante a modificare il paesaggio della nostra civiltà in cui viviamo e impone un ritmo inconfondibile a parte della nostra vita. Inoltre essa è testimonianza fra le più rappresentative della evoluzione architettonica.

In armonia con il clima problematico e culturale della mostra, la Fiat ha svolto il suo tema affrontandolo secondo la disciplina dell'*industrial design*; vale a dire rappresentando alcuni dei suoi prodotti automobilistici per il significato che hanno in rapporto all'uomo e in rapporto ai problemi della produzione; la «500» nel significato di vettura economica di grandissima diffusione; la «850» coupé a rappresentare l'attrattiva sempre più diffusa verso la vettura sportiva; la «124» berlina «vettura dell'anno» nel suo aspetto di berlina con caratteristiche di elevate prestazioni e di economicità per il mercato.

Lo stand Fiat è peraltro articolato in una sequenza di immagini e di argomentazioni, ad illustrare il filo conduttore di una politica di produzione dinamica, diversificata, sensibile al mutare dei gusti e delle inclinazioni.

L'industriale ucciso

A Gallarate mobilitati carabinieri e polizia

Gallarate, sabato sera.

(*c. b.*) La caccia agli assassini dell'industriale gallaratese Mario Cuccirelli sta assumendo proporzioni sempre più vaste con il passare delle ore. Polizia e carabinieri sono mobilitati, tutte le piste vengono seguite, soprattutto quella secondo la quale gli omicidi apparterrebbero alla malavita milanese. Il fatto che il luogo dove è avvenuto il feroce delitto sia vicino all'autostrada per Milano potrebbe avvalorare questa tesi. I banditi avrebbero infatti potuto arrivare a Gallarate in auto sull'autostrada, parcheggiare la vettura vicino alla fabbrica della vittima e tentare l'incursione ladresca finita così tragicamente. Gli assassini sarebbero poi precipitati, sfociando in questo inutile, assurdo, delitto.

Mario Cuccirelli, nascosto per sorprendere i ladri, è stato assalito e massacrato con un metro di legno, di quelli che servono per misurare le stoffe, e quindi strangolato con un cappio annodato attorno al collo. Il cadavere è stato ritrovato ieri mattina alle 5,30 dal figlio Carlo Maria, di 15 anni. La moglie della vittima, Luigina Pasino, era in casa che dormiva.

Mario Cuccirelli non aveva nemici, era benvoluto e stimato. Aveva avviato la sua azienda (una fabbrica che produce maglieria) dando lavoro ad una quindicina di operai. Dieci anni fa, accanto alla fabbrica, aveva costruito una casetta. La polizia è convinta che gli autori del crimine siano alcuni ladri sorpresi dall'industriale. Nulla lascia pensare, infatti, che il delitto abbia un'altra spiegazione. Il passato del Cuccirelli è troppo limpido per pensare ad una vendetta o a un regolamento di conti.

La moglie della vittima, Luigina Pasino, è caduta in uno stato di choc: è stato necessario l'intervento di un medico. Le indagini sono condotte dal commissariato di P.S. di Gallarate, dalla squadra mobile di Milano e dai carabinieri di Varese.

Bimba muore sul traghetto sotto gli occhi dei genitori

Reggio Cal., sabato sera.

(*t. s.*) Una bambina di quattro anni è rimasta vittima di una mortale disgrazia mentre, con i genitori, viaggiava sul traghetto «Scilla».

La piccola, che si chiamava Margherita Zucchini, col padre e la madre era diretta in Sicilia per una vacanza. Pochi minuti dopo la partenza del traghetto la piccina, affacciatasi da una ringhiera perdeva l'equilibrio e precipitava sul ponte sottostante di un'altezza di alcuni metri.

Poiché la bimba non dava segni di vita il comandante della nave ordinava di rientrare a Reggio Calabria. Poco dopo la piccina veniva trasportata in ospedale dove però giungeva cadavere.

DERMOCOSMESI SCIENTIFICA
DS 25
Un liquido dentifricio concentrato che, senza spazzolino, assicura in ogni momento una perfetta igiene della bocca. DS 25 rende simpatico anche l'alito del fumatore.
Ideato da un'industria farmaceutica svizzera, fabbricato e controllato per l'Italia dall'Istituto Sieroterapico Milanese S. Belfanti, affidato per la vendita esclusivamente al Farmacista.

Armonia
COSTUMI BAGNO e CORSETTERIA
in vendita alla
sanfer
Via P. Micca 4 - Via Roma 385

SCARPIERA LUXOR
SOLO L. 7.800

Per la casa delle vacanze serve come mobile ripostiglio
NEI MIGLIORI CASALINGHI

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13; 16-20; festivi 10-12; t. 543.868

UN BEL RIPARO per le vostre gengive la super-polvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Carrier
CONDIZIONATORI
CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

MARCHIO E' VITTADELLO

NEI NEGOZI DELLA S.p.A.
VITTADELLO
DA OGGI 15 LUGLIO
VENDITA TRADIZIONALE
A PREZZI DI REALIZZO
ALCUNI ESEMPI:

Abito estivo uomo	da L. 6900 in più	Abito estivo donna	da L. 790 in più
Giacca sportiva uomo	» » 2800 » »	Tailleur	» » 1600 » »
Calzone estivo uomo	» » 1900 » »	Gonna colone	» » 750 » »
Camicia estiva uomo	» » 950 » »	Impermeabili	» » 1250 » »

E MILIONI DI ALTRI CAPI DALLE NOSTRE 7 FABBRICHE AL CONSUMATORE A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
LE CONFEZIONI DELLE MIGLIORI MARCHE NEI NEGOZI DELLA S.p.A.
VITTADELLO

MARCHIO E' VITTADELLO

RICCARDO CUOR DI LEONE

Il duello

Accecato dalla torcia il gigante dovette concedere al rivale un attimo di tregua

RIASSUNTO — *Riccardo Cuor di Leone, duca di Aquitania ed erede al trono d'Inghilterra (è figlio del re Enrico II Plantageneto) chiede una notte ospitalità al castello di Biosseo e si innamora della castellana, benché l'abbia veduta solo per pochi istanti. Costei è la baronessa Jolanda di Biosseo; suo marito è in viaggio in terre lontane. Riccardo invia presso di lei, travestito da fanciulla, il suo paggio e menestrello Edoardo, detto Biondello. La bella signora è affascinata dai suoi racconti sul principe e quando apprende che Riccardo l'ama perdutamente, accetta di fuggire. Il principe viene ad attenderla una notte con una scorta di armati. Jolanda e il menestrello si calano da una torre con una scala di seta. Benché inseguiti dal governatore del castello, Rodolfo, un nano gigantesco cui era stata affidata la sorveglianza della baronessa, i fuggiaschi arrivano sani e salvi alla residenza di Riccardo e qui Jolanda diviene l'amante del principe. Una sera, dopo un festoso banchetto in cui anche la guarnigione del palazzo ha molto bevuto, il colossale Rodolfo fa irruzione nella stanza ove sono Riccardo, Jolanda e Biondello.*

Due soldati del principe, benché storditi dal vino tentano di fermare Rodolfo, ma il gigante li respinge colpendoli di piatto con la spada e li abbandona ai suoi compagni. Poi avanza verso Riccardo Cuor di Leone e grida: «Mettiti in guardia, nobile figlio d'Inghilterra, perché i giochi di amore, l'ebbrezza e il delirio dei sensi sono finiti. Ora non sentirai più l'abbraccio d'una bella donna: sarà la stretta d'un nemico che non ti darà tregua né grazia!».

Appena qualche istante prima Riccardo mormorava all'orecchio di Jolanda che presso di lei dimenticava gli affari di Stato e che il suo unico scopo era di farla felice. L'apparizione di Rodolfo lo ha strappato a questi sogni; le parole del gigante gli rendono in un attimo tutta la lucidità. Balza in piedi, stacca dal muro uno scudo ed estrae la spada: quindi si getta incontro al colosso che, rivestito d'una pesante armatura sembra invulnerabile.

Si battono. Ma il principe stordito dal festino non è nella sua forma migliore e Rodolfo eccitato dalla rabbia e dalla sete di vendetta lo costringe in difesa. Jolanda, vedendo l'amante in pericolo si getta ai piedi di Rodolfo e lo supplica di interrompere lo scontro impari. Il colosso la respinge brutalmente e si accanisce su Riccardo ormai sposato: ma allorché sta per portargli il colpo fatale, il paggio Biondello, rivoltosi anche lui dal torpore, afferra una torcia ardente e la sbatte in faccia all'assalitore. Rodolfo, semiaccecato, riesce tuttavia a rovesciare il menestrello e lo ferisce. Ma la diversione ha dato a Riccardo un attimo di respiro.

Le grida e il fragore delle armi hanno intanto destato anche alcune delle guardie del principe che ora accorrono da una porta segreta a vedere che cosa stia succedendo. E scorgendo Riccardo alle prese col nemico, sfoderano le armi. Rodolfo comprende che la partita è perduta. Afferra Jolanda e la trascina verso la porta dietro la quale era entrato, difesa dai suoi guerrieri. E appena fuori della soglia con la prigioniera, richiude a chiave il pesante uscio e circondato dai suoi armati si ritira verso una finestra molto bassa — di qui erano arrivati — della torre principale. Una donna misteriosa del resto il guida e li rassicura. Lei stessa ha bloccato con i chiavistelli tutti i passaggi che potrebbero consentire alla guarnigione di sbarrare loro la strada. La comitiva, con Jolanda in lacrime, lascia il castello, raggiunge i cavalli e si dilegua prima che Riccardo possa organizzare l'inseguimento.

Furioso per lo smacco, disperato, il principe indovina presto chi è stato a guidare Rodolfo nel fulmineo colpo di mano. Si fa condurre dinanzi la sua ex amante, Bertrande, e la interroga rudemente. La donna confessa: spinta dalla gelosia era andata a Biosseo e aveva dato a Rodolfo tutte le indicazioni necessarie per irrompere nottetempo nella fortezza di Gaillard. E' stata lei a mostrargli la bassa finestra, senza sentinelle di guardia, dove un uomo di statura alta poteva inerpicarsi a far entrare i complici. «E perché hai fatto questo?» grida Riccardo. «Perché vi amo, signore. E perché odiavo la signora de Biosseo che ha preso il mio posto nel vostro cuore...».

SEGUE: Nella Senna

Una giovane donna guidava Rodolfo e i suoi soldati attraverso il castello di Riccardo

Hanno lasciato Savona salutati dal «silenzio fuori ordinanza»

Trentamila persone ai funerali dei 13 soldati morti a Bergeggi

Chiusi uffici e negozi, sospeso il lavoro, la città si è stretta intorno alle salme dei poveri ragazzi non ancora ventenni - Tremelloni ha rappresentato il governo, il generale Mino il Capo dello Stato - Accorato telegramma di Paolo VI

DAL NOSTRO INVIATO

Savona, sabato sera.

Tutta Savona ha dato stamane l'estremo saluto ai tredici soldati morti nella terrificante sciagura di Bergeggi. Dalla piazza antistante il palazzo comunale, dove ieri era stata allestita la camera ardente, lungo i marciapiedi delle vie percorse dal funerale, su tutti i davanzali delle finestre, non si vedevano che occhi lucidi e visi accorati. Degli ottantamila abitanti, più di un terzo ha assistito lungo le strade e sulle piazze alle esequie delle povere vittime.

Alle 10, una dopo l'altra, le tredici bare, coperte dal drappo tricolore, sono state adagiate su sette autocarri militari, dietro i quali si sono schierati i congiunti e gli amici delle vittime. A rappresentare il Capo dello Stato è venuto il generale di divisione Mino, per il governo era presente il ministro della Difesa, Tremelloni, per il Parlamento il sen. Pertini. C'erano inoltre il gen. Vedovato, capo di stato maggiore dell'esercito, il gen. Cassoni, comandante la regione militare nord-ovest, alti ufficiali delle varie armi, l'on. Carlo Russo, tutte le autorità provinciali e cittadine, gonfaloni, labari e stendardi delle associazioni combattentistiche e d'arma.

Il rito funebre

L'intera città è in lutto, negozi ed esercizi pubblici hanno calato le saracinesche, l'attività negli stabilimenti, nel porto, nelle piccole aziende e nelle officine si è fermata per due ore. Corso Italia, via Giuria e via Caboto, lungo le quali si snoda il triste corteo, rigurgitano di folla muta e commossa. Oltre cento corone precedono il corteo.

Ci sono le corone del capo dello Stato, portata a braccio da due carabinieri in alta uniforme, del presidente del Consiglio dei ministri, del ministro della Difesa, delle varie Armi, di enti e di associazioni. Fa spicco, fra le tante, quella inviata dagli operai della «Servetta» Bacci», le officine meccaniche savonesi dichiarate fallite un mese fa. E, dietro le corone, la bandiera dell'89° Reggimento fanteria, gli autocarri militari con il loro triste carico.

I mazzi di fiori deposti sulle bare hanno il sapore romantico e triste dei garofani infilati nelle canne dei fucili. Ogni autocarro è affiancato da due carabinieri in alta uniforme e da sei reclute, tutti commilitoni delle vittime. Il sole è cocente, e attorno al corteo più di trentamila persone appaiono come spalmate attorno alla base delle case, incollate gomito a gomito.

Alle 10,30, cadenzato dai lenti rintocchi delle campane a morto, il corteo entra in cattedrale. I feretri vengono deposti di fronte all'altar maggiore. Il tempio si riempie di folla, altra folla è trattenuta fuori dal cordone delle guardie. Comincia il rito funebre: il silenzio delle navate è rotto di tanto in tanto dai singhiozzi dei familiari.

Telegrammi dall'estero

Paolo VI ha voluto essere presente in questa luttuosa circostanza inviando un telegramma che mons. Cross, primo cappellano militare di Torino, legge ad alta voce: «Augusto Pontefice, profondamente addolorato per tragica scomparsa giovani militari caduti nell'adempimento del dovere, eleva al Signore fervida preghiera di suffragio per loro eterna pace e desiderata giunga ai familiari in lutto sua alta parola di conforto e cristiana rassegnazione mentre ai feriti e alle loro dilette famiglie impartisce propiziatrice apostolica benedizione».

Terminata la messa, il vescovo di Savona, mons. Giovanni Battista Parodi, ha impartito l'assoluzione alle salme. E' mezzogiorno quando i tredici feretri escono dal tempio e partono alla volta dei paesi d'origine delle vittime, salutati dalle malinconiche note del «Silenzio fuori ordinanza».

La solidarietà dei savonesi si è manifestata l'altro ieri con la generosa risposta alla necessità di sangue, ieri con il commovente omaggio alle salme e oggi con una pubblica partecipazione al dolore dei familiari delle povere vittime. «Cittadini — dice un manifesto affisso ieri sui muri della città e firmato dal sindaco avv. Benedetto Martinengo — Savona è in lutto. Giovani di varie regioni d'Italia che qui prestavano servizio militare come reclute, hanno perduto la vita in una orrenda sciagura. Poveri ragazzi, avevano appena vent'anni. Andavano a compiere sereni un gesto di alto valore civile e la morte li ha falciati senza pietà. Inchiniamoci sulle bare che racchiudono le loro salme e portiamo a queste il nostro ultimo commosso saluto». Dalle 10 alle 13 tutte le attività cittadine sono state sospese.

Filiberto Dani

I familiari dei soldati periti, in lacrime attorno ai feretri dai loro cari (foto Moisio)

Una lamiera avvolta intorno ad una ruota provocò l'incidente?

Dal nostro corrispondente

Savona, sabato sera.

«Sembrava prendessero il sole», ci hanno detto ieri sera il signor Vincenzo Barnini, di Albisola, ed il geom. Molina, di Savona, *«Erano distesi o accovacciati sulla spiaggia, immobili. Il silenzio era assoluto. Poi* — hanno continuato — *abbiamo visto una macchina ferma con la parte anteriore schiacciata. Ci siamo avvicinati e ci è venuta incontro una donna che voleva dirci qualcosa ma che quasi non riusciva a parlare. "Che è successo?", le abbiamo domandato. Ed ella ha risposto: "Un camion..., un camion ci è venuto addosso, e poi è caduto giù". Noi solo allora abbiamo scorto la ringhiera divelta, ci siamo affacciati ed abbiamo visto il camion rovesciato. Siamo scesi allora sulla spiaggia».*

Questa la testimonianza dei primi due soccorritori accorsi sulla tragica spiaggetta di Bergeggi nella quale giovedì pomeriggio si è schiantato con il suo carico di giovani reclute del Car di Savona il camion dei vigili del fuoco che si dirigeva a Noli per spegnere un incendio di boschi. *«Siamo scesi* — ci hanno detto ancora il Barnini e il Molina — *ed abbiamo visto la scena più terrificante che si possa immaginare. Un soldato, ormai privo di vita, era appoggiato al muro di sostegno dell'Aurelia, contro il quale aveva battuto con il capo; un altro era sugli scogli. Poi, tutto attorno, altri corpi immobili. Nessuno parlava, nessuno gridava. Abbiamo osservato meglio il camion ed abbiamo scoperto allora che sotto di esso vi erano alcuni militari. Abbiamo cercato di sollevarlo e solo allora si sono levati i primi lamenti».* Il geom. Molina quando parla sembra avere ancora negli occhi la terribile visione.

Sia il signor Barnini sia il geom. Molina sono già stati sentiti dalla Polizia stradale, ma nulla hanno potuto dire sulle modalità dell'incidente, in quanto essi, come ci hanno dichiarato, sono giunti sul posto quando la sciagura era già avvenuta. Un particolare delle loro dichiarazioni conforma però quanto sarebbe emerso dai primi accertamenti condotti sul camion, che ora, a disposizione dell'Autorità giudiziaria, è stato trasportato presso la caserma dei vigili del fuoco.

E' risultato, infatti, che la leva del cambio era innestata sulla terza marcia ridotta, per cui la velocità doveva aggirarsi sui 30-35 chilometri l'ora. Questo naturalmente sempre che l'autista del camion, il vigile del fuoco Andrea Prota, di 33 anni, residente ad Albisola, non l'abbia innestata durante lo svolgersi dell'incidente.

Un altro particolare, che potrebbe chiarire almeno in parte come si è svolta la tremenda sciagura, è dato da un elemento assai importante: attorno al mozzo della ruota anteriore di sinistra è rimasto attorcigliato un pezzo di lamiera della fiancata sinistra della prima macchina (una «1100» condotta dal commerciante Massimo Rocca) con la quale era venuto a collisione mentre si trovava con le ruote sulla doppia riga. E' evidente che ciò potrebbe aver impedito al Prota di riportare la macchina sulla corsia di destra (come sembra abbia tentato di fare) anziché proseguire sulla sinistra, investire la seconda «1100», che si era fermata dopo il primo scontro, e quindi precipitare nella scarpata. D'altra parte, l'autista del camion, che è ricoverato all'ospedale gravemente ferito, non ricorda nulla. A chi gli domanda qualcosa continua a ripetere: *«Ho visto quella macchina venire verso di me e poi mi son sentito andar giù».*

Nicolò Siri

La giornalista dei biellesi all'estero

Biella, sabato sera.

(p. m.) A Brusnengo, il comune biellese che ha forse il maggior numero di emigrati all'estero (si calcola che siano circa 2 mila, mentre in paese risiedono 1700 persone), viene questa sera festeggiata la signora Nina Talocchino, direttrice del mensile che rafforza i legami fra la terra di origine e i brusneghesi sparsi nel mondo. Durante una serata danzante organizzata in suo onore, verranno consegnate alla signora Talocchino le insegne di Cavaliere della Repubblica; l'onorificenza le è stata concessa dal presidente Saragat appunto in riconoscimento dell'opera da lei svolta in molti anni.

La pubblicazione, intitolata *La voce di Brusnengo*, ha corrispondenti in ogni parte del mondo, e tutti i mesi porta a più di 1200 abbonati, che non pagano canoni fissi ma inviano contributi a seconda delle loro possibilità, tutti gli avvenimenti, tristi o lieti, che possono interessare gli emigrati. C'è perfino una aggiornatissima rubrica finanziaria che consente ai brusneghesi di seguire le vicende della economia.

Il maggior numero di copie de *La voce di Brusnengo* è attualmente diretto negli Stati Uniti; nella sola New York infatti, i brusneghesi sono circa cinquecento, in prevalenza occupati nel settore alberghiero. Assai numerosi sono pure gli emigrati nell'Africa. Prima dei tragici avvenimenti che hanno insanguinato il Congo, centinaia di brusneghesi risiedevano nel Katanga.

Nina Talocchino, nominata Cavaliere della Repubblica

DICK TRACY NELL'ISOLA DI PIETRA

RIASSUNTO — Scaraventato dall'aereo che porta in salvo miss Biglia, Dick Tracy riesce a strapparle la barchetta e prende terra su una microscopica isola di pietra, nel centro dell'Oceano Atlantico. Qui cerca qualche modo per non morire di fame e di sete.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

13 — (continua)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Al Festival triestino della fantascienza

I marziani (in un film) credono che la Terra sia popolata di automobili

La rassegna si conclude stasera con la premiazione - Una vicenda ricca di "suspense": «La macchina si è fermata» della BBC

Servizio particolare a Stampa Sera

TRIESTE, sabato sera.

Stasera avremo i verdetti sui film migliori presentati al Festival della fantascienza. Mancato all'appuntamento il già iscritto film spagnolo di Antonio Del Amo, «Un cane in orbita», la rassegna può dirsi praticamente già conclusa: restano da presentare al pubblico solo un paio di cortometraggi, entrambi di animazione, rispettivamente lo jugoslavo «La mosca», di Marks e Jutrisa e il canadese «Cosa c'è sulla Terra?» di Drew e Pindal, che comunque abbiamo già visti nel corso di una proiezione riservata alla stampa. Sono forse le cose più intelligenti e più formalmente riuscite di questo festival in verità piuttosto povero.

«La mosca» è un apologo astratto: i rapporti invero inconsueti tra un uomo e una mosca; mosca che assume le proporzioni del mostro assessionante soggiogando al proprio volere il suo antagonista. «Cosa c'è sulla Terra?» ha invece una tematica più aperta e più fantascientificamente divertente. E' la Terra vista da Marte: quegli scienziati sono venuti alla conclusione che l'automobile sia il vero abitante del pianeta, tuttavia — nonostante un tale alto grado di autosufficienza tecnologica — ancora costretto a tenersi addosso dei parassiti, cioè noi, considerati da lassù insetti spregevoli. Una cosa esilarante, perché al vivisettore disegnato caricaturale si riscontra il commento parlato serissimo, condotto sulla falsariga dell'inchiesta.

Ultimo film in programma è stato, ieri sera, il mediometraggio televisivo (prodotto dalla BBC, la medesima emittente che commissionò a Watkins «La posta in gioco» sull'annientamento atomico, e poi si rifiutò di programmarlo) intitolato «La macchina si ferma». Lo ha diretto Philip Saville con tutti i limiti espressivi caratteristici delle pellicole realizzate per il piccolo schermo; tuttavia svolge una storia piuttosto suggestiva, che potrebbe agganciarsi — ambientata in un lontanissimo futuro — all'umanità dopo la catastrofe nucleare.

Per sfuggire alla morte i terrestri han costruito un ambiente, dove poter continuare a vivere, nelle viscere del pianeta, e insieme un eccezionale immenso cervello elettronico che li governa provvedendo a tutto. Di generazione in generazione costoro han finito per adeguarsi fisiologicamente all'ambiente modificando quindi un po' le loro tradizionali caratteristiche genetiche.

Ad esempio, se qualcuno tenta di risalire alla superficie, l'ossigeno può rischiare di soffocarlo. Certo non sopravviverebbe a lungo. Dovrebbe inoltre provvedere al suo sostentamento: cosa affidata da tempi immemori ormai al cervello elettronico. Dei tentacoli inoltre lo acciuffer ebbero ributtandolo nei meandri sotterranei.

Ma un giorno il cervello s'inceppa. E' giunto alla fine e muore, coinvolgendo nella catastrofe tutti gli abitanti da lui protetti. Tutti? Probabilmente no. Qualcuno risalirà alla superficie e riuscirà ad adeguarsi all'atmosfera non artificiale. La specie umana non si estinguerà.

E' uno dei *leit-motiv* della fantascienza, qui affidata a scenografie un po' ridicole, non vuote però di suggestione. Sulle sue immagini — come abbiamo detto — si è praticamente chiuso il festival del cinema avveniristico.

Piero Zanotto

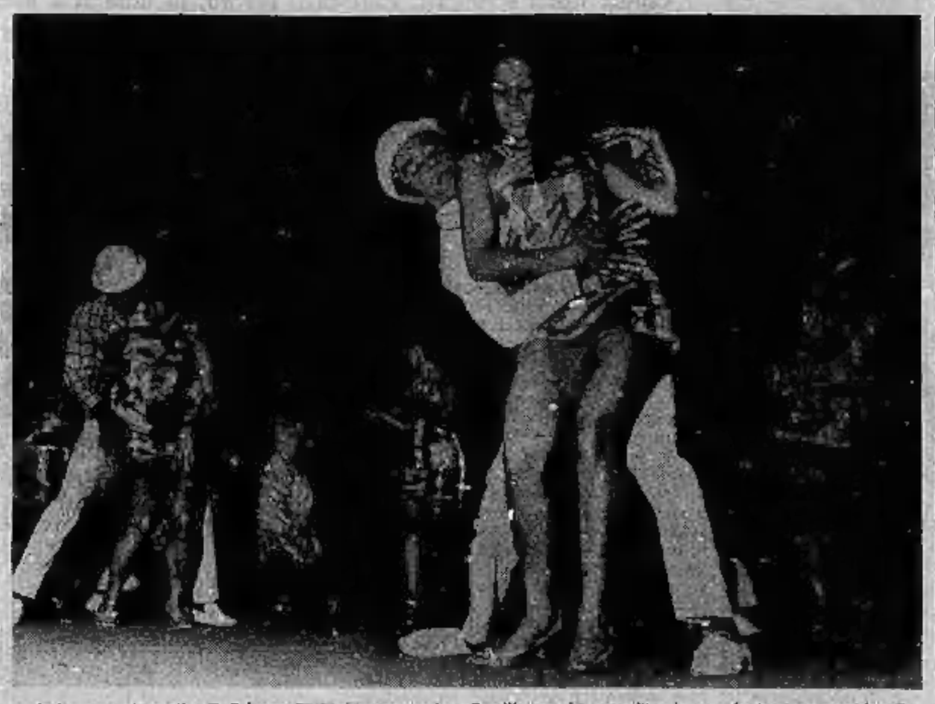
Lana Turner divorzia anche dal sesto marito

Los Angeles, sabato sera.

Lana Turner, a 47 anni, ha iniziato ieri la causa di divorzio contro il suo sesto marito, il produttore Robert Eaton, trentaseienne.

Festoso esordio a Palazzo Reale dello spettacolo «Brasiliana»

I carioca a ritmo di samba



Ieri sera nel cortile di Palazzo Reale la compagnia «Brasiliana» ha esordito in un festoso spettacolo di danze e canti folcloristici sudamericani. Il pubblico ha applaudito calorosamente. Si replica stasera e domani

Con un annuncio economico sui giornali

Brando dopo 30 anni ha ritrovato la sorella

Viveva in una squallida stanzetta a New York

Nostro servizio particolare

New York, sabato sera.

Marlon Brando ha ritrovato la sorella cinquantaseienne Jocelyn che non vedeva da 30 anni. Pochi giorni prima dell'incontro, Jocelyn era stata dimessa dall'ospedale per indigenti ed era tornata nella sua miserabile stanzetta all'ultimo piano di un tetro immobile di New York.

Da parecchio tempo l'attore aveva fatto pubblicare annunci economici sui giornali: «Le persone che fossero in grado di dare notizie riguardanti Jocelyn Brando sono pregate di mettersi in contatto col signor Marlon Brando». L'attore ignorava che Jocelyn, quando lasciò Omaha, la città natale, per tentare senza successo la carriera di attrice, aveva preso il nome di Pennebaker, quello della madre.

Quando si sono trovati nella povera cameretta di New York i due Brando si sono abbracciati a lungo. Ora vivranno insieme per il resto della vita. Hanno 30 anni di solitudine da dimenticare.

n. a.

Marlon Brando con la sorella Jocelyn di 56 anni a New York

Dove andiamo stasera

CINEMA

Horror film

★ IL LAGO DI SATANA (in prima oggi al Nazionale): dopo una pausa di parecchi mesi, ecco di nuovo un «horror-film». Lo interpreta una specialista del genere: l'ingrigente e lucifera Barbara Steele, che in una vicenda ove si accoppia l'orrore alla sensualità, e si condisce in apparenza con la stregoneria, ha come «partners» John Karlsen. Gli interpreti minori sono Ian Ogilvy, Mel Welles, Jay Riley. Regia di Michael Reeve. Scope e colori.

Riedizioni

★ SCANDALO AL SOLE (Lux): il film che nel 1960 rivelò il giovane attore Troy Donahue, affiancato a Sandra Dee in una vicenda che ci rivelò gli aspetti «proibiti» della vita americana. A colori, diretto da Delmer Daves.

★ L'OCCHIO CALDO DEL CIELO (Corso): riedizione d'un western di gran successo, scritto da Dalton Trumbo, diretto da Robert Aldrich, interpretato da Rock Hudson, Kirk Douglas, Dorothy Malone, Joseph Cotten.

★ I COMANCEROS (Reposi): storia d'una società segreta dove la vita degli affiliati dipende dalla morte di altri uomini. John Wayne e Lee Marvin principali interpreti. Scope a colori.

★ L'UOMO CHE SAPEVA TROPPO (Vittoria): uno dei più famosi «thrillers» di Alfred Hitchcock, con James Stewart e Doris Day (che vi canta la notissima canzone «Que sera, sera»).

★ SCENDONO GLI EROI (Cristallo): film di guerra sudisti del 1864, scope a colori con Tony Curtis, Frank Lovejoy, Mary Harper.

Drammatici

★ IL MARINAIO DEL «GIBILTERRA» (Romano): storia d'un uomo che scopre l'amante (Vanessa Redgrave) per seguire una informatrice del fascismo erotismo (Jeanne Moreau). Un romanzo di Marguerite Duras portato sullo schermo da Tony Richardson. Bianco e nero.

★ IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra su sfondo sovietico.

Western

★ IL RITORNO DEL PISTOLERO (Metropol): due morti da vendicare: e l'ordine degli uccisi che viene bene all'ignaro fratello del bieco assassino. Film avventuroso a risvolti psicologici e con buoni interpreti.

★ SETTE PISTOLE PER UN MASSACRO (Ideal): altra storia di rancori e di vendette, una l'oro che che, rogiati i conti, troverà la «fanciulla-premio» pronta a ricercargli la vita.

TEATRI

Tre ballerini di «Brasiliana» visti da Chiaco

★ BALLETTO BRASILIANA (Teatro di Palazzo Reale): danze, canti e fantasie folcloristiche sud americane nelle rappresentazioni di una formazione che trasporta in palcoscenico le movenze ipnotiche e i travolgenti ritmi del Carnevale di Rio. Repliche stasera e domani, alle ore 21,30.

CHALET
Ore 21
LEO BRUNI
Domani ore 13,15 - 21,15

RISTORANTE
LE CASCINE
Stupinigi - Telefono 902.581
Orch. THE MOONLIGHT

Ristorante GIAGUARO
Compl. LE VALANGHE
Corso Torino 79
telefono 948.374 - Chieri

WEST END CLUB
Stasera e domani ore 21-2
reduci dal CANTAGIRO
PATRIK SANSON
e il complesso negro
THE RED HOT BAND

Al Campo Pistoni di IVREA
solo domani 16/7 ore 21,15
ADAMO
con il suo eccez. spettacolo
presentato da RENATO TAGLIANI
Prezzi popolarissimi 30% sconto
comitive. 10.000 posti. Tel. 20-62

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film del 6 Oscar, con C. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.

Corso: «L'occhio caldo del cielo» Rock Hudson, Kirk Douglas, colori.

Cristallo: «Missione suicida» colori, Tony Curtis, Mary Murphy.

Ideal (locale freschissimo): «7 pistole per un massacro» tecnicolor, scope, Craig Hill, G. Rubini, E. Vargas. Visto 14. Apertura ore 15.

Lux: «Scandalo al sole» Troy Donahue, Sandra Dee, colori. Vist. 18.

Metropol: «Il ritorno del pistolero» R. Taylor, A. Martin, scope, tecnic.

Nazionale: «Il lago di Satana» tecnic. scope, Barbara Steele. Vietato 18.

Reposi: «I Comanceros» tecnicolor, scope, John Wayne, Lee Marvin.

Romano (aria condizionata): «Il marinaio del Gibilterra» J. Moreau, V. Redgrave. Vietato 14. Inizio film: 14,55, 16,50, 18,45, 20,40, 22,35.

Vittoria: «L'uomo che sapeva troppo» James Stewart, Doris Day, col.

Alfieri: «Tutti insieme appassionatamente» Julie Andrews, C. Plummer, colori, regia R. Wise. Inizio films: 14,10 - 19,10 - 22,10.

Arlston: chiusura estiva.

Arlecchino: «L'armata Brancaleone» Vittorio Gassman, G. M. Volontè, E. M. Salerno, C. Spaak, technic.

Augustus: «Desideri proibiti» Jean Seberg, Micheline Presle.

Casalbi: «Come rubare un quintale di diamanti in Russia» colori, F. Sancho, J. Schoeller.

Torino (aria cond.): «Delizioso delitto» J. Lewis, M. Hyer. Ap. 10.

Alessandro: «E divenne il più astuto bandito del Sud» scope, technicolor, G. Milland, P. Lee Lawrence.

Faro: «E divenne il più astuto bandito del Sud» technicolor, scope, G. Milland, Peter Lee Lawrence.

Nazionale: «Chiamate per il morto» technicolor, James Mason, Maximilian Schell, Simone Signoret.

Gioiella: «Io, l'amore» tech., scope, B. Bardot, L. Terzieff. Vietato 18.

Hollywood: «Per qualche dollaro in più» Clint Eastwood, G. M. Volontè, L. Van Cleef, colori. A. 18, U. 22,30.

La Perla: «Calibro 38» R. Hossein, C. Mann, col. Vist. 14 (aria cond.).

Maffei: «Le vedovelle» Margaret Lee. Vietato ai minori di anni 18.

Massimo: «Kozara, l'ultimo comando» Bert Sotlar, Olivera Marcovic.

Orfeo (aria cond.): «I sicari della notte» N. Benguell, G. Tinti. V. 18. Or.: 15, 17, 18,45, 20,30, 22,20.

Principe (aria cond.): «Calibro 38» R. Hossein, C. Mann, col. Vist. 14.

Statuto: «Kozara, l'ultimo comando» Bert Sotlar, Olivera Markovic.

Adriano: «Ringo il texano» technic., Audie Murphy, Broderick Crawford.

Alpi: «Il lungo, il corto, il gatto» sc., techn., F. Franchi, C. Ingrassia.

Regina: «Pecos è qui: prega e muori» Robert Wood, L. Gilly, technic.

Centrale: «Colpo preso a Galata Bridge» Buchholz, Koszina. Ap. 10.

Crescenzago: «Tessa John il giustiziere» Tom Tryon, Betty Lynn, techn.

Milano: «3 dollari di piombo» col. «Il gladiatore di Roma» col. Ap. 10.

Olimpia: chiuso per lavori.

Pax: «I due gladiatori» technicolor, Giuliano Gemma, Richard Harrison, S. Felici «Maya»: Cipì Walker, Jay North, S. Sahni, technicolor.

Belle Rose: «Sugar Colt» technicolor, Hunt Powers.

Esperia: «Parigi brucia?» Glenn Ford, Kirk Douglas, Alain Delon.

Giardino: «Sicario Servizio Speciale» technicolor, scope, Robert Taylor.

Mirafiori (aria condizionata): «Strategic Command chiama Jo Walker» T. Kendall, B. Harris, technicolor.

S. Rita: «1000 dollari per un Winchester» col., D. Robertson, M. Hyer.

Vinzaglio: «E divenne il più astuto bandito del Sud» sc., tech., P. Lee Lawrence, 2ª vis. Torino. Ingr. L. 400.

America (aria condizionata): «Il lungo, il corto, il gatto» sc., technicolor, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Arabia: «Cambio» Shirley MacLaine, Michael Caine, technicolor.

Ellisse: «E divenne il più astuto bandito del Sud» technicolor, scope, Peter Lee Lawrence, G. Milland.

OGGI AL
NAZIONALE
Il film
SEXY - ORROR

SCOPE a COLORE
LEGGERE BENE LE DISPOSIZIONI
IL LOCALE E' REFRIGERATO
N. B. - L'ingresso in sala è rigorosamente vietato ai minori di anni 18. Il personale del cinema si riserva il diritto in caso di dubbio anagrafico di richiedere i documenti d'identità

NUOVO
Fortino
VIA CIGNA, 47
JULIE CHRISTIE
STANLEY BAXTER
in
LA SIGNORA SPRINT
TECHNICOLOR

PER LA TELEVISIONE A COLORI

Il sig. Gerrit Hanneman, Amministratore Delegato della Philips italiana, ha annunciato che la Philips ha deciso, in conformità a quanto già promesso nel 1966 al Ministro dell'Industria e Commercio On. Giulio Andreotti, di dare l'avvio ad un nuovo Stabilimento per la fabbricazione di cinescopi a colori che sarà affiancato a quello già esistente in Monza per la fabbricazione dei cinescopi in bianco-nero e che fa parte del più importante complesso industriale del settore elettronico in Italia.

L'entrata in funzione del nuovo Stabilimento per cinescopi a colori — il cui investimento è già stato programmato dalla Società — è evidentemente collegata all'inizio della TV-C in Italia.

Negli stabilimenti di Monza sarà contemporaneamente avviata la produzione in serie degli altri componenti fondamentali per la televisione a colori, come i giochi di deflessione, le unità di convergenza e altri pezzi specifici per il sistema che sarà adottato in Italia.

Il s.g. G. Hanneman ha precisato che la decisione della Società Philips di provvedere alla fabbricazione di questi componenti per la TV-C è stata presa al fine di creare in Italia dei centri di produzione che siano competitivi con le altre industrie operanti nel MEC e per garantire anche alla industria italiana la completa disponibilità dei componenti fondamentali per la fabbricazione di televisori a colori.

Se siete in vacanza da queste parti

Sordi apre a Sanremo il festival dell'umorismo

La rassegna si svolge contemporaneamente a Bordighera, la sua sede tipica, con altri film in gara - Stasera è in concorso «Fantomas contro Scotland Yard» Tre opere ricorrono alle trovate del cinema muto

Dal corrispondente di Stampa Sera

BORDIGHERA, sabato sera.

Con «Fantomas contro Scotland Yard» si apre stasera il 10° Festival del film umoristico. All'inaugurazione sarà presente Alberto Sordi che nel salone del festival del Casinò di Sanremo presenterà il suo film — fuori concorso — «Scusi, lei è favorevole o contrario?», un lungometraggio della sezione informativa, con la regia e l'interpretazione di Sordi, con Anita Ekberg, Bibi Andersen e Tina Marquand.

Il programma al Palazzo del Parco di Bordighera avrà inizio alle ore 21,30 con «Il signor Rossi compra l'automobile» (Italia) cortometraggio a cartoni animati in concorso, regia di Bruno Bozzetto. Alle 22,30 il film in concorso «Fantomas contro Scotland Yard» presentato dalla Francia (versione italiana), interpreti Louis De Funès, Jean Marais, Mylène Demongeot, regia di André Hunebelle, musiche della Scouthern Music.

Tra le opere in rassegna, tre film ricorrono alle trovate tipiche del muto: lo svedese «Iper Secret», il britannico «La zuppa inglese» e «Finché c'è la salute» della Francia. Seguono poi: «Il fantasma ci sta» (Usa), di William Castle; «E domani?» (Belgio), di Emile Degelin; «La ballata dei fantasmi» (Germania), di Kurt Hoffman; «Carta che vince, carta che perde» (Usa), di Irvin Kershner, e «I personaggi», disegni animati americani di Hanna e Barbera.

La sezione informativa presenta l'ultima opera del grande regista Kon Ichikawa che, per la prima coproduzione italo-giapponese, ha diretto Topo Gigio in una storia avveniristica.

n. a.

E' arrivato Sordi

Il cantante inizia da Ivrea la sua «tournée» italiana

Adamo in pasto ai fans

Dal nostro corrispondente

IVREA, sabato sera.

Il cantautore Adamo inizia stasera la sua tournée italiana. Si esibirà nel campo sportivo. Adamo non tornava dall'estate scorsa. Egli ha compiuto recentemente un lungo giro in Canadà e in Giappone. Dopo Ivrea, andrà, fra l'altro, a Varese, Padova Savona, Bari, Roma, Napoli, in una tournée di quindici giorni.

Gli spettacoli si svolgeranno nei campi e nei palazzi dello sport, per consentire un maggiore afflusso di pubblico. L'idea è stata dello stesso cantante, il quale ha chiesto agli organizzatori di questo suo giro di limitare al massimo i prezzi d'ingresso.

«I miei ammiratori sono soprattutto i giovani — ha detto la popolare "vedette" — e poiché voglio farmi conoscere di persona e non solo attraverso i dischi, non c'è altro modo che di contenere i prezzi d'ingresso».

I suoi desideri sono stati esauditi ed, eccetto le serate di Firenze, Venezia e Viareggio, che si svolgeranno nei «night-clubs», per il resto Adamo canterà su un palcoscenico allestito al centro dei campi di calcio.

Lo spettacolo non si limita comunque all'esibizione dell'autore de «La notte», che sarà accompagnato dalla propria orchestra. Al suo fianco — presentati da Renato Tagliani — sono: la rivelazione della canzone francese Dani, che i critici di altre Alpi ritengono destinata a prendere il posto di Edith Piaf, il giocoliere Alain Diagora, l'imitatore Giorgio Ariani, il complesso svizzero «Les Santerelles» e quello italiano «I Gemini 5». Sul palcoscenico di Ivrea è stato allestito un particolare impianto di illuminazione e un potente impianto di diffusione sonora, come si conviene ai divi di grande richiamo.

r. a.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - Telefono 57.51.13

Teatro di Palazzo Reale: ore 21,30 «Balletto Brasiliana» (Il famoso Carnevale di Rio in palcoscenico).

6ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
Teatro di Palazzo Reale
Sino al 16 luglio - ore 21,30
Balletto Brasiliana
Il famoso
Carnevale di Rio in palcoscenico
Biglietti, Agenzie Teatrali e botteghino del Teatro, tel. 538.291
ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 Trotto notturno, Premio Città di Ivrea L. 1.200.000. Concorso pronostici d'oro. Domani ore 18.15 corsa al galoppo - Premio Peccio - L. 1.575.000.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese). Orario: 10-12; 15-18.

Al Boschetto, Cavoretto 2, t. 678.978. Gli Edoardiani. Ingresso gratuito.

Al Florida (p. Solferino, 542.022): 21 Boccaccio d'Andriy e Tony Franz.

Blochenduali Lubrano: I Classici.

Chalet Valentino: 21 Leo Bruni.

Club 66: ore 21 I Grisbi.

El Patio (t. 833.15), corso Monzalieri (346): ore 21 Peppino Negri.

Garden Enna (capienza 52 sbarrati): ore 21 Cannai. I Discoboli.

Gay Estivo: ore 21 I Favoriti. Giardino e terrazzo coperto.

Giardino Bella Arti: I Melodici.

Hollywood Estivo: 16-21 I Favoriti.

Mastodon: 21 Oscar y Los Oscar's.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.

Moulin Rouge: danze ore 21,30; spett. ore 0,30. Orch. Renzo Di Iusio.

Ombrello's Cabaret (Collini 26): ore 22 Teatrino di Margherita Fumero.

San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

West End: 21-2 Oasis Layne; The Red Hot Band. Stasera Patrik Sanson.

Baby Night (aria condiz., 894.213).

Caprice (Sm. 16, aria cond.): 16-21.

Lido Estivo (Moncalieri 422): 21.

Vita Gay Discoteca (corso Moncalieri 52): ore 21 Giardino sul Po.

OGGI AL CORSO: UN ATTESO RITORNO!

SI CONCLUDE LA RASSEGNA DELLA CANZONE PARTENOPEA

Modugno contro Taranto al festival prefabbricato

Sono i due mattatori che puntano alla vittoria finale - Il dialetto di Di Giacomo sulle labbra del milanese Don Backy e della polacca Ann German

Nostro servizio particolare

Napoli, sabato sera.

Ormai la lotta è evidente: Modugno contro Nino Taranto. E' abbastanza improbabile, infatti, che un altro motivo riesca a insinuarsi fra i due mattatori e vinca questo festival, un festival inscatolato, prefabbricato, turistico. Modugno era arrivato ipotecandosi la vittoria, ma Taranto fa ridere, diverte anche e alla vecchia maniera. Lo incontriamo a Torre Molina a Ischia, intento a sbattere tre volte per terra il copione che gli è caduto. « Per scaramanzia. Quale dei miei due motivi preferisco? Beh, un voto preferenziale lo darei a *A protesta*, è adatta al mio temperamento paterno. Se *che ho tre figli, due femmine e un architetto. Nessuno è capellone, a non mi chiamano matusa; lei non mi crederà ma io questa parola prima quasi non la conoscevo. Si vede che vivo proprio rinchiuso, da matusa. Se dovessi votare a chi darei la preferenza? A Mia, un componimento elegante, con un Bruni a posto. Mi piace anche la mia partner Gloria Christian che — per non invecchiarmi — protesta con i figli. 'O Vesuvio di Modugno a mio gusto è troppo yè yè; lo avrei preferito farlo piangere 'sto Vesuvio ».*

Questa sera torneremo a Napoli per il gran finale, in ripresa diretta. Nella Villa Floridiana, attuale museo delle ceramiche. « Ma non potrò far muovere i cantanti che inquadreremo solo sulla scalinata con qualche scorcio di Napoli notturna. Far muovere i tipici cantanti napoletani della vecchia guardia è difficilissimo. Loro — dice il regista Galletti — sono fissi sul primo piano, ti ripetono che la loro canzone ha bisogno di mimica e guai se riprendi il mare invece di loro. Sergio Bruni ogni volta che sposto l'inquadratura, strilla ».

Ieri mattina mentre stavamo nella sala di incisione ad ascoltare i nastri, i giornalisti del nord chiedevano ai colleghi locali il gaffe sul "napoletano" di Don Backy che sta allungando il suo soggiorno a Castellammare di Stabia. *Perfetto, bevace.* Solo dopo si son ripresi: l'indovinato motivo di Lombardi *E facimmoce 'a croce* era stato interpretato dal suo autore. Con Don Backy, luogotenente di Celentano, è *n'ata cosa*, certo più moderna, anche per effetto dell'arrangiamento di Detto Mariano.

Buona interprete napoletana, invece, è apparsa Ann German, in *Te fai desidera'*. La cantante del Sole Evtuscenko che conosce ben cinque lingue, laureata in geologia, aveva già inciso in un suo "long play" un *Torna a Sorrento* apprezzabilissimo. Peccato che sia come è, l'abbiamo inquadrata in verticale. Dei 15 motivi che abbiamo ascoltato ieri sera si possono salvare ben pochi: *Mia* interpretata e composta da Sergio Bruni; *Biancaneve*, orecchiabile con un Tony Astarita in ascesa; *Addio felicità* sentimentale, dall'ampia frase melodica. L'ha interpretata Luciano Tajoli, felice di esser tornato alla canzone napoletana. « Iniziai con *quelle melodie e adesso dopo 27 anni di canzoni sono convinto di esser ancora qui* ». Un tentativo di modernizzare il filone tradizionale lo abbiamo avuto con *Chiuveva* che ci ha fatto conoscere Gianna Gianfattaio, prima assoluta al concorso « Due voci di Napoli », 15 anni, studentessa bocciata alle magistrali. Il motivo è stato ripreso da un complesso padovano. *I Delfini*.

Adele Gallotti

La Cardinale in America

Claudia Cardinale al trucco negli studi di Hollywood, prima di girare una scena del film «Tempo di uccidere» con Rod Taylor. L'attrice, per l'occasione, porta i capelli lunghi

SETTE SERE DAVANTI ALLA TV

La storia incredibile d'un bimbo che sa tutto

Eccellente (e sconcertante) servizio di « Zoom », rubrica culturale piena di vivacità - Un documentario su Torino e la Fiat - Macario in lieve rialzo - Mata Hari non procura emozioni

Cosetta Greco è « Mata Hari » nel romanzo sceneggiato in onda domani sera alla tv

E' ritornata la rubrica ZOOM, *rubrica culturale... No, non spaventatevi, lasciatemi finire,* « Zoom » *è una rubrica culturale, è vero, ma non ha nulla che fare con la cultura pedante, sottile, cerebrale, polverosa, riservata a pochissimi. E' una trasmissione di attualità dove ogni fatto di « intelligenza » — o scientifica o artistica o erudita — diventa prima di tutto un fatto di cronaca e di costume.*

Prendiamo il numero di questa settimana. Il pezzo forte era un reportage di Antonio Cifariello che a Seul ha scovato un bambino coreano prodigioso e mostruoso. Si chiama Ung Yong e a quattro anni conosce parecchie lingue, esegue alla lavagna equazioni sbalorditive e discute con disinvoltura e profonda competenza di atomi e di formule. A tre mesi diceva « papà » e « mammà », a sei mesi mangiava il riso con le bacchette, a sette parlava, ragionava, dipingeva. A due anni scriveva libri e aveva già imparato le nozioni delle elementari e delle medie. Ora s'appresta a dare gli esami liceali (e saranno sicuramente un trionfo) e l'anno prossimo andrà negli Stati Uniti a iscriversi alla Università.

Il bambino è d'aspetto normale, anzi è un bel bambino; e in certe cose (il documentario lo seguiva passo per passo lungo la giornata) appartiene ancora al mondo dell'infanzia: non sa vestirsi completamente da solo e a tavola, di quando in quando, si fa imboccare dalla nonna o dalla madre. Però ha una limitazione netta: non gioca con i coetanei, non concepisce nemmeno l'idea di salire su una giostra o su uno scivolo. Sta con gli adulti, discorre gravemente con suo padre professore universitario; gli altri bambini non lo interessano, sono per lui piccoli esseri un po' inutili e inefficienti.

Escluso nel modo più assoluto lo scherzo ed esclusa anche — a quanto pare — l'ipotesi di una truffa ingegnosa (Ung Yong è veramente un bimbo e non un nano, e la sua dottrina è stata controllata più volte da commissioni di esperti, asiatici ed europei), è rimasto in noi tutti — e il reportage di Cifariello, molto ben fatto, lo provocava e lo acuiva senza artifizi — un autentico senso di terrore. Ma scherziamo? Ho immaginato di alzarmi una mattina e di trovare che mio figlio Arturo, appunto di quattro anni, invece di smontare il letto togliendo a una a una le sbarre, si stava dilettando di operazioni infinitesimali o di soggistica francese della seconda metà del diciottesimo secolo; o che l'altro mio figlio, Dario, di nove mesi, invece di farsi pipì addosso, aveva appena terminato un quadro « pop » e meditava di scrivere un poemetto sul problema della libertà sessuale per le gioventù. Due figli? Due marziani! Roba da fuggire a gambe levate, ripudiandoli entrambi.

In effetti il fabbisogno e sventurato Ung Yong aveva l'aria di un marziano disceso sulla Terra per ridurci tutti in suo potere. A meno che il suo destino non sia dei più tristi: a cinque anni frequenta l'Università, a sei mette incinta la nipote della portinaia, a sette si sposa, a dieci è uno scienziato di chiara fama, a quindici incanutisce, a venti è un vecchietto rimbambito. Comunque si tratterà di una faccenda estremamente sconcertante e i nostri sentimenti li abbiamo visti, tali e quali, sulla faccia perplessa e legnosamente impurrita di Pintus (che assieme con Maximo Olmi è il curatore di « Zoom »). Alla fine del servizio hanno parlato alcuni studiosi (la prof. Ginestra Amaldi e un docente di psicologia infantile) che hanno a loro volta espresso alta meraviglia, non escludendo tuttavia la possibilità che il terrificante ragazzo, entro qualche anno, « salterà » la sua intelligenza e rientri felicemente nei ranghi.

Scusate se abbiamo usato per « Zoom » quasi tutto lo spazio a disposizione. Ma ci tenevamo a chiarirvi (e a dimostrarvi) che è un programma agile, stimolante e piacevole. Peccato che la si lo collochi sul secondo canale e per di più in seconda posizione. D'estate, con l'aria che fa, chi resiste davanti al teleschermo più di una ora?

Circa il resto, annulliamo volentieri la rievocazione di Massimo Sani TORINO MEZZO SECOLO: GIOVANNI AGNELLI E LA NASCITA DELLA FIAT *che ha ottenuto pienamente lo scopo di illustrare le grandi doti e le grandi benemerenze del senatore Agnelli e l'importanza fondamentale della Fiat nella storia di Torino senza cadere nel tono encomiastico ed ossequioso che è, di regola, controproducente.*

E' andato in vacanza la rubrica TV 7 *che ha avuto una stagione eccellente all'inizio, alquanto [illegible] e claudicante nella parte centrale e discreta alla fine. Audace il film di Bergman* AL-LE SOGLIE DELLA VITA *che una volta sarebbe stato scomunicato con tuoni e fulmini prima ancora d'arrivare sul video; mentre è affogato nel ridicolo l'altro film,* OMBRE BIANCHE, *che affrontava un tema immenso — la miseria morale e materiale e l'ingenuità dei popoli primitivi (in questo caso gli esquimesi) — senza la forza trasfiguratrice della poesia. Che vi dobbiamo dire, ancora della settimana? Che faceva un caldo scellerato, che* IMPUTATO ALZATEVI *con Macario era un po' meglio, che c'è stato l'altra sera e ieri sera il profluvio inarrestabile delle canzoni napoletane, col sollo Sergio Bruni sospiroso e il sollo Fiorre col cravattino a farfalla.*

Ah, dimenticavamo MATA HARI. *L'esordio è stato lodevolmente demistificatorio: ma come suspense, zero o quasi. Dimine: una spia famosa che con la danza del ventre ha inebriato decine di generali e arciduchi suoi amanti, possibile che non sia capace di trasmettere agli spettatori un modesto brivido non diciamo di volutà ma almeno di emozione?*

Ugo Buzzolan

Programmi della RADIO

SABATO 15 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 13: Giornale radio; 13,15: Giorno per giorno; 13,30: Le mille lire; 13,50: Ponte radio; 14,50: Armando Canzoni; 15: Giornale radio; 15,10: Zibaldone italiano; 15,40: Panorami Sebastiano; 15,45: Schermo musicale; 16: Uomini e musica; 16,30: Hit Parade; 17: Giornale radio.

Ore 17,13: Lotto; 17,25: Ambo della settimana; 17,32: Artisti liric; 18,05: Incontri con la scienza; 18,15: Musica leggera; 19,25: Le Borse; 19,30: Luna-park; 19,55: Una canzone; 20: Giornale radio; 20,15: Canta O. Berti; 20,20: Abbiamo trasmesso. Selezione di musica leggera.

Ore 22,20: Musiche di compositori italiani. Marbidurzi: Elettron. Divertizie per archi op. 2 n. 9 (E. Giaccone, L. Pocaterra, vl.i; C. Peroni, vla; G. Petrini, vc.) - Lauretta: Sinfonietta per archi (1962). Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della Rai dir. F. Sanjust; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13: Stella cavalcante; 13,30: Giornale radio; 14: Juke-box; 14,30: Giornale radio; 14,45: Angolo musicale; 15: Microsolco; 15,15: Grandi direttori; 15,30: Giornale radio; 15,35: Domanda e risposta; 16: Musica leggera; 16,30: Notiziario; 16,35: Tre minuti per lei; 16,38: Transistor [illegible] sabbia; 17: Buon viaggio.

Ore 17,30: Notiziario; 17,35: Lotto; 17,40: Bandiera gialla; 18,25: Sui nostri mercati; 18,30: Notiziario; 18,35: Ribalta di successi; 18,50: Aperitivo in musica; 19,23: Si o no; 19,30: Radiosera. Sette arti; 19,50: Cittàmen 84° Tour de France; 20: Punto e virgola.

Ore 20,10: Jazz concerto. Partecipano Art Farmer e il Quartetto Jazz di Zagabria, Quintetto Krzysztof Komeda e il Complesso Albert Mangelsdorff; 21: Festival della canzone napoletana. Serata finale. Presenta Corrado con la partecipazione di Nino Taranto. Al termine: Giornale radio. Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 14,30: Recital; 15,30: « Il conte Ory »; 17,35: Musiche di Bloch; 19: Le opinioni degli altri; 19,10: Musiche di Kodaly; 18,30: Musica leggera; 18,45: La grande platea; 19,15: Concerto serale; 20,15: Concerto sinfonico. Nell'intervallo: Discussioni; 22: Giornale del Terzo; 22,30: « Il manifesto »; 23,20: Rivista delle riviste.

Il « meglio » alla Radio

Il dramma di una donna che ha avuto un figlio disperso in guerra è il filo conduttore del « Nastello » (III Programma, ore 22,30), un atto unico scritto appositamente per la Radio da Dino Buzzati e interpretato dalla Compagnia di prosa di Torino per la regia di Carlo Di Stefano. La donna non crede che il figlio sia morto, finché egli tornerà a casa, stanco e invecchiato: un ritorno mesto, appena una sosta che non consente al ragazzo nemmeno di togliersi il mantello. La conclusione sarà una dolorosa sorpresa per la madre e per tutti coloro che hanno atteso il ritorno del soldato.

La Mansfield ha lasciato mezzo miliardo in eredità

Nostro servizio particolare

Los Angeles, sabato sera.

L'amministratore di Jayne Mansfield, la diva morta tragicamente il 29 giugno scorso in un incidente automobilistico, ha dichiarato che l'attrice ha lasciato un patrimonio di 500 mila dollari (mezzo miliardo circa di lire) di cui 35 mila dollari in contanti; 165.500 dollari in azioni e proprietà personali per 250 mila dollari.

n. s.

ECHI DI CRONACA

Esami di riparazione

Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto «Studium», piazza Statuto 2, Torino, telefoni 540.383, 543.720.

La TV non funziona?

Tel. 251.677 - 286.940

877.515 la O.R.T.E.S. Bertuzzi e Org. Tecnico Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio calore diurno e serale.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli, via Duomo 6, telefono 64.173. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino. Ginnasio superiore parificato interni. Chiedere programmi.

Per le vostre vacanze

e i vostri week-end il migliore e più elegante abbigliamento sportivo e costumi da bagno, da Marani Sport corso Unione Sovietica 220.

Pulitura a domicilio

Poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, specialisti lavaggio tappeti. Tintoria Agusta. Telefoni: 815.217, 540.111

Fanghi a Torino

Per la cura dell'artrosi, reumatismi, postumi di fratture, dolori articolari, muscolari, cure dimagranti, terapia dell'acne e dermatosi, trattamenti specialità con fango austriaco. Attrezzatura moderna nei nuovi locali. Istituto Fisioterapico, via Carlalone 1 (monumento Crimea). Telef. 888.118.

A sole 2500 lire

abiti eleganti per bambine da Anni Verdi, v. Lagrange 15, offerta speciale: nicky cotone colori moda a Lire 1900.

Mare, monti, sport

Per le vostre vacanze da Mariani grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi tutto per lo sport. Via Cavour 8

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento a prezzi più convenienti.

LA SCELTA DI STASERA FRA I DUE CANALI TV

Canzoni e un giallo sul Primo Europa-quiz per il Secondo

● Si conclude il festival di Napoli ● Inchieste e « Giochi senza frontiere »

Programmi televisivi non poco invitanti, specie sul Primo Canale, dove imperversa, per la terza serata consecutiva, la canzone napoletana, spettacolo finora piuttosto deprimente proprio per i cultori di questo genere melodico, condannati a guardare le smorfie dei concorrenti con le labbra atteggiate all'emissione di pregevolissimi suoni, repressi invece per lasciar libera diffusione a quelli pre-registrati in « play-back ». Stavolta tuttavia, le cose dovrebbero andar meglio, grazie alla ripresa diretta e pare scongiurata anche una intera serata canora: tra la presentazione dei motivi finalisti e la proclamazione ed esecuzione di quello vincitore dovrebbe andare in onda un telefilm. Il Secondo dovrebbe offrire trasmissioni più accettabili con un servizio dal rotocalco sportivo, la telecronaca dell'assegnazione del premio « Viareggio » ed un incontro del telequiz internazionale.

Nel pomeriggio: durante la giornata di riposo del « Tour de France » lo spettacolo sportivo è offerto, alle 16, sul Nazionale, dalla ripresa, in Eurovisione da Parigi, dell'incontro triangolare di nuoto Francia-Italia-Germania occidentale.

* *

Alle 21, sul Primo, dal Maschio Angioino di Napoli, ripresa della serata finale del *XV Festival della canzone napoletana*, del quale è detto altrove, con dovizia di particolari. Da ricordare soltanto che dal teleschermo si affaccerà stasera, terzo presentatore, dopo i maestri Tagliani e Piombi, l'imperturbabile Corrado. Durante il responso delle giurie ed il computo dei voti sarà trasmesso verso le 22,30 un telefilm di genere poliziesco-tappabuchi che si intitola *La scomparsa della signora Kramer*. Poi ricomparirà Corrado ad annunciare quali è la canzone napoletana 1967 che verrà quindi eseguita a piena voce nonché orchestra. E con ciò si concluderà il tributo televisivo a questo non ultimo torneo di ritmi e di ugole.

Alle 21,15 sul Secondo *Il giornale d'Europa* proporrà un servizio dal titolo *Da zero al miliardo* (parafrasi di quello di una vecchia operetta ottocentesca « Dall'ago al milione ») realizzato in Inghilterra da Marco Montaldi. Vi si traccia un ritratto di Robert Maxwell, nato 44 anni orsono in Cecoslovacchia da famiglia poverissima (abitava in un'unica stanza con i genitori e sette fratelli) ed oggi a capo della più grande organizzazione editoriale di pubblicazioni scientifiche, la « Pergamon Press » (120 periodici; dieci milioni di libri pubblicati finora). Questo eccezionale arrivista fornisce lo spunto per illustrare in che modo, con la loro iniziativa, la loro intelligenza, il loro coraggio (ed anche un po' di fortuna) uomini partiti « da zero » riescano a creare una fortuna.

* *

Alle 22, venti minuti di trasmissione sono dedicati alla cerimonia dell'assegnazione del *XXXVIII Premio letterario Viareggio*, il cui risultato è già noto, nella telecronaca di Elio Zefferi. Quindi alle 22,20 si passerà a *Giochi senza frontiere*, come sempre registrato, stavolta a Locarno, luogo caro ad Enzo Tortora che sarà per l'occasione il presentatore accanto a Mascia Cantoni, a rappresentare l'Italia nel « Campanile sera » continentale è la siciliana Cefalù impegnata a strappare risultati più lusinghieri di quelli ottenuti nei due incontri precedenti di Caserta e Orvieto.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18 —: Nuoto: Francia - Italia - Germania Ovest.
17,30: Telegiornale - Estrazione del Lotto.
17,45: Tv dei ragazzi (Piccole storie - Cartoni).
18,45: Le meraviglie della natura.
19,15: Sette giorni al Parlamento.
19,40: Tempo dello spirito.
19,55: Sport - Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Festival della canzone napoletana.
22,30: La scomparsa della Signora Kramer, telefilm
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Giornale dell'Europa n. 13
22 —: Attualità: Premio Viareggio.
22,20: Giochi senza frontiere.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20,15: Telegiornale - 20,20: Giappone - 20,50: Vangelo - 21: Eva allo specchio - 21,20: Telegiornale - 21,40: E' arrivato lo sposo - 23,25: Tandem - 23,55: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 11: Messa - 12: Tv degli agricoltori - 17: Ciclismo - 17,45: Tv dei ragazzi - 19,05: Enciclopedia del mare - 19,55: Sport - Cronache dei partiti - 20,30: Telegiornale - 21: Dossier Mata Hari - 22,15: Domenica sportiva - 23: Prossimamente - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 17,30: Concorso polifonico - 18,30: Atletica leggera - 21: Telegiornale - 21,15: Impiato alzatevi - 22,15: Prossimamente - 22,25: La grande avventura.

L'EURO ARREDAMENTO

CENTRO VENDITE DI GENOLA

sulla Statale TORINO-FOSSANO-SAVONA a 59 km. da Torino, un grandioso, modernissimo complesso di dimensione europea che consiglia, assiste e risolve ogni problema inerente all'arredamento. Troverete il meglio dell'attuale produzione italiana ed europea e soprattutto ambientata come la vedreste a casa vostra.

Confortati dall'enorme successo ottenuto presso i suoi clienti ha il piacere di annunciare che in virtù dei suoi massicci acquisti è in grado di procedere ad ulteriori strepitosi **RIBASSI** sui mobili, tappeti ed articoli per la casa. Inoltre a tutti gli SPOSI che acquisteranno tre ambienti l'**EURO ARREDAMENTO** regala 200 litri di benzina per il viaggio di nozze.

Alcuni esempi:

Soggiorno danese composto da 2 mobili, tavolo rotondo e sedie **Lire 138.000**, camera letto in noce opaco modello « Siviglia » **Lire 285.000**, salotto trasformabile letto in tessuto acrilico di gran lusso completo di materasso a molle **Lire 145.000**, cucina tipo americano completamente in laminato plastico con tavolo e sedie **Lire 92.000** e centinaia di ambienti attentamente selezionati a prezzi interessantissimi.

Ricordate che ai nostri prezzi favolosi avrete anche l'assistenza di validissimi arredatori.

Una visita vi convincerà - Aperto tutti i giorni compreso i festivi

Non lasciate l'EURO ARREDAMENTO senza aver gustato i famosi tramezzini nel BAR-GRILL interno.

IL PRANZO DELLA DOMENICA

Zuppa di pomodoro all'agreste

Sbollentate per qualche minuto in una casseruola, colma di acqua bollente, 500 gr. di pomodori perini: scolateli, privateli della pelle e dei semi, e tritateli sul tagliere.

Soffriggete, con due cucchiai di olio, ½ cipolla e ½ spicchio di aglio tritati e, appena colo-riti, unitevi pomodori, prezzemolo, basilico. Aggiungete 2 cucchiaiate di farina. Condite con sale, pepe e zucchero. Allungate con ¾ di l. di brodo.

Lasciate sobbollire adagio per 20 minuti, poi travasate il tutto in una zuppiera, dove avrete in precedenza mescolato 20 gr. di burro con tre cucchiai di pecorino grattugiato: rimestate con cura e servite la zuppa.

Testo di Savina Roggero — Disegni di GIANGIORGIO

OGGI sugli IPPODROMI

TORINO (trotto, ore 21)

1. - Premio Castelmassimo (lire 735.000)
A m. 1609: 1. Minosse; 2. Tegia, 3. Calebo; a m. 1620: 4. Frontiera.
2. - Premio Georges (L. 500.000), gentlemen
A m. 2000: 1. Ascanio, 2. Tognone, 3. Kekko Kid; a m. 2080: 4. Echò, 5. Vespasiano, 6. Shoelgio, 7. Metallo.
3. - Premio Rivarolo (L. 823.000)
A m. 1600: 1. Accavallo, 2. Natta di Jesolo, 3. Orfinia, 4. Alvernia, 5. Tiranno, 6. Bogianga; a metri 1620: 7. Mirage, 8. Orio.
4 - Premio Città di Lyrna (lire 1.200.000)
A m. 2100: 1. Gabbro (S. Milani), 2. Ambrogino (G. Pasolini), 3. Fiorenzo (L. Bellatti), 4. Flower Drum Song (V. Guzzinati).
I favoriti: 1. Minosse-Frontiera; 2. Richard-New York; 3. Metallo-Kekko Kid; 4. Chiben-Arizona; 5. Orio-Tiranno; 6. Flower Drum Song-Gabbro; 7. Grillo-Jimbaldo.

MILANO (galoppo, ore 15,30)

1. - Premio Bressanone (L. 1 milione 650.000; m. 1900)
1. Akrokos (56); 2. Pirus (56); 3. Bentley (54).
2. - Premio Boldoso (L. 1 milione 575.000; m. 1300)
1. Ringara II (54); 2. Rhona (54); 3. Gigoletta (54); 4. Arsedo (56).
4. - Premio Corso (L. 1.575.000; m. 2400)
1. Royal Dream (56); 2. Kylia (53 ½); 3. Quirino (50 ½); 4. Tingis (48 ½).
6. - Premio Dezzo (L. 2.100.000, m. 2000)
1. Crimea (53 ½ E. Camici); 2. Dorothy Sil (57 S. Parravani); 3. Air du Temps (54 M. Mattei); 4. Amalasunta (54 A. Botti).
I favoriti: 1. Romilly-Rafosco; 2. Zingara II-Rhona; 3. Diaspro-Daffodil; 4. Royal Dream-Quirino; 5. Sortilege-Vitken; 6. Amalasunta-Dorothy Sil; 7. Like a Spark-Nonantola.

MONTECATINI (trotto, 21,10)

7. - Premio T. Triossi (L. 1 milione 50.000)
A m. 2060: 1. Pandas; 2. Volantino; 3. Dayton; 4. Squalo, 5. Farnese; 6. Trionfatore; 7. Alpicella.
I favoriti: 1. Stalvio-Parsec; 2. Tabria-Consorte; 3. Craies-Sicilia; 4. Arrione-Denone; 5. Volo-Salpan; 6. Notario-Mogador; 7. Squalo-Farnese; 8. Zarati-Campobello.

ROMA (trotto, ore 20,45)

6. - Premio Australia (L. 5 milioni)
A m. 1609: 1. Dial (A. Macchi), 2. Cinquale (F. Carli), 3. Aguzzar (Gd. Baldi), 4. Van Dick (E. Gubellini), 5. Graziosella (G. Bottoni), 6. Piesse (A. Fontanesi).
7. - Premio Sydney (L. 1.050.000)
A m. 1609: 1. Hennessy, 2. Olmaxi, 3. Moustache, 4. Biaquit; 5. Piemontese, 6. Diredasa.
Favoriti: 1. Ozigia-Dattilo; 2. Swansea-Doping; 3. Sipil-Thalonius; 4. Tambò-Seano; 5. Cotina-Castellana Debritti; 6. Piesse-Van Dick; 7. Olmaxi-Biaquit; 8. Mael Chandon-Pallozzi.

Altra riunione di trotto:
A PALERMO (ore 17,30) — Premio Velocità (L. 843.000); a metri 2080: 1. Diade, 2. Dressera, 3. Romana, 4. Rosemar, 5. Ballnar, 6. Eupilio. Favoriti: Romana-Eupilio.

DOMANI

TORINO (galoppo, 16,30)

2. - Premio Barbaricina (L. 1 milione 650.000; m. 1000)
1. Maggio (52 G. Pinto); 2. Terrace (52 U. Spinetoli); 3. Ider (53 C. Colamarco); 4. Zalter (58 A. Mattara); 5. Fausta (50 U. Frontini).
3. - Premio Fecetia (L. 1 milione 575.000; m. 2400 siepi)
1. Attinia (65 A. Solunco); 2. Ribelle (65 R. Bruni); 3. Guappo (65½ C. Brivio); 4. Rosanni (65 A. Basoggio); 5. Acrobatico (65 M. Ciciarelli); 6. Castel Novi (62 N. Coccia); 7. Herrera (63 G. Morazzoni); 8. Bonbeur (63 G. Colleo); 9. Fleur de Mai (56 F. Santoni).
4. - Premio Orbassano (L. 1 milione, m. 3000 siepi)
1. Squillo da Dersou 74; 2. Gabarro 73; 3. Troublemant 70½; 4. Halcyon Days 70; 5. Tourmalin 69½; 6. Erizzo 68; 7. Silanciana 66½; 8. Izzano 64; 9. Subdolo 61; 10. Hall Duke 60½.
I favoriti: 1. Vittorio-Dover; 2. Rambia-Zelter; 3. Castel Novi-Bonheur; 4. Notturno-Pont d'Or II; 5. Erizzo-Halcyon Days; 6. Piccioria-Villequeno.

VARESE (galoppo, ore 15,30)

3. - Premio S. Vittore (L. 1 milione 500.000, m. 2300)
1. Eccelso (58½); 2. La Nouvelle Epoque (56½); 3. Vios (56½); 4. Tisin' Test (55); 6. - Premio Bagnia (L. 1 milione 120.000, m. 1000)
1. Sannara (60); 2. Ciona (50); 3. Meda (54½); 4. Lisiga (53).
I favoriti: 1. Dexer-Antigone; 2. Villars-Kresna; 3. Timavo-Tres Chic; 4. La Nouvelle Epoque-Vios; 5. Norelius-Watson; 6. Lisiga-Sannara; 7. Bush-Spassoso.

NAPOLI (galoppo, ore 16,30)

3. - Premio Tagliamento (L. 1 milione 313.500, m. 2000)
1. Eliade (58); 2. Shiro (54); 3. Tom Jones (54); 4. Longchamp (51).
5. - Premio Duca della Vittoria (L. 2.500.000, m. 1800)
1. Cimabue (52½ A. Puca); 2. Rocco da Ortona (58½ V. Roma); 3. Trundle Hill (52 G. Pisa); 4. Marille (52½ A. Vincis).
7. - Premio Trieste (L. 1 milione 250.000, m. 1500)
1. Ancarano (57); 2. Gargano (54); 3. Garzone (52½); 4. Kanpur (44).
I favoriti: 1. Villa ai Nani-Valsandra; 2. Diana de Poitiers-Lally; 3. Shiro-Eliade; 4. Pavan-Campesanpiero; 5. Marille-Rocco da Ortona; 6. Van Dam-Zateo; 7. Ancarano-Gargano; 8. Inpro-Aster Princess.

LIVORNO (galoppo, 21,15)

1. - Premio Montenero (L. 770 mila; m. 1600)
1. Canapone (53½); 2. Lemon (51½).
6. - Premio R. Nozzoli (L. 1 milione, m. 3700)
1. Grunto (50); 2. Fabriano (54); 3. Urundi (53½); 4. Montefeltro (51); 5. Minuti (48); 6. Degliani (47).
I favoriti: 1. Laccio; 2. Zorro-Crestina; 3. Triplanisetta-Ilisi; 4. Amosis-Presidio; 5. Aurum-Piave; 6. Grazio-Fabriano; 7. Corona-Piossasco.

CESENA (trotto, ore 21,15)

6. - Premio C. Di Bagno (L. 1.200.000)
A m. 1609: 1. Gadarno; 2. Marco Gub; 3. Ariano; 4. Torsello; 5. Ole; 6. Maryport; 7. Marradi; 8. Mombasa.
I favoriti: 1. Equità-Cernobbio; 2. Quarneze-Old Crow; 3. Usuria-Mosaico; 4. John Haig-Pulcheria; 5. Velleia-Uelfa; 6. Mombasa-Old; 7. Giusebi-Sanglovese; 8. Agrigento-Cabero.

MONTECATINI (trotto, 21,10)

7. - Premio Dante Alighieri (L. 4.200.000)
A m. 2080: 1. Barbabiù (G. D. Baldi); 2. Giordano (V. Scatolini); 3. Seguso (N. Rebai); 4. Quisano (S. Matarazzo jr.); 5. Istinto (P. Allegri); 6. Essi (R. Nesti); 7. Peppino (O. Orlandi).
I favoriti: 1. Polvara-Ecumene; 2. Blanco-Barrot; 3. Rifina-Wellington; 4. First-Pelopia; 5. Alari-Stelvio; 6. Merlo-Italo; 7. Barbabiù-Seguso; 8. Sombrero Romano-Berthier.

ROMA (trotto, ore 20,45)

6. - Premio Costantino (L. 1 milione 500.000)
A m. 2000: 1. Catano (F. Capanna); 2. Oronto (G. Cassani); 3. Preziosa (Alessi, Giorgnani); 4. Greenstar (M. Cassani); 5. Visona (A. Fiaccomio); 6. Tokay (P. Albonetti).
I favoriti: 1. Oroscopo-Giunti; 2. Alfonso-Ziriolo; 3. Cabochard-Sempivissa; 4. Pizzutello-Dubbi; 5. Aikermes-Atomico; 6. Oronto-Tokay; 7. Protesa-Pianoro; 8. Jersi-El Faregli.

Altra riunione di trotto:
A TRIESTE (ore 20,45) - Premio Notte d'Estate (L. 1 milione 500.000); a m. 2080: 1. Quintosole; 2. Agadir; 3. Ordenes; 4. Brighent; a m. 2120: 5. Poerio.
Favoriti: Poerio-Ordenes.

Il medico della famiglia

Gambe arcuate - Una forma di cancro - Velocità del cibo - Aspiranti suicidi - Ventilazione e raffreddori - Diabete e crampi alle gambe - Ricadute tbc

Il signor Celeste R. scrive: *Vorrei sapere se c'è modo di correggere le gambe arcuate di un adulto senza ricorrere alla chirurgia. Ho sentito parlare di certi esercizi fisici».*

— Non conosciamo esercizi fisici capaci di correggere questo difetto in un adulto. Esistono soltanto calzature speciali, eseguite su misura da ortopedici, che possono renderlo meno evidente. La chirurgia rimane per ora il rimedio più efficace.

* *

La signora Gina L. domanda:

«Vorrei sapere se il cancro al pancreas è molto diffuso».

— No, si tratta di una forma rara, ma gravissima, che incide solo per il due per cento sul totale dei decessi causati da cancro. Per fortuna medicina e chirurgia continuano a fare progressi sulla via dell'imbrigliamento definitivo di questo male.

* *

Il signor H. Bosso domanda:

«Mi dite quanto ci mettono cibi e bevande per arrivare alla digestione dopo essere stati ingeriti?».

— Dai sei ai sette secondi il cibo; meno di un secondo le bevande.

* *

Lettera del rag. Savino F.:

«Un mio collega esprime sovente e in tono teatrale l'intenzione di uccidersi. I compagni di lavoro non credono e ridono. Mi risulta che lo stesso facciano i familiari dell'interessato. Che ne pensate?

— Che fanno malissimo: le intenzioni suicide — anche se manifestate in maniera poco credibile — non vanno mai prese alla leggera. Se volete bene al vostro collega, cercate di farlo visitare da uno specialista.

* *

Un lettore domanda:

«E' vero che dormire in una stanza scarsamente ventilata rende una persona più facile ai raffreddori?».

— Molte infezioni dell'apparato respiratorio — com'è appunto il comune raffreddore — avvengono per contagio diretto, per aver respirato aria contaminata o toccato oggetti infetti. Sotto quest'aspetto una stanza poco ventilata non può aumentare i rischi di prendere il raffreddore.

* *

Un lettore domanda:

«Vorrei sapere se il diabete può causare crampi alle gambe».

— Sì, perché il diabete può essere accompagnato da mediocre o insufficiente circolazione sanguigna o da nevrite.

* *

Un lettore domanda:

«Quanti malati di tbc ricadono dopo la guarigione clinica?».

— Le ultime statistiche non ancora ufficiali dicono uno su quattro. Ma numerose cause di ricaduta sono da imputarsi a strapazzi o a imprudenze compiute dai pazienti.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

L'OROSCOPO PER DOMANI E LUNEDÌ

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: professione o commercio richiederanno dei rapidi spostamenti. Più veloci sarete e più estese le possibilità di incamerare notevoli guadagni. *Sentimenti:* domani è la giornata adatta per trovare amici e per ricevere visite. Se incontrerete la persona dei vostri sogni, siate galanti con lei. *Salute:* passate le ore libere all'aria aperta.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: rimandate la firma di contratti e gli acquisti d'una certa importanza. Domani i divertimenti e le distrazioni incideranno sui vostri risparmi. *Sentimenti:* dedicate l'intera giornata di domenica ai familiari ed ai parenti più affezionati. Lunedì incontrerete molte intimidite. *Salute:* Giove vi favorirà maggior energia.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno)
Affari: al momento opportuno giungono gli appoggi finanziari, ma non andate a cercarli prima del tempo. Dividete ciò che possedete, anche se poco, con chi ha più bisogno di voi. *Sentimenti:* incontro con persone destinate ad esercitare un effetto magico sulla vostra personalità. *Salute:* le cure che [illegible] domani daranno ottimi risultati.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: non è il caso di rimandare ad una serie di acquisti che vi [illegible] a cuore. Lunedì avrete soddisfazioni in campo finanziario e potrete ristabilire l'equilibrio del bilancio economico. *Sentimenti:* domani sera gli astri promettono ore incantevoli in piacevole compagnia. *Salute:* guardatevi dalle bevande ghiacciate.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: prima di dedicarvi ai piaceri e ai divertimenti, dovrete compiutare certi lavori. Lunedì non vanno trascurate tutte le attività che non abbiano importanza capitale. *Sentimenti:* concedetevi tutta la vostra attenzione ai giovani. Da loro riceverete le più grandi soddisfazioni. *Salute:* il nuoto subacqueo e i giochi nell'acqua nasconderanno pericoli.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)
Affari: il lavoro offre nuovi orizzonti, e se non trovate contento ai vostri interessi quello che state svolgendo, potrete migliorarlo o cambiarlo radicalmente. *Sentimenti:* la compagnia di amici vi restituisce il buonumore. Una persona cara vi darà delle gioie ineffabili. *Salute:* bastano un attimo di distrazione per farvi male.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: evitate di calcolare preventivi se manca la possibilità di trarne un utile. Approfittate di [illegible] per riparare agli errori commessi recentemente. *Sentimenti:* fate in modo di conoscere nuova gente e di allacciare nuove relazioni. Si presenta così l'occasione di scegliere l'anima gemella. *Salute:* approfittate del tempo libero per [illegible].

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: non è il caso che vi gettiate anima e corpo in un'impresa i cui risultati appaiono incerti. Studiate il sistema di aumentare i guadagni senza emporre capitali. *Sentimenti:* il vostro intuito vi conduce sicuro alla persona che assumerà una parte importante nella sfera degli affetti. *Salute:* controllate rigorosamente l'alimentazione.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: mettete un freno alla generosità altrimenti vi troverete presto con un vuoto nel conto in banca. Lunedì sarete molto attivi, malgrado l'ostilità dei superiori. *Sentimenti:* una parola detta vantaggiosamente potrebbe compromettere una relazione affettiva che vi sta a cuore. *Salute:* la Luna nel segno vi protegge.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.)
Affari: per economizzare sarete costretti a limitare le spese ai familiari che sembrano invece invasi dal desiderio di fare acquisti. Lunedì si profilano alcune difficoltà. *Sentimenti:* domani si aprirà la vostra casa agli amici e ai parenti che non vedete da tempo. *Salute:* lunedì avvertendo qualche malessere, ricorrete al medico.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: organizzatevi meglio, se non vorrete perdere denaro e la stima degli amici. Se il lavoro diventa pesante, chiedete un periodo di vacanze e partite al più presto. *Sentimenti:* tutti vorranno essere vostri amici, ma voi sceglierete i più affezionati. Lunedì conversazione con una persona che v'interessa. *Salute:* temperanza a tavola.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: riprendete la vostra attività con l'ardore col quale l'avevate iniziata, ne ricaverete nuovi e maggiori profitti. Gli obblighi professionali saranno la preoccupazione più quelli familiari. *Sentimenti:* non sono amici coloro che vi fanno perdere tempo. Trascorrerete la domenica con i parenti. *Salute:* organizzate gite ed escursioni.

Stasera a mezzanotte «stop» ai trasferimenti

L'Inter ha speso un miliardo Due soli acquisti della Juve

Dieci nuovi arrivi all'Inter: Benitez, Bonfanti, Colausig, D'Amato, Dotti, Mazzola II, Nielsen, Pellizzaro, Poli e Santarini I nerazzurri mancheranno di Picchi (Varese) e Guarneri (Bologna) - I bianconeri si sono assicurati Volpi e Simoni, oltre al giovane Bonci - Il Milan battuto dal Napoli nella corsa a Barison: Lauro ha pagato alla Roma circa 150 milioni

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, sabato sera.

Da ieri al «mercato dei calciatori» si è scatenata la caccia a Meroni. La rinuncia della Juventus, resa ufficiale da alcune dichiarazioni del vicepresidente comm. Remo Giordanetti, ha aperto la possibilità dell'acquisto del giovane attaccante, che è richiesto dall'Inter, dal Milan e dal Napoli.

Il Milan in special modo «deve» fare qualcosa dopo la disavventura di queste ultima ora. E' noto che i dirigenti rossoneri stavano cercando di ingaggiare Hamrin e Barison, entrambi richiesti dal neo-allenatore Nereo Rocco; ma mentre l'operazione per lo svedese è andata a buon fine, nell'acquisto di Barison all'ultimo momento si è messo di mezzo il Napoli, concludendo le trattative in breve tempo. Barison partendo è passato dalla Roma alla società campana per la cifra di 167 milioni e 500 mila lire.

Ceduto Amarildo alla Fiorentina ormai da alcuni giorni, i dirigenti rossoneri devono trovare un'ala sinistra, anche perché Fortunato non viene giudicato sufficientemente abile per ricoprire il ruolo in una squadra che punta al massimo traguardo. Meroni risolverebbe il difficile problema, e ieri sera i dirigenti granata presenti a Milano hanno dovuto subire gli assalti concentrici dei responsabili rossoneri, attaccati energicamente da Nereo Rocco che nelle file del Torino ha conservato parecchi amici. La risposta è stata comunque negativa, e Rocco ha dovuto ripiegare su Golin del Vicenza, un attaccante ventiduenne giudicato di sicuro avvenire. La prima richiesta per Golin è stata di 250 milioni, poi si è discusso a lungo e nelle trattative è entrata anche la cessione di Madè. Cento milioni più l'attaccante rossonero. Ora le trattative sarebbero quasi concluse.

L'Inter, saputo che Meroni era «libero», ha chiesto di trattare offrendo in parziale contropartita Colausig e Pellizzaro acquistati dalla Roma. Il generai manager nerazzurro Italo Allodi ha aggiunto anche alcune centinaia di milioni. La cifra è rimasta impreciata. Anche per l'Inter comunque risposta negativa.

Al Napoli si «sogna» Meroni da due anni, ed è logico che l'on. Gioachino Lauro non si sia lasciato sfuggire l'occasione per entrare nell'asta. Come è noto il Napoli ha acquistato negli ultimi due giorni Bosdaves dalla Spal e Barison dalla Roma. Entrambi giocano esclusivamente all'ala sinistra. Alla base delle offerte Gioachino Lauro ha detto ai dirigenti del Torino che è disposto a cedere uno o entrambi i giocatori, aggiungendo naturalmente alcune centinaia di milioni. Il presidente granata comm. Pianelli e il vicepresidente rag. Traversa hanno risposto anche questa volta: «Meroni rimane al Torino».

Le ragioni del deciso rifiuto sia al Milan sia all'Inter sia al Napoli di cedere Meroni sono note: il Torino ha già venduto Simoni alla Juventus, e rinunciare anche a Meroni nell'ultima giornata delle trattative potrebbe determinare gravi lacune nella squadra.

A questo punto si potrebbe quasi cominciare a fare il bilancio della campagna acquisti, anche perché è molto difficile che nelle ultime ore si debbano verificare movimenti importanti. L'Inter rimane in testa alla graduatoria delle squadre che hanno acquistato di più: Nielsen, D'Amato, Dotti, Colausig, Pellizzaro, Mazzola II, Benitez, Santarini, Bonfanti e Poli formano il pacchetto dei nuovi interisti. Sono dieci, mentre i partenti sicuri risultano solamente due, Guarneri al Bologna e Picchi al Varese. Sono parecchie centinaia di milioni al passivo per i nerazzurri, malgrado la cessione dei due assi della difesa.

In fronte sia la Juventus, che nonostante debba affrontare l'impegno internazionale della Coppa dei campioni, ha ingaggiato solamente due giocatori abbastanza noti, Volpi dal Mantova e Simoni dal Torino, ed un giovane, Bonci, prelevato dalla Reggiana.

Tre uomini soli non sono certo molti per gli impegni della società juventina. Il vice-presidente comm. Giordanetti, presente qui a Milano, ha dichiarato che non è stato possibile fare di più: «La nostra campagna acquisti era partita con un programma assai vasto. Volevamo Riva dal Cagliari e Meroni dal Torino. Le trattative sono state condotte abbastanza celermente, ma dalla Sardegna è giunta risposta negativa per espressa decisione del consiglio di amministrazione, mentre le vicende per Meroni sono troppo note per doverle ripetere. Abbiamo fatto il possibile, ripiegando su un programma di emergenza. Riteniamo che i nuovi siano sufficienti a garantire alla squadra la possibilità di ben figurare, sia nel torneo italiano sia nella Coppa dei campioni».

Giulio Accatino

Gravi incidenti a Voghera in un torneo calcistico

Voghera, sabato sera.

Gravi incidenti si sono verificati ieri sera al campo sportivo dell'ex caserma di cavalleria di Voghera.

All'11' del secondo tempo l'arbitro Bussi, di Pinerolo, è venuto alle mani con un giocatore del Bar Zita, che aveva energicamente protestato per la espulsione di due compagni di squadra. A questo punto almeno centinaia di sostenitori del Bar Zita, che perdeva per 2 reti a 0, hanno invaso il rettangolo di gioco, aggredendo l'arbitro, che è stato ripetutamente colpito con calci e pugni e gettato a terra.

Due carabinieri, prontamente intervenuti, sono riusciti a sottrarre il malcapitato dalle ire dei tifosi esasperati.

Oggi nel G. P. automobilistico di Silverstone

Nuovo duello Ford-Ferrari

Clark, su Lotus, ha stabilito il nuovo primato sul giro - Pauroso incidente a Graham Hill

Il pauroso incidente, per fortuna senza conseguenze, di cui è stato protagonista Graham Hill (Tel. e «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, sabato sera.

Questo di oggi a Silverstone promette di essere uno dei più spettacolari Gran premi d'Inghilterra della storia automobilistica. Nell'ultima giornata di prove, ieri, l'ex campione mondiale Jim Clark ha stabilito il nuovo primato ufficioso sul giro con la sua nuova Lotus, in 1 minuto 21 secondi e cinque decimi, alla media di 198,434 chilometri orari. Sia il campione mondiale in carica, Brabham, sia l'attuale capo classifica del campionato Hulme, entrambi su Brabham Repco, si sono dimostrati in splendide condizioni, e partiranno, come Clark, in prima fila. Vi è anche Chris Amon con la Ferrari fra i favoriti.

Un grosso interrogativo è costituito dalla seconda Lotus e dal suo pilota Graham Hill, che ieri sono stati protagonisti di un pauroso incidente. Per la rottura della sospensioni anteriori, la macchina e il guidatore sono finiti contro un muro. Il direttore della Lotus, Chapman, ha assicurato che la macchina sarà riparata entro oggi pomeriggio: ma non è escluso che Graham parta invece con un'altra vettura.

Il motivo forse più interessante della corsa riguarderà proprio le Lotus 49 con motore Ford, estremamente maneggevoli e veloci. Jim Clark sembra sicuro della vittoria, se la messa a punto sarà perfetta. Graham Hill corre invece il pericolo di doversi limitare a far atto di presenza non s'è spaventato per quanto gli è accaduto, ma di qualsiasi vettura possa disporre è difficile che sia all'altezza degli altri proprio per questioni meccaniche. Chris Amon potrebbe fornire una bella sorpresa per il pubblico italiano: nelle prove la sua Ferrari ha girato con molta regolarità. E poiché i giri del circuito sono 80, e i chilometri percorsi i 400 in tutto, sarà la resistenza dei motori a decidere la gara. Ragion per cui la Ferrari ha buone possibilità di piazzamento. Moss, il non dimenticato asso ritiratosi dalle corse, ritiene che questo Gran premio sia quanto mai incerto e delicato.

Per i quotidiani inglesi, l'avvenimento più importante della vigilia è stato l'incidente di Graham Hill. L'ex campione del mondo lo ha rievocato in termini quasi comici, ma avrebbe potuto perdervi la vita. Il pilota ha imboccato infatti la curva che porta al rettilineo del box a 220 chilometri all'ora, scendendo di colpo a 110. La sospensione ha ceduto, e l'urto è stato pauroso. Graham Hill è saltato fuori dalla macchina da solo, più sorpreso che spaventato.

e. c.

A Montreal, nel Boretto a squadre

Le ungheresi «iridate»

Le azzurre si piazzano al quarto posto

MONTREAL, sabato sera.

Le formidabili fiorettiste ungheresi hanno strappato al terzetto di una lotta accanitissima il titolo del fioretto a squadre alle rivali sovietiche. E' stato un continuo succedersi di colpi di scena, seguiti da centinaia e centinaia di tifosi ungheresi giunti a Montreal da tutto il Canada e anche dagli Stati Uniti.

Il filo conduttore, appassionante dei profughi magiari, ha galvanizzato le pedane permettendo proprio sul finire dell'incontro l'imprevedibile capovolgimento del risultato. Le ungheresi si erano portate a trovare in svantaggio per tre a zero, ma con quattro vittorie consecutive si portavano a loro volta in vantaggio, pareggiando anche il conto delle stoccate grazie ad un eccezionale 4-0 inflitto dalla Rejto alla Gorokhova. Pareggiava la Zabelina e la Rastvorova riportava le russe in vantaggio. Nell'ultimo assalto decisivo la giovanissima Bohis, una ragazza ventenne di Budapest, sconfiggeva l'ex iridata Samusenko, riportando in parità le vittorie e mantenendo il vantaggio minimo di una stoccata.

Nel confronto per il terzo posto le azzurre hanno perduto contro la Romania anch'esse per il computo delle stoccate. La Ragno e la Micoletti si sono aggiudicate tre vittorie, la Lorenzoni due, ma le Colombetti in giornata nera ne collezionate quattro sconfitte, tutte fatalmente nette da incidere in modo decisivo anche nel conteggio delle stoccate: 5 a favore delle rumene che schieravano la Zsuzic, la Szabo, la Ese e la Drimbe.

c. f.

SPORT

La tragedia del Ventoux pesa ancora sulla corsa

Tour: il «doping» sotto accusa

Si discute del dramma che è costato la vita a Simpson

Il verdetto dei periti confermerà il tremendo sospetto sulla droga?

Benché nessuna indiscrezione si sia ancora avuta sull'autopsia si ha una precisa sensazione - Il ciclista britannico forse è deceduto per un collasso provocato da un colpo di sole e dall'abuso di sostanze eccitanti - La signora Simpson è giunta ad Avignone

DAL NOSTRO INVIATO

Sète, sabato sera.

L'ombra della tragedia del Mont Ventoux pesa ancora sul Tour. L'agghiacciante fine di Tom Simpson, praticamente morto sulla sua bicicletta, sulle ultime rampe della lunga salita boscaglia, dal solo ha confinato localmente in seconda linea le vicende sportive della corsa. Ieri, mentre il gruppo dei corridori si trascinava stancamente da Carpentras a Sète, oggi mentre la carovana sosta nella città mediterranea per la sua seconda giornata di riposo, in pochi sono coloro che sanno parlare del duello fra Simondi e Pingeon. L'attenzione di tutti è puntata su Avignone, dove è in corso l'inchiesta del tribunale per chiarire il terribile mistero della morte dell'ex campione del mondo.

Il medico legale designato dall'autorità giudiziaria ha praticato ieri l'autopsia sul cadavere del ciclista inglese ed ha consegnato il suo rapporto al capo della polizia di Avignone, incaricato dell'inchiesta. Non si sono avute finora, nella carovana del Tour, indiscrezioni sull'esito della perizia necroscopica e si attende di sapere in ora che da Avignone giungano a Goddet e Levitan notizie precise in proposito, che i due direttori del Tour hanno promesso di comunicare senz'altro ai giornalisti al seguito della corsa.

Si ha però la precisa sensazione che il verdetto dei periti di questi settori finirà per confermare il tremendo sospetto che fin dal primo momento è stato fatto strada in quanti hanno vissuto, da vicino o da lontano, sentimenti diretti ed indiretti, la tragedia. Che è costata la vita al trentenne ciclista britannico: un collasso cardiocircolatorio, provocato da un colpo di sole e dall'abuso di sostanze eccitanti, due coefficienti che si sono inseriti l'uno nell'altro fino alla tragica soluzione finale.

Si è discusso e si discute, molto, nell'ambiente del Tour, di questo dramma che è costato la vita a Simpson. Molti si sono domandati se il servizio medico al seguito della corsa, diretto dal dottor Dumas, abbia veramente fatto quanto era possibile per tentare di salvare il corridore inglese. Molti si sono chiesti ancora se una salita ardua e battuta dal sole come quella del Mont Ventoux non possa risultare troppo pericolosa se affrontata in piena canicola, nella seconda decade di luglio.

Al primo quesito si può rispondere senz'altro assolvendo pienamente il dottor Dumas, il suo «secondo» dottor Macorigh ed in genere tutti i servizi medici del Tour. Un giornalista del *Parisien Libéré*, Pierre Toret, è stato testimone oculare di quanto è avvenuto ai bordi della strada del Ventoux e la sua dichiarazioni confermano che il cuore di Tom Simpson aveva già cessato di battere; sono state proprio le prontissime cure del dottor Dumas a rianimarlo e a far rinascere quella debolissima speranza che poi, alle 17,40 nel centro di rianimazione dell'ospedale avignonese, è stata definitivamente cancellata dal destino.

Per quanto riguarda il «processo» al Mont Ventoux, non sembra che la «montagna calva» possa essere considerata la sola causa di quanto è avvenuto. Il Ventoux è una salita con pochi tratti durissimi e dalla pendenza media non eccezionale: l'ascesa è resa ardua, sovente, dal caldo e dal vento, ma l'unico incidente che si ricordi sul Ventoux è quello toccato molti anni fa ad un ciclista gregario francese, Malléjac, che rischiò di morire per un collasso, appunto perché il caldo gli aveva impedito di smaltire l'eccessiva dose di eccitanti ingurgitata per reggere al peso della corsa.

Il discorso torna quindi al «doping» e ci si domanda ancora — dando per concesso che l'esito dell'autopsia confermi il tragico sospetto di tutti — per quale motivo Tom Simpson abbia giocato la propria vita con tanta leggerezza: aveva trent'anni, era ricco e felice con la moglie Hélène e con la due figlioletto, aspettava soltanto il momento opportuno per ritirarsi dall'attività, le sue qualità di corridore da corse a tappe non sembravano sufficienti a fargli sperare più che un discreto piazzamento in classifica. Perché, dunque, Tom Simpson avrebbe cercato di aumentare artificiosamente le sue risorse fisiche?

Il questo si discute, nella giornata di riposo a Sète, mentre tutti hanno ancora il cuore gonfio per il drammatico racconto fatto dal collega Jean Leuliiot, dell'*Aurore*, amico di famiglia di Tom, che ieri è andato a ricevere all'aeroporto di Marsiglia la signora Hélène Simpson. Il collega francese ha raccontato che la signora Simpson era in Corsica, in un piccolo villaggio sulla costa, ospite della signora Leuliiot insieme alle due figlioletto. La famiglia Simpson era in tranquilla vacanza, in attesa che finisse il Tour: Tom le avrebbe poi raggiunte, per inaugurare insieme la villetta che il corridore si è fatto costruire laggiù.

La signora Simpson era in spiaggia, con le bambine, quando la radio ha annunciato che Tom, vittima di un colpo di sole, era caduto su Ventoux ed era stato trasportato all'ospedale. Si è rivestita, è tornata a casa soffocando appena la sua disperata ansia. Poche ore dopo la signora Leuliiot ha ricevuto per telefono dal marito la tremenda notizia e l'ha comunicata, con tutta la delicatezza possibile, alla moglie del campione.

Ieri, nel viaggio in macchina da Marsiglia all'ospedale di Avignone, la signora Simpson ha confessato d'avere sognato, alla vigilia della tappa di Carpentras, il marito che cadeva sul Ventoux, ma di non aver voluto credere a quel tragico segno, purtroppo premonitore.

All'ospedale di Avignone, in mezzo ad una cornice di folla silenziosa e commossa, la signora Simpson ha voluto coraggiosamente vedere la salma del marito ed è riuscita, con uno sforzo di orgogliosa volontà, a dargli l'estremo saluto senza crollare.

Nel pomeriggio è stata effettuata la perizia necroscopica, al termine della quale i medici hanno autorizzato l'inumazione della salma. La signora Simpson che è assistita da Le Frèves, un ex corridore belga fraterno amico del marito, dopo essersi accordata telefonicamente col padre di Tom ha deciso che la salma di Simpson venga inumata nel cimitero di Muswell, il piccolo paese presso Doncaster, nel Yorkshire, in cui il corridore era nato trent'anni fa.

Gianni Pignata

Un minuto di raccoglimento: i concorrenti del Tour rendono l'ultimo saluto alla memoria di Simpson (Telefoto)

Il «triangolare» di nuoto oggi alle ore 10 in tv

PARIGI, sabato sera.

Si disputa oggi, alla piscina Valery, di Parigi, l'ultima giornata del «triangolare» di nuoto fra le nazionali di Francia, Germania Ovest ed Italia. Gli azzurri sono in svantaggio di 50 a 70 nei confronti dei francesi, e di 42,5 a 97,5 nei riguardi dei tedeschi, nella classifica a squadre.

L'unico risultato di un certo rilievo conseguito dall'Italia è stato fornito da D'Inzeo che con 2'8"3 ha realizzato il nuovo record nazionale sui 400 m. misti.

La Tv nazionale, sul programma nazionale, alle ore 10, darà inizio alla prova del «triangolare».

Per Mugnaini sono sorte complicazioni

Notizie da Marsiglia su Mugnaini, il toscano, che è assistito da Valdemaro Bartolozzi, collaboratore di Pezzi nella direzione della Nazionale italiana al Tour, non è in condizioni preoccupanti. Tuttavia è sorta una piccola complicazione che ha consigliato il ricovero e lunedì del previsto intervento operatorio per la riduzione delle fratture alla clavicola e al braccio destro.

Marcello infatti, in seguito alle note fratture costali, ha sofferto un'infiltrazione di aria ad un polmone. I medici dell'ospedale di Marsiglia gli hanno applicato un cannello di plastica, grazie al quale l'inconveniente dovrebbe risolversi in un paio di giorni e permettere a Mugnaini di affidarsi ai chirurghi.

Dopo l'intervento operatorio, che si prevede piuttosto complesso data la natura delle fratture, i medici dell'ospedale marsigliese si pronunceranno sulla prognosi di guarigione e sull'opportunità di autorizzare lo sfortunato corridore a farsi trasportare in Italia.

Dancelli, Adorni e Zilioli correranno domani a Vigevano

Vigevano, sabato sera.

Domani si disputa a Vigevano il «Gran Premio Elda», saldo come quinta prova del trofeo «Induno» del Ciclo», riservato ai professionisti. Le quattro prove precedenti del trofeo sono state vinte dagli azzurri del Tour, Basso e Polidori, da Schiavon e da Marchi. Alla conclusione del concorso mancano ancora altre alla prova di domani, anche quella di Cabiate e di Monteiupo Fiorentino in programma rispettivamente per il 23 e 29 luglio.

Domani saranno in gara Dancelli, Zilioli, Adorni e Taccone, che costituiscono anche il tutto dei maggiori favoriti. Mancherà invece Motta che è stato ingaggiato dagli organizzatori del Circuito di Terni, programmato anch'esso per domani.

UN INGLESE PRIMO A SÈTE

Il pianto del vincitore

L'inglese Hoban si asciuga le lacrime dopo il successo-omaggio (Telefoto)

SÈTE, sabato sera.

Il Tour riposa a Sète, in attesa dell'ultima settimana di lotta per la maglia gialla finale. La tappa di ieri, come si prevedeva, non ha modificato la situazione di classifica scaturita dal giudizio del Ventoux: il match nullo tra Pingeon e Gimondi è stato confermato anche dai 200 chilometri di pianura della Carpentras-Sète, nella quale gli assi si sono facilmente accordati per trasformare la tappa in un mesto pellegrinaggio alla memoria di Tom Simpson e per concluderla con un gesto cavalleresco, di indubbia portata morale.

L'iniziativa è partita dal vecchio Stablinski il quale, incontrando una certa resistenza iniziale soltanto da parte di alcuni velocisti belgi, è riuscito poi a convincere tutti sull'opportunità di far salire il successo di tappa ad uno dei compagni di squadra del povero Simpson. Barry Hoban se ne è andato solo dal gruppo ad una quarantina di chilometri dal traguardo ed il plotone lo ha lasciato andare verso il successo. La squadra britannica ha quindi ottenuto, oltre alla vittoria individuale, anche quella per squadre: un gesto simbolico che non basta certo per cancellare la tragedia del Ventoux, ma che ha costituito un doveroso omaggio dei protagonisti del Tour al campione scomparso.

Archiviato dunque l'episodio di ieri, il Tour riposa in riva al mare a Sète, in attesa delle ultime sette tappe che ci dovranno condurre domenica 23 a Parigi. Domani è in programma una giornata di «intermezzo» sui 250 chilometri senza troppe difficoltà da Sète a Tolosa, lunedì e martedì invece si vivranno altri due episodi decisivi, della corsa, nelle due tappe pirenaiche Tolosa-Luchon (con il Portet d'Aspet, il Col de Mente ed il Portillon) e Luchon-Pau, che comprende il Tournalet e l'Aubisque.

g. pig.

GIACCONE COMANDA IL TOUR DELL'AVVENIRE

Un novarese in «giallo»

L'olandese Duydam ha vinto la tappa di ieri (Telefoto)

SÈTE, sabato sera.

Mentre il Tour del «grandi» riposa a Sète, il Tour dell'Avvenire disputa a Béziers la tappa a cronometro individuale, su un circuito di 37 chilometri e mezzo con partenza ed arrivo nella stessa città. Gli azzurri di Rimedio sono alla ribalta, dominano il campo con assoluta autorità: hanno vinto la tappa iniziale e la prima maglia gialla con Costantino Conti, ieri hanno confermato il loro primato in classifica, anche se in insegne del capoclassifica sono passate sulle esili spalle dell'odontotecnico novarese Mario Giaccone.

Questi comanda il gruppo con 1'39" sullo stesso Conti e con oltre tre minuti sugli altri avversari. Ed è da notare che in una pattuglia che figura a 3'30" dalla Maglia gialla ci sono addirittura altri tre italiani, Bianco, Bramucci e Fecchielan.

Forse è un po' presto per assumere il controllo della corsa, il possesso dell'insegna del primato costringerà gli azzurri di Rimedio ad una durissima battaglia senza risparmio di energie. Per questo il commissario tecnico non si dispererebbe poi troppo se la situazione cambiasse, se il peso della corsa finisse, almeno per due o tre giorni, su spalle non italiane.

Tale eventualità non sembra però riguardare la tappa di oggi, dal momento che l'unico antagonista pericoloso per Giaccone, su un percorso di relativa brevità, sembra essere proprio Costantino Conti.

Quinta prova del campionato europeo della montagna

Duecento piloti alla Cesana-Sestriere

Grande favorito è l'austriaco Gerhard Mitter - Ieri le prove sospese per un temporale

Sestriere, sabato sera.

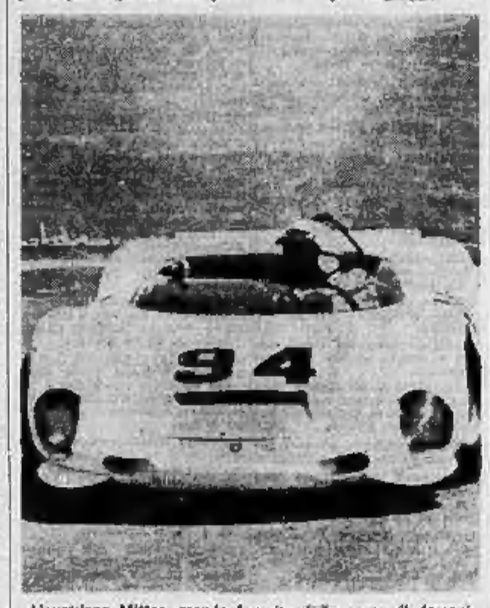
Il Campionato europeo della montagna è giunto al quinto appuntamento dell'anno: domani è in programma la Cesana-Sestriere, diventata ormai una delle prove più importanti di questa manifestazione automobilistica che trova la sua sede naturale nelle tortuose strade delle Alpi francesi, italiane, svizzere, austriache e tedesche. Di scena quasi 200 piloti, con vetture delle categorie Turismo, Gran Turismo, Sport e Corsa biposto. In questi giorni sono in testa, rispettivamente, Mitter con punti 26, Greger (p. 36), Fischhaber (p. 35) e il nostro Giunti (p. 26). I primi tre al volante delle Porsche. Giunti con l'Alfa Romeo «GTA».

Purtroppo, mancheranno le Ferrari Dino, che il costruttore modenese, presa dagli impegni del duello con la Ford nel trofeo prototipi e con Lotus, Brabham e compagni nel Formula 1, non è ancora riuscito a mettere a punto. Sarà assente, quindi, anche Ludovico Scarfiotti, che con la Dino aveva trionfato nelle ultime due edizioni della gara. L'anno scorso era salito al Colle nel tempo primato di 5'9"6 alla media oraria di km 121.

La lotta è circoscritta agli uomini della Porsche, della BMW e dell'Abarth. Mitter, e il compagno di scuderia Stammelen, sono favoriti perché dispongono di due vetture che marciano come orologi. Le Porsche hanno meno cavalli della BMW dell'austriaco Diester e sono leggermente più pesanti, ma presentano il vantaggio di una invidiabile preparazione. Quanto all'Abarth, la coraggiosa Casa torinese ha allestito una «corsa biposto» dotata del motore 8 cilindri con testata «radiale» affidandola allo svizzero Scheitly. La macchina dispone di 225-230 CV contro i 255 CV della BMW e i 240 CV della Porsche, ma non per questo appare chiusa in partenza. Scheitly, un pilota ancora poco conosciuto in Italia, è capace di imprese e sorprese.

Ieri, per un violento temporale che si è scatenato nella zona di Sestriere e che ha indotto gli organizzatori a sospendere le prove, non si è potuto avere nessun raffronto indicativo. La darnière le prove cominciate nel tardo pomeriggio di oggi e, soprattutto, la corsa di domani. L'inizio è fissato per le 11. Partiranno prima le auto della «Turismo», a cominciare dalle piccole cilindrate, e poi, via via, tutte le altre, fino a quelle della «Corsa biposto», le vere protagoniste della gara. Il percorso è lungo km 10,400, con un dislivello di 683 metri.

m. fe.



L'austriaca Mitter, grande favorito della corsa di domani

Un'estate più lieta con MERC 39 4 HP

Silenziosissimo, potente, dotato della stessa caratteristiche dei grossi fuoribordo, il MERC 39 è sinonimo di comodità e sicurezza. Acquistatelo e rendete più liete le vostre vacanze!

MERCURY

Nautica Mirafiori

Torino Moncalieri - Via Villafranca 3 - Telef. 64.35.78

PATENTI NAUTICHE

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.938.

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. via Lagrange

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 55 angolo Via Barbaroux - BIRI: Via A. Doria 8/c
RAITERI Calzature: Via Vanchiglia 30, t. 81.214

ELETTRODOMESTICI
FRATELLI LOTTI: Via Marsini 46

MAGLIERIE
SETTE MURRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASIMERE shop: Via Roma 338

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 831.107
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 8

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 16, t. 835.829 Corso Vittorio Emanuele 18, tel. 655.373

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 16, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
PONTE DEI PIZZI: Via della Orfane 2, t. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA Toupets: Via Miglietti 4, telefono 65.172
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, t. 510.938

MATURITÀ ARTISTICA
PER L'ACCESSO ALLA FACOLTA' DI ARCHITETTURA, PER LA CARRIERA DI PROFESSORE DI DISEGNO E CULTURA ARTISTICA
Sono aperte le iscrizioni per il Corso Celere di recupero, con orario diurno e serale
Informazioni e chiarimenti a:
ISTITUTO BERTOLA
VIA PO 8 — TELEFONI 542.549 - 547.573

LA TORINESE PROFUMI
CLASSE
ELEGANZA
CORTESIA
VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

materassi
granRiposo
LEGGERO
CLIMATIZZATO «ESTATE-INVERNO»
ELEGANTE
CONFORTEVOLE
INDEFORMABILE
E' GARANTITO 20 ANNI
RUTTE' - Via San Francesco d'Assisi 15, telefono 542.924
VI ATTENDE per tutte le informazioni con un'esposizione completa

SALONE DE
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA
dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.358
ENZO CARLI
IL DUOMO DI ORVIETO
Volume formato 25x35 di pagine 148 di testo su carta a mano con due tavole in fotolitia inserite e 267 tavole di cui 123 a colori - Legato in tela con sopraccoperta a colori. L. 35.000

OMEGAS
CUCINE GAS MISTE ELETTRICHE
FRIGORIFERI - LAVATRICI - SCALDABAGNI
STUFE GAS ELETTRICHE E KEROSENE
FILIALE DI TORINO - VIA GIOBERTI 31 - TELEF. 511.357

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 3)

ABILE stenodattilografa pratica lavori ufficio assume azienda grossista tessuti. Manoscrivere dettagliando studi e posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4241 — Torino».

ASSUMIAMO impiegata 22-30enne, responsabilità professionale massima serietà, volontà, indispensabile vivacità espressiva, dialogo. Ottima retribuzione fissa. Presentarsi mattino 8-8,30, non oltre. Cabetti, XX Settembre 12, secondo piano.

AUTORI compositori distinti cercansi per importante Festival della canzone. Inform. P. Castello 9 p. III. Telefonare 515-263.

CANTANTI cercansi per grande concorso Notti d'Autunno '67. Inform. Piazza Castello 9 p. III. Telefono 515-263. A66346

CERCASI diplomato o non, esperto lavori ufficio tecnico-commerciale, età 20-35 anni. Telefonare 342-062 ore ufficio. A69644

CLUB letterario «Faulkner» cerca aspiranti scrittori romanzi, racconti, prospettive economiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6505 — Torino».

DICIASSETTENNE licenza media, dattilografia Società cerca per lavori ufficio. Presentarsi corso Giulio Cesare 163. A70526

GEOMETRA giovane preferibilmente con nozioni cantiere edile cerca importante impresa per Torino. Indicare età, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7001 — Torino». A70546

INDUSTRIA vicinanze Torino cerca impiegata qualificata abile primanotista. Telefonare 512-663.

MAGAZZINIERE pratico preparazione consegne assumesi per deposito industria elettromeccanica. Richiedesi capacità et patentino. Trattamento adeguato. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 4165 — Torino».

SIGNORINA 18-19enne per lavori ufficio cerca ditta zona Francia. Telef. 780-687. 2001

STENODATTILO cercasi per aiuto segreteria. Indicare età, posti occupati, pretese. Scrivere «Pubblicità Stampa 7057 — Torino». A70845

STENODATTILO ottima referenze pratica ricalchi pubblico e segreteria telefonica assume media industria zona Collegno. Filobus da piazza Statuto. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 73 — Torino». 0427

STUDIO tecnico amministrativo cerca segretaria pratica ufficio. Presentarsi Geom. Lombardi, Cernaia 26, ore 11-12,30, 17-19. 0155

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A. AUTISTA proveito 23enne patente C neo-congedato libero subito ottimi qualsiasi lavoro. Telef. 888-324 mattinata. A70347

A. AUTISTA torinese pratico città milanese bella presenza offresi. Telefonare 232-046. A70535

AUTISTA con patente B offresi qualsiasi lavoro anni 28. Telefono 552-521. A70278

AUTISTA fattorino torinese praticissimo città dintorni offresi. Telefonare 351-974 non oltre ore 10.

AUTISTA fattorino ventisettenne patente C occuperebbesi anche con proprio automezzo. Telefonare 211-112.

AUTISTA piemontese 40enne abile fattorino consegne, pratico città offresi mezza giornata. Telefonare pomeriggio 775-208. A70328

AUTISTA torinese 24enne, patente B, offresi subito. Tel. 271-484.

AUTISTA 26enne pratico Torino provincia qualsiasi lavoro offresi. Telefonare 327-158. A70040

AUTISTA 25enne patente D pubblica offresi anche saltuariamente. Tel. 212-563. A70303

BAMBINAIA offresi custodia bambini proprio domicilio. Presentarsi pomeriggio via Castiglione 1 bis, Cabiale

BARISTA torinese pratico offresi. Telefonare 232-046. A70522

CERCANO portinaia decorosa per settembre due persone piemontesi lingua pratica, referenze controllabili. Telefonare 598-822, 756-135.

CINQUANTENNE presenza settentrionale conoscenza Torino Piemonte Veneto cultura sufficiente referenziato calibo occuperebbesi manutenzione casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7017 — Torino».

COMMESSA pratica cerca occupazione mezza giornata. Tel. 394-803.

CONIUGI cinquantenni robustissimi si offrono da custodi oppure portinai. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7026 — Torino». A70501

CUOCO libero agosto offresi ristorante albergo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6675 — Torino».

DECORATORE tappezziere offresi lavoro ottimo presso ditta Torino o Riviera. Telefonare 381-510.

DICIANNOVENNE, volenteroso, accuperebbesi subito qualsiasi lavoro. Tel. 822-036. A70300

DOMESTICO sulista cuoco 24enne pratico referenziato anche trasferirsi offresi. Tel. 327-153.

DONNA tuttofare offresi piccola famiglia o persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7018 — Torino». A70308

ELETTRICISTA manutenzioni installazioni macchine utensili offresi ditta. Telefonare 661-897.

FOTOGRAFO 45enne provetto B/N et gigantografia referenziatissimo offresi. Tel. 584-830. A69619

FRESATURA operatore cassa quadra ventennale esperienza libero offresi. Tel. 727-574. A70191

GIOVANE operaio addetto presse eccentriche, tornio revolver, trapano offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7007 — Torino».

GOVERNO - aiuto bimbi villeggiatura offresi un mese signore giovane istruz. sup. Tel. 344-140.

INFERMIERE offresi assistenza malati diurna notturna anche fuori Torino. Telefonare 655-572.

INSEGNANTE occuperebbesi come dama compagnia od istitutrice, disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7005 — Torino».

LAVAPIATTI offresi subito stagione albergo montagna o città. Telefonare 538-118. A70340

LAVORANTE pasticcere offresi, di posto prova. Scrivere: Pubbliman, casella 316, Cuneo. 24921

OFFRESI come custode pensionato settentrionale, referenze inoppugnabili. Tel. 399-820. A70353

OFFRESI facchino lavapiatti Torino. Telefonare 531-114.

OFFRESI giardiniere e custode ovunque. Telef. 931-114.

OFFRESI governante, pratica bambini, stagione estiva mare o montagna. Scrivere: Brunetto, fermo posta C. Vica, Rivoli, Torino.

OFFRESI pensionato settentrionale incarico fiducia, referenze inoppugnabili. Telef. 399-820.

OFFRESI piallatore-filmatore conoscenza disegno libero dopo la fiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4257 — Torino». A70582

OFFRESI signora quarantenne referenziata lavoro domestico mezza giornata dalle 8 alle). Tel. 483-010.

PENSIONATO offresi pulizie scale o uffici. Telefonare 362-830 ore 12-17. 2001

PERITO chimico milite esente esperienza analisi fibre sintetiche, offresi. Telef. 0382-70152.

SIGNORA offresi per pulizie uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7028 — Torino». A70519

SORVEGLIANTE distinto presenza, già pratico servizio offresi. Telefonare 533-703. A70414

SIGNORA offresi pulizie scale oppure presso famiglie. Telefonare 896-018.

SIGNORA offresi fattorina giornata. Tel. 720-846. A70236

TRENTADUENNE patente C pratica commercio libero mezza giornata mansione fiducia. Telefonare 377-927 ore 10.30-12. A70530

VENTITREENNE amante bambini offresi come baby-sitter. Telefonare 322-834. A70288

VENTITREENNE offresi mezza giornata con pulmino. Telef. 389-171.

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A.A.A. INDUSTRIA metalmeccanica cerca carpentieri specializzati. Telefonare 341-557. 2001

A.A. INDUSTRIA metalmeccanica cerca applicatori. Tel. 341-557.

A. CERCO tuttofare per cucina trattoria buon stipendio donna giovanile. Telefonare 595-321. 1001

AGGIUSTATORI, stampisti, tornitori, fresatori e rettificatori, ed apprendisti. Zona Nichelino. Tel. 342-046.

ALBERGO assume subito cameriere piani, cameriere. Telefonare 80-093 Varigotti - Finale. 24757

ALBERGO cerca cameriera e lavapiatti. Telefonare Salice d'Ulzio 85-260.

ALBERGO montagna cerca subito chef cuoco. Telefonare 81-760 Torino oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7027 — Torino». A70518

APPRENDISTA commessa negozio borse cerca Antonielli, corso Vittorio Emanuele 30. 2001

APPRENDISTA litografo Rotaprint 14-17 anni cercasi. Tel. 793-732.

APPRENDISTA per laboratorio chimico cercasi da fabbrica vernici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7034 — Torino». A70570

APPRENDISTI tornitori cercansi industria italiana regolarissima. Via Saluzzo 97, Torino. A70264

APPRENDISTI tornitori cercansi presentarsi via Carrino 1 bis Torino.

ARREDAMENTI metallici via Gandino 46 cerca verniciatori. 2001

ASSUMESI cuoco e cuoca ed cameriera referenziati. Tel. 950-382.

ASSUMONSI operai falegnami e generici. Soc. Audasso, via Stroppiana 15, Borgaro Torinese.

AUTISTA usciere giovane referenziato militesente cerca importante ditta. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 4078 — Torino».

AUTORIMESSA centrale cerca tuttofare lavaglista praticissimi referenziatissimi. Duchessa Jolande 13.

AUTORIMESSA cerca notturno pensionato 15 giorni mese. Ragazzo apprendista. Telefono 398-470.

CAMERIERA piani, tuttofare, barista cerca subito Hôtel Beau Soleil, Casamatica. Scrivere referenze e pretese.

CARPENTIERE in ferro cercasi. Telefonare 252-833. A70209

CERCANSI aggiustatori I e II categoria conoscenza disegno. Paghe adeguate. Telefonare 721-262.

CERCANSI apprendiste lavorante sarta. Telefonare 760-444.

CERCANSI donne per bobinatura piccoli motori. Telefonare 290-559. A68903

CERCANSI operai meccanici veramente esperti autocarri. Presentarsi al Sig. De Leonardis, C.so Lecce 56, Torino. A70280

CERCANSI operai vigilati attrezzisti carpenteria plastica. Telef. 877-676.

CERCANSI PROVETTE MACCHINISTE, COLLETTISTE ST APPRENDISTE. PRESENTARSI: CONFEZIONI PIAMAT, CORSO DANTE 119.

CERCANSI tornitori fresatori rettificatori 1ª 2ª categoria. Moretta 32.

CERCANSI fabbri e aiutanti. Telefonare 390-206. A70418

CERCANSI voci nuove femminili maschili per contratto lavoro. Telefonare 851-133. A67942

CERCASI abile sarta interna uomo donna per importante negozio confezioni, ottimo trattamento. Presentarsi: Confezioni Sanremo, corso Inghilterra 47, Torino. A70017

CERCASI abile stiratrice anche mezza giornata. Telefonare 82-010.

CERCASI apprendista per carpenteria in ferro. Presentarsi via S. Rocco 18, Cavoretto. 1001

CERCASI apprendisti 15-17 anni galvanici. Via Montecarcaro 80.

CERCASI carpentieri in ferro conoscenza disegno e saldatori. Telefonare 685-900. 2001

CERCASI cassiersta giovane, pressoché pratica, piemontese. Penitito via Felizzo 356. 1001

CERCASI cuoca e cameriera per piani albergo ristorante montagna. Telefonare 335-197. 1001

CERCASI DISEGNATORI IMPIANTI II CATEGORIA, OPERAI I E II CATEGORIA, MONTATORI, CARPENTIERI, SALDATORI, TORNITORI, FRESATORI E ADDETTI MACCHINA. BUONA RETRIBUZIONE. SCRIVERE O TELEFONARE A: SOCFATA, VIA TRAVERSELLA 11, TORINO, TEL. 236-628.

CERCASI donna pulizia uffici ed abitazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6495 — Torino». A68082

CERCASI elemento capace collaborare conduzione piccola industria meccanica ed aggiustatori II categoria. Presentarsi corso Belgio 72.

CERCASI lavorante pettinatrice 18 anni presentarsi c. Regina Margherita 127. A68291

CERCASI operai qualificati falsari saldatori per cantiere. Mobesa, Dosso 18, tel. 325-662.

CERCASI perniciaio per piccoli lavori falegnameria. Telef. 885-557.

CERCASI portinaia media età senza prole referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6421 — Torino».

CERCASI vedova referenziata pratica bar. Telefonare 731-694.

CERCO camerieri provvisori serali e festivi. Telefonare 682-507.

CERCO donna pensionata capace piccola cucina, ristorante una ragazza 16-18enne aiuto sala. Rivolgersi corso Montegrappa 29, bar.

DISTILLERIA aiconi e grappa ricerca operai pratici conduzioni impianti e caldaie. Disponibilità alloggio. Rivolversi Distilleria Mazzetti, Altavilla Monferrato, tel. 52-091.

DOMESTICO autista ottimo guidatore referenziato cerca famiglia signorile, buon trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 69 — Torino».

ELETTRICISTI, cablatori, elettronici veramente capaci, cercansi. Telefonare 381-141. Via S. Marino 84.

ELETTRICISTI e aiutanti assuntivo. Tel. 326-321. A69388

ELETTRICISTI impianti industriali, montaggio cabine, cablatori, per periodo ferie cercansi. Telef. 265-748.

ELETTRICISTI impianti elettrici industriali, montatori quadri elettrici, cercansi. Buona retribuzione. Telefonare 265-748. A70201

FABBRI saldatori apprendisti cercansi massima retribuzione. Strada Pronda 81, telefono 793-069.

FABBRICA mobili cerca operai ed apprendisti. Rivolgersi Finc. via Assisi 17, To. 2001

FABBRO cerca operaio capace carpenteria leggera Venaria. Telefonare 490-478. A68164

FALEGNAMERIA avviatissima cerca macchinisti e falegnami esperti lavorazione serramenti massime retribuzioni. Telefonare 95-560. 2001

FRESATORI, tornitore, alesatore cercasi Selemi, via Torino 111, Nichelino.

GOVERNANTE sign tuttofare cerca persona sotana sola: referenze, moralità, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 35 — Torino». 2001

IMPORTANTE FONDERIA ASSUME GIOVANI PERITI CHIMICI MILITESENTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4239 — TORINO».

INDUSTRIA cerca abile taglierina anche ore libere. Sales, Chivasso 3, Leumann. A70364

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE CERCA PER PERIODO POST-FERIALE OPERAI PER OFFICINA MONTAGGIO MACCHINARIO ETA' 22-35ENNI? PREVIO BREVE CORSO DI PERFEZIONAMENTO TEORICO PRATICO PRESSO APPOSITO CENTRO VIENE ALMENTE RETRIBUITO CON TRATTAMENTO OPERAI III CATEGORIA. RICHIEDONSI PRIME COGNIZIONI PROFESSIONALE PER COLLOQUIO. PRESENTARSI SABATO 15 LUGLIO IN VIA BOLOGNA 51, II PIANO.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca aggiustatori e stampisti 1° e 2° cat. e giovani meccanici quindicenni diciottenni. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 4228 — Torino».

INDUSTRIA meccanica assume disegnatore e lirsatori II categoria. Telefonare 802-174. 2001

**LITOGRAFI FOTOINCISORI PRIMA CATEGORIA CERCANSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4218 — TORINO». A70133

MAGLIERISTE apili e apprendiste cercansi. Bonino, Garibaldi 57, telefono 510-023. 1001

MAGLIFICIO Maela, c.so Dante 121, tel. 60-778, assume magliariste rettilinee, raccomandasi: limite, abile stiratrice ed apprendiste quindicenni.

MANOVALI preferibilmente pratici carico e scarico macchinari cercasi solo periodo luglio agosto. Regolare inquadramento. Presentarsi ore ufficio, C. Brunelleschi 23.

MECCANICA precisione cerca tornitore fresatore capace ed apprendista tornitore e fresatore pratico. Borgomanero. 12. A69444

MECCANICO qualificato e verniciatore cerca carrozzeria 4 ruote. Salassa, 29. Telefono 850-200.

NOTTURNO saragista espertissimo pratico lavagni referenziato cercasi autoriparazione Pia. V. 33.

OPERATORI torni automatici tipo Peterman cerca vitoria bullonaria. Telefonare 293-429. 1001

OPERATORI torni fresatori trapani ottima retribuzione cerca industria meccanica Brandizzo. Telef. 913-066.

PETTINATRICE cerca apprendista o aiutantina. Telefonare 350-019.

PETTINATRICE cerca bravissima lavorante. Telefonare 894-830.

PETTINATRICE cerca ragazza apprendista. Telefonare 780-484.

SALDATORE elettrico anche autista cercasi. Telefonare 734-209.

SARTI, sarte abilissime in confezioni da donna assumiamo. Telefonare 337-115. 2001

SERIA ditta artigiana cerca operai ed apprendisti istallatori idraulici. Telefonare 737-039. A68850

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domiciliio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (cortile). 0129

SIGNORINA custodia bimbo cercasi montagna luglio agosto. Tel. 873-547

SOCIETA' Giustina costruzione macchine utensili assume subitamente strada statale Settimo Torinese, aiuequisti, tornitori, aggiustatori manutenzione, trattoristi prima categoria. Presentarsi o scrivere Direzione personale, Torino, via Servais 125.

STABILIMENTO zona corso Francia cerca fresatori 1° e 2° categoria. Telefonare 784-205. 2001

STAMPATORE macchine iniezione lavorazione plastica cerca Merlo, corso Tassoni 38. 2001

STUDIO fotolitico cerca giovane trasportatore. Telefonare 336-896 dalle 13 alle 14. 2001

TORNITORI fresatori assume Semid, via Monte Ascione 78. 0965

TORNITORI prima seconda categoria per attrezzatura cercansi e apprendisti. Telefonare 781-721. 2001

TORNITORI qualificati e apprendisti meccanici. Tel. 667-614. OS via Sapri 10, Torino. 1001

TUTTOFARE cerca, disposto seguire famiglie al mare dal 15 luglio al 30 agosto. Telefonare 682-245 ore ufficio. A70263

PIAZZISTI, NAPPE, L. 200 per parola

ASSICURAZIONI Compagnia estera ricerca agente qualificato per istituzione agenzia principale ad Alessandria. Specificare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — Torino».

CARTA-CANCELLERIA. PRIMARIA AZIENDA CERCA VENDITORE CON SPECIFICA CONOSCENZA DEL SETTORE E BEN INTRODOTTO PRESSO LA CLIENTELA. ETA' 25-40 ANNI, RESIDENZA TORINO, BIELLA, IVREA. SI OFFRE STIPENDIO FISSO, PREMIO DI PRODUZIONE, RIMBORSO SPESE. POSSIBILITA' DI MIGLIORAMENTI FUTURI. «CASSETTA ERREBIESSE PUBBLICITA' 64/8 — 40126 BOLOGNA».

CERCASI rappresentante calzature zona Piemonte, 787-225.

COLORIFICIO Sturli - Rossi, Cremona, via Dattero 1/3 ricerca agenti documentatissima introduzione presso rivenditori vendita smalto alla cellulosa e pennello Colpen. Possibilità abbinamento. 24755

FARMACIE - PROFUMERIE INTERNAZIONALE CASA ALTA COSMESI, ANCHE ABBINANDO, AFFIDA AGENZIE LOMBARDIA - PIEMONTE A PERSONE INTRODOTTISSIME. OTTIMA PUBBLICITA', ASSISTENZA TECNICA VENDITA, FISSO, PROVVIGIONE. DETTAGLIARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 693 — TORINO». 24785

INDUSTRIA carattere internazionale settore avvolgibili porte e pareti racina sintetica cerca qualificati agenti alla provvigione introdotti mercato edilizio per le provincie di Asti. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 124 — Milano» referenziando.

INDUSTRIA cassaria ricerca per Torino direttore vendita, ottima retribuzione. Scrivere indicando età, titolo studio, posti occupati, pretese: «Pubblicità Stampa 30 — Torino».

INDUSTRIA decisamente affermata assume agenti introdotti provincie Novara Varese concorso spese provvigioni incassivi. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 6530 — Torino».

INDUSTRIA laminati plastici esaminerebbe per riorganizzazione commerciale in varie zone elementi primo ordine per concessione rappresentanza. Scrivere dettagliando attività svolta ed esperienza. Massima riservatezza a: «Pubblicità Stampa 6498 — Torino». A68089

INDUSTRIA milanese fabbricante resoli sfatrici ad umido brevettati tutto il mondo assoluta novità internazionale, cerca concessionari da designare in ogni provincia del Piemonte e Valle d'Aosta aventi comprovata introduzione presso negozi elettrodomestici radio tv, empori. Si offre notevole utile sul fatturato e possibilità abbinamento con altri articoli già rappresentati; inviare offerta dettagliata e referenze commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 102 — Milano». 24755

MAGLIFICIO maglieria intima cerca rappresentante per Torino introduttivo ottimo dettaglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 35 — Torino».

MEDICINALI - Industria primaria importanza nazionale ricerca collaboratore scientifico per Torino e provincia. Assicurasi discrezione. Inviare curriculum, referenze: Casella 326/M Sip Milano. 24900

SERVIZIO vendita stabilimento materassi cerca assume diplomato militesente o diplomata conoscenza francese inglese tedesco scritto e parlato, disposto trasferirsi Casale Monferrato ar viaggiare. Età massima 30 anni. Inviare curriculum a Pubblitalia, casella 6, Casale Monferrato.

VENTICINQUENNE auto disposto viaggiare accetterebbe sede rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4084 — Torino». A68210

(Continua a pag. 14)

Prima di tutto Primula

ha la trazione anteriore, il motore trasversale, i freni a disco, il regolatore di frenata;
è stata progettata a Mirafiori;
è sicura, ha una frenata e una tenuta di strada ineguagliabili;
ha una linea compatta, è simpatica;
è un coupé scattante per lo sportivo, un coupé a 5 posti
cilindrata: 1221 cm³, velocità: oltre 145 Km/h
prezzo: L. 1.190.000

Prima di tutto ripresa tenuta di strada sicurezza

AUTOBIANCHI

ULTIME NOTIZIE

Esplode a Newark (New Jersey) l'odio razziale

Morti in una sola notte sette negri e un poliziotto

Proclamato lo «stato d'emergenza», coprifuoco dalle 22 alle 6 - I tumulti, originati dall'arresto di un taxista di colore, durano da tre giorni - Complessivamente hanno perso la vita già undici persone - Johnson è pronto a far intervenire le forze federali

Nostro servizio particolare

Newark, sabato sera.

Sette negri ed un poliziotto bianco uccisi, oltre duecentocinquanta persone ferite: questo il drammatico bilancio dei tumulti razziali svoltisi nella notte e [illegible] prima dell'alba a Newark, centro industriale del New Jersey. In conseguenza del persistere, anzi dell'aggravarsi, dei disordini razziali, il governatore dello Stato, Richard Hughes, ha proclamato a Newark l'«emergenza», ha imposto il coprifuoco dalle ventidue alle sei, ha fatto bloccare dalla guardia nazionale tutta la zona dei disordini (che corrisponde praticamente al distretto centrale di Newark, abitato in prevalenza da negri) ed ha disposto che polizia e guardia nazionale «rispondano con il fuoco mirato al fuoco dei cecchini che sparano dai tetti».

E' stato proprio per la fucilata sparata da un cecchino annidato su un tetto che ha perso la vita l'agente *detective* Fred Toto, di trentaquattro anni, sposato e padre di tre bambini. Nel 1964 il Toto era stato proclamato «poliziotto del mese» per aver rischiato la vita onde trarre a salvamento un bambino che stava per annegare.

Secondo la polizia, in compagnia di un altro *detective* Fred Toto stava passando per una strada del rione negro di Newark quando da uno degli edifici veniva esploso un colpo di carabina che colpiva l'agente al petto. Trasportato all'ospedale Fred Toto decedeva due ore dopo il ricovero. Intanto sul luogo dell'attentato un reparto della guardia nazionale cercava di penetrare nell'edificio onde catturare l'omicida, ma altri cecchini annidati sui tetti aprivano il fuoco al quale i soldati rispondevano impegnando un vero e proprio combattimento e chiedendo l'intervento di veicoli corazzati.

Dei quattro negri che hanno perso la vita nella notte, in distinti incidenti, tre sono stati colpiti da proiettili mentre il quarto è stato trovato ora un pattuglione ucciso a colpi d'arma contundente e «infierì con particolare ferocia». Complessivamente, dopo tre giorni di tumulti, il numero dei morti è salito a undici. Stanotte per tutto il distretto migliaia di cittadini di colore attaccavano le pattuglie ed i reparti della guardia nazionale lanciando dall'alto degli edifici sassi, mattoni, petardi, rudimentali bombe incendiarie. Qua e là i «cecchini» sparavano dall'alto contro le forze dell'ordine servendosi sia di carabine a canna rigata sia di fucili da caccia caricati a pallettoni.

Anche la polizia ha armato alcuni uomini con fucili da caccia ed è stato per impedirsi di una di queste armi che un giovane negro, aggredito un agente ed afferrato il suo fucile per la canna, riportava l'asportazione del braccio sinistro, investito dalla duplice scarica di piombo.

Mentre polizia e guardia nazionale erano impegnati nel tentativo di sedare i disordini squadre di teppisti (non solo negri) si abbandonavano ad atti di vandalismo, saccheggiavano negozi e stazioni di servizio per autoveicoli, appiccavano il fuoco ad edifici e macchine. In diverse occasioni la guardia nazionale, facendo uso di proiettili speciali rivestiti di plastica onde non rimbalzino contro i muri, apriva il fuoco sopra le teste della folla per le strade ingombre di sassi, di bottiglie, perfino di mobili che erano stati lanciati dall'alto contro le forze dell'ordine.

A Washington un portavoce della Casa Bianca ha annunciato che il presidente «*esaminerà immediatamente* [illegible] *eventuale richiesta di aiuto federale che dovesse essere formulata dallo Stato del New Jersey. Tale richiesta — ha soggiunto il funzionario — non è però ancora stata presentata al governo federale*».

Per trovare un paragone con quanto è accaduto a Newark nelle ultime ore bisogna risalire ai disordini razziali che si verificarono nel quartiere Watts di Los Angeles nel 1965.

a. r.

Soldati con fucili a baionetta in canna tengono a bada i dimostranti a Newark

Forse impazzito per il caldo

Un italiano s'uccide gettandosi dall'aereo nel cielo della Guyana

Tornava dalle vacanze alla base spaziale francese di Kourou, dove lavorava - Ha aperto un portello e si è buttato nel vuoto - Nel tentativo di trattenerlo una hostess ha rischiato di precipitare anch'essa

Servizio particolare a Stampa Sera

Fort-de-France, sabato sera.

Un [illegible] si è tolto la vita lanciandosi da un aereo della linea Fort-de-France - Caienna e precipitando nelle acque del Mar dei Caraibi dopo un salto di circa duemilacinquecento metri. Autore del disperato gesto è stato il quarantaseienne Antonio Grossi, un cittadino italiano da tempo alle dipendenze del Centro nazionale francese di studi spaziali, in qualità di addetto alla base di Kourou nella Guyana francese.

Il Grossi era arrivato domenica scorsa da Parigi a Fort-de-France, a bordo di un «Boeing»; qui aveva sostato in attesa del volo diretto Fort-de-France - Caienna. Già durante la traversata atlantica il Grossi — secondo quanto ha dichiarato l'agenzia locale dell'Air France — s'era fatto notare dal personale di volo per il suo «evidente [illegible]». D'altro canto il personale dell'albergo e quanti hanno avvicinato il Grossi durante il suo soggiorno a Fort-de-France affermano che egli appariva perfettamente in possesso delle sue facoltà mentali, tanto di tornare a riprendere il lavoro dopo una licenza trascorsa in Francia e in Italia.

L'aereo della linea Fort-de-France-Caienna stava volando [illegible] a una quota di poco inferiore ai duemilacinquecento metri e si trovava a circa sessanta chilometri a Sud della Martinica quando il Grossi, lasciato il proprio posto, si recava alla toilette. Quindi, avvicinatosi improvvisamente al portello, azionava le maniglie che ne comandano l'apertura. Accortasi di quanto stava accadendo, l'hostess in servizio — della quale, su sua esplicita richiesta, la società armatrice non ha fornito il nome — si lanciava verso il passeggero per bloccarlo. Ormai però il portello si era spalancato, ed il Grossi si gettava a tuffo nel vuoto. L'hostess, che aveva afferrato il suicida per un braccio, veniva trascinata verso l'abisso, ma riusciva ad aggrapparsi ad una maniglia.

Intanto nella cabina di pilotaggio il comandante dell'aereo, che era al comando, doveva [illegible] per impedire che l'apparecchio, a causa dello squilibrio provocato dalla improvvisa apertura del portello, perdesse l'assetto di volo. «Per fortuna — ha dichiarato un funzionario della società armatrice — il "DC-4" non ha la cabina pressurizzata, perché in tal caso il gesto del Grossi avrebbe potuto far precipitare l'apparecchio».

Le autorità hanno aperto un'inchiesta circa le cause che possono aver indotto Antonio Grossi ad uccidersi, per di più scegliendo un modo così strano. Non risulta che il [illegible] preoccupazioni di carattere finanziario, di lavoro o sentimentali. La tesi probabile è che il Grossi abbia avuto un'improvvisa crisi di follia provocata dal caldo torrido di questi giorni.

f. p.

In sciagure a Trento due morti e due feriti

Trento, sabato sera.

(a. n.) Una motocicletta con a bordo due fratelli, che percorreva [illegible] sera la strada di Mezzocorona, è stata urtata da un autocarro e si è rovesciata: uno dei due fratelli, Primo Paoli, di 58 anni, da Santa Agnese, proiettato ad alcuni metri di distanza, è morto sul colpo per la frattura del cranio, mentre l'altro, Lorenzo, di 52 anni, se l'è cavata con leggere ferite. Dopo l'investimento il conducente del camion ha accelerato facendo perdere le sue tracce.

Un'altra sciagura della strada è avvenuta, sempre ieri sera, presso Brentonico. Il rimorchio di un trattore, carico di fieno, che scendeva a valle, si è rovesciato all'uscita da una curva e i due contadini che viaggiavano seduti sul carico sono stati sbalzati oltre la ringhiera di protezione, precipitando, con un volo di dieci metri, nel prato sottostante. Uno di essi, Elvio Bertè, di 44 anni, da Chizzola, è deceduto all'istante, mentre l'altro, il diciannovenne Severino Orsi, ha riportato gravissime ferite in tutto il corpo, per le quali è stato ricoverato con prognosi riservatissima all'ospedale di Rovereto.

In scalata di allenamento

Due guide di Chamonix si sfracellano sulle rocce dell'Aiguille du Midi

I cadaveri straziati, rinvenuti da una cordata, sono stati recuperati con l'elicottero - Grave caduta di due fidanzati inglesi sul Monte Bianco

Dal nostro corrispondente

Aosta, sabato sera.

Due guide francesi sono morte sulla parete Nord dell'Aiguille du Midi, metri 3842. I loro corpi [illegible] stati scoperti per caso da alcuni alpinisti francesi che tentavano la scalata della stessa parete nord, lungo lo sperone Frendo. Orrendamente sfigurati, erano finiti ai piedi dello sperone, seminascosti dalle rocce frastagliate. Si tratta di Paul Leduc, guida di alta montagna, che era entrato a far parte lo scorso anno della compagnia delle guide di Chamonix. Nato nei Vosgi, aveva ventotto anni; era coniugato e lascia quattro bambini. Domenica scorsa aveva superato gli esami di guida d'alta montagna. L'altro è Gilles Picas di 33 anni, domiciliato ad Issy-les-Moulineaux, che tre anni fa era stato promosso portatore. Quest'anno era stato respinto agli esami di guida d'alta montagna e gli era stato concesso solamente il diploma di guida semplice.

I due erano partiti da Chamonix martedì e non avevano detto a nessuno la loro meta. Sino ad ora rimangono sconosciute le ragioni di questa nuova tragedia alpinistica. Si possono fare esclusivamente ipotesi, perché non esistono testimonianze dirette. Sembra che per allenamento volessero scalare la Nord dell'Aiguille du Midi, la cima sulla quale sono situate le stazioni di testa della Funivia del ghiacciai e dell'altro impianto che [illegible] da Chamonix. Non intendevano quindi di aprire [illegible] nuova via, ma solamente saggiare le loro capacità su un percorso ritenuto abbastanza difficile.

Le due salme sono state recuperate dalle guide e dai gendarmi e trasportate a Chamonix in elicottero. A Chamonix sono state composte nella camera mortuaria del cimitero.

Un'altra sciagura si è verificata al Colle della Fourche, il passaggio obbligato per chi voglia scalare il Monte Bianco del versante della Brenva. Due inglesi, un giovane di 20 anni e la sua fidanzata di 19, sono precipitati per 150 metri. Soccorsi da alcuni alpinisti che hanno dato l'allarme, sono stati trasportati, [illegible] da un elicottero, a Chamonix. La ragazza, Mary Mc Hugh, disegnatrice di Leicester, versa in pericolo di vita per gravi ferite alla testa; il fidanzato, David Blechall se la [illegible] in un mese. Il giovane ha detto di essere scivolato trascinando nella caduta la ragazza.

i. v.

Passeggiatrice e il suo amico a giudizio ad Alessandria

Alessandria, sabato sera.

(g. c.) La sera del 27 giugno scorso, i carabinieri del nucleo investigativo di Alessandria fermavano alla periferia della città la ventiseienne Graziella Andreetto, residente a Busalla, in evidente attesa di «clienti». Condotta in caserma e interrogata, dichiarava di essere stata accompagnata nella nostra città da tale Guido Pili, di 50 anni, residente a Genova, il quale veniva poco dopo sorpreso in un bar della zona, da dove poteva seguire e controllare i movimenti della sua protetta. Interrogato a sua volta, il genovese cercava di dimostrare che il suo comportamento nei confronti della Andreetto era disinteressato, ma i carabinieri non prendevano in considerazione la sua tesi e lo trovavano in arresto, denunciandolo sotto la duplice grave accusa di sfruttamento e favoreggiamento.

Nel corso delle indagini gli inquirenti stabilivano che circa quattro mesi fa il Pili aveva accompagnato la donna a Novi Ligure, affittando un moderno alloggio in quanto i considerevoli guadagni della Andreetto consentivano larghezza di mezzi. Accortosi però che la sua attività minacciava di essere scoperta, lo sfruttatore si era trasferito, con l'Andreetto, a Voghera e quindi ad Alessandria, essendosi fatta «difficile» e anche quella piazza.

L'Andreetto, dal canto suo, veniva denunciata a piede libero per atti immorali in luogo pubblico e per porto abusivo d'arma. Nella sua borsetta, infatti, i carabinieri avevano rinvenuto un coltello a serramanico, che la donna teneva sia per difendersi da eventuali malintenzionati, sia per esigere il compenso nel caso avesse trovato qualche cliente restio a pagare.

Deferiti entrambi alla magistratura, il sostituto Procuratore della Repubblica ha svolto nei loro confronti l'istruttoria con il rito sommario, e ora, con citazione diretta, li ha rinviati a giudizio del Tribunale di Alessandria. Il Pili è sempre detenuto.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Quotidiano e centro-stampa della
Istituto Accertamento Diffusione

Dopo lunghe sofferenze è mancato improvvisamente
Pasquale Marchesi
Pensionato PP.TT.
Mutilato Guerra 1915-1918
Lascia nel dolore la moglie Elsa, nipoti, congiunti e parenti tutti. Funerali domenica 16 ore 9,45 Parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 luglio 1967.

Un «terremoto» dovuto agli insuccessi elettorali

La «purga» decisa da Roma sconvolge il pci siciliano

Due membri estranei nel comitato federale provinciale di Palermo per controllare il partito, dopo la proposta di Longo che destituisce La Torre, segretario regionale

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

La «purga» tra i quadri dirigenti del pci in Sicilia, aumenta di dimensioni; e acquista le caratteristiche, specialmente a Palermo, di un vero e proprio terremoto. Giorni fa, la proposta di Longo, il comitato centrale chiede la destituzione del segretario regionale La Torre e del segretario della federazione di Palermo, Russo, facendo ricadere su costoro parte delle responsabilità per l'insuccesso avuto dalla lista comunista nelle elezioni regionali. Si apprende ora che, in seguito, ci sono avute altre misure punitive che hanno letteralmente sconvolto il comitato federale di Palermo, ponendolo, in pratica, sotto il controllo di elementi inviati dalla direzione del partito.

Il comitato federale di Palermo, infatti, ha dovuto «cooptare», cioè inserire tra i suoi membri, Simona Mafai e Nino Vizzini. Simona Mafai faceva parte dell'ufficio centrale del pci per la stampa e la propaganda; quanto a Vizzini era segretario della federazione di Trapani. L'inserimento, nel comitato federale, di un elemento dirigente proveniente da Roma (la Mafai) e di un esponente di Trapani (Vizzini), ha il chiaro significato di una manifestazione di sfiducia nell'organizzazione palermitana del partito: la quale, in pratica, viene posta sotto il controllo di elementi esterni.

E' anche da rilevare che la nomina della Mafai e di Vizzini sminuisce ulteriormente la posizione dell'ex segretario regionale La Torre. Costui era stato nominato segretario della federazione di Palermo ma ponendogli accanto i due controllori gli organi dirigenti del partito hanno dimostrato di non aver fiducia nella sua opera nemmeno a livello provinciale.

La «purga», pare, sta provocando in Sicilia energiche reazioni tra i quadri medi e tra la stessa base del partito comunista. Gli esponenti locali e gli iscritti si vedono messi sotto accusa per responsabilità che, a loro parere, risalgono principalmente agli organi dirigenti del partito, cioè a una linea politica che, com'è stato il caso del Medio Oriente, ha avuto spesso aspetti impopolari.

Quadri medi e base ritengono anche che, semmai, i cambiamenti nella organizzazione regionale, dovessero spettare agli organi regionali del partito. Intervenendo dal vertice si sono praticamente privati la segreteria regionale e le segreterie delle federazioni provinciali di ogni potere, dimostrando, una volta di più, che nel pci la democrazia interna non esiste e che il principio del «centralismo democratico» (cioè quello di tutto il potere al vertice) è ancora la norma principale per il governo del partito.

r. r.

Respinta nel Kenya una proposta di rottura dei rapporti con Israele

NAIROBI, sabato sera.

L'Assemblea Nazionale del Kenya ha respinto una mozione che chiedeva la rottura delle relazioni diplomatiche tra Nairobi e Israele, gli Stati Uniti e la Gran Bretagna. La mozione chiedeva inoltre al governo del Kenya di concedere ai Paesi arabi tutto l'appoggio necessario per lottare contro l'imperialismo.

La mozione era stata presentata dal Partito d'opposizione «Unione popolare del Kenya».

Sono incuranti di ogni protesta

Esasperazione a Cuneo contro le mondane

Gli abitanti di un quartiere vogliono pagare un poliziotto che assicuri tranquillità alle loro notti

CUNEO, sabato sera.

Sciopero fiscale e sottoscrizione volontaria per pagare un poliziotto che vegli sul loro sonno: queste le proposte di un gruppo di abitanti del rione Santa Maria, i quali avevano stabilito l'altra settimana di associarsi per difendersi dall'invadenza delle mondane in quella popolosa zona. Già due settimane addietro gli inquilini dei caseggiati che si affacciano su piazza Virgilio, via Santa Maria e via Fossano di notte avevano fatto segno le prostitute e i loro clienti che schiamazzavano sulla strada al lancio di secchi d'acqua e cestini di rifiuti.

Era seguito un clamoroso scambio di invettive, cui aveva posto termine la Questura prima che dalle parole si passasse a vie di fatto. Non sembra però che da allora la situazione sia in qualche modo cambiata: le mondane dopo le 22 continuano infatti a spadroneggiare nel quartiere, incuranti di ogni protesta.

«Davanti alle banche c'è un poliziotto tutto il giorno — scrivono ora gli abitanti del quartiere a un giornale cattolico —. Noi non sappiamo quanto le banche lo pagheranno. Noi, abbiamo pochi mezzi, ma siamo disposti a tassarci per pagare quanto è necessario perché ogni notte o almeno alla vigilia dei giorni festivi ci sia un carabiniere o un agente a controllare il rispetto della quiete pubblica in via Santa Maria ed a proteggere il sonno degli operai».

La lettera prosegue citando i numerosi esposti presentati al Questore, al Prefetto, al Sindaco ed al Procuratore della Repubblica senza peraltro ottenere alcun risultato concreto. Di fronte alla legge Merlin le autorità sono infatti impotenti. Di qui la proposta di non pagare più le tasse per protesta. Comunque, lo sciopero fiscale appare di ben difficile attuazione in quanto venir meno al proprio dovere di contribuente è un reato perseguibile dal Codice penale.

Dal Tribunale di Mondovì

Condannato a 90 giorni il focoso cliente della bella tabaccaia

Cuneo, sabato sera.

(g. d. m.) Un operaio troppo focoso di Benevagienna, Ginoomo Gastaldi, di 43 anni, è stato condannato dal Tribunale di Mondovì a tre mesi di reclusione con i benefici di legge per atti osceni. Secondo l'accusa, il Gastaldi la primavera scorsa abbracciò e baciò senza il consenso dell'interessata, una giovane e bella tabaccaia, Maria Isoardi di Margarita, di 23 anni.

Al processo la bella tabaccaia ha dichiarato che l'accusato, dopo averle fatto delle proposte audaci, regolarmente respinte, nel negozio ove si era recato per acquisti, al momento di uscire l'aveva stretta con le sue robuste braccia così forte da farle persino mancare il respiro. Subito dopo le aveva schioccato due baci sulle gote. Il Gastaldi, difeso dall'avv. Giacosa, di Cuneo, ha sostenuto invece che si era trattato di un gesto scherzoso e che egli si era limitato a passare un braccio intorno al corpo della donna, ma aveva desistito immediatamente vista la reazione assolutamente negativa della giovane signora.

Il Tribunale, degradando il reato per il quale il Gastaldi era stato citato a giudizio nel meno grave addebito di atti osceni, gli ha inflitto novanta giorni di reclusione con la sospensione della condizionale.

Massiccio esodo per il «week-end»

Attesi in Riviera 300 mila turisti

Le condizioni del tempo sono ottime: mare calmo, sole splendente, temperatura sui 28° - Caldo afoso in Piemonte, soprattutto nella zona di Novi

Aosta, sabato sera.

La giornata, in Valle d'Aosta, si preannuncia bellissima: il cielo è sereno, ottima la visibilità sui massicci alpini. Temperature della mattinata, Aosta 22 gradi, Courmayeur 10°, Cogne, Champoluc e Gressoney 17°, Cervinia 15, rifugio «Torino» e Plateau Rosa 4°.

Alessandria, sabato sera.

Caldo intenso in tutto il territorio alessandrino. Ieri si è raggiunta una temperatura massima di 32°. Alle 7,30 di stamane, in città, il termometro segnava 17°.

Novi L., sabato sera.

Nella zona di Novi Ligure permane il caldo afoso. La temperatura è in continuo aumento. Nelle campagne si segnalano numerosi incendi di covoni di grano e di depositi di foraggio, causati da autocombustione.

Asti, sabato sera.

Nell'Astigiano il termometro ha registrato ieri 33°. Stamane il cielo era completamente sereno. La temperatura alle 7 era di 24°.

Cuneo, sabato sera.

Cielo sereno e [illegible] caldo su tutto il Cuneese. Il termometro, alle 8, segnava 29°. Nelle prime ore di stamane, in montagna, si sono avuti alcuni temporali che hanno mitigato la calura. Il traffico automobilistico è intenso su tutte le principali strade che portano alle vallate alpine ed ai posti di confine del Colle di Tenda e del Colle della Maddalena. E' entrato in funzione anche il valico internazionale del Colle della Lombarda.

Verbania, sabato sera.

Afa e foschia stamane su tutta la zona del Lago Maggiore, con termometro già oltre i 22 gradi nei centri rivieraschi alle 7,30. Continua intanto, anche se in misura inferiore agli anni scorsi, l'arrivo dei turisti e dei villeggianti. In costante aumento anche le presenze nei campings. Il Centro meteorologico prevede prevalenza di tempo buono anche per domani, con possibilità di temporali locali nelle ore serali.

Genova, sabato sera.

In Riviera il tempo è splendido: il cielo è azzurro e terso, il sole splendente, il mare calmo. Stamane la temperatura era sui 26-28 gradi. Il movimento sulle strade e autostrade liguri è molto intenso. Per questo week-end sono previste nelle due Riviere oltre 300 mila «presenze»: 110-120 mila sulla costa di levante, 200 mila su quella di ponente.

Sanremo, sabato sera.

Le condizioni meteorologiche si mantengono ottime: il mare è calmo, spira una leggera brezza di ponente. La temperatura aggira sui 26-27°.

Precipita dalla Paganella cogliendo stelle alpine

Trento, sabato sera.

(a. n.) Vittima di una scampagnata alpinistica è rimasto nel tardo pomeriggio di ieri il ventiseienne Francesco Salber, da Mezzocorona, il giovane, che da tre settimane si trovava in villeggiatura a Fai, era salito insieme ad alcuni ospiti di uno colonia olandese sulla Paganella per raccogliere stelle alpine. Ad un tratto, per il cedimento di un appiglio al quale si era aggrappato, è precipitato, con un volo di quindici metri, sopra una cengia sottostante, dalla quale è successivamente rimbalzato, compiendo un altro pauroso volo di venticinque metri e rimanendo alfine esanime sul ciglio di uno strapiombo.

Una squadra di soccorso ha raccolto durante la notte il poveretto trasportandolo all'ospedale di Mezzolombardo, ove è stato ricoverato in condizioni disperate per la frattura del cranio e commozione cerebrale, oltre ad altre gravi lesioni interne.

Western stanotte a Porta Venezia

Sparatoria a Milano fra bande di protettori

Un uomo è rimasto ferito - Dopo essere fuggito con gli altri duellanti, alle 4 di stamane si è fatto ricoverare all'ospedale, dove è stato fermato

Dal corrispondente di Stampa Sera

MILANO, sabato sera.

Due bande di sfruttatori di donne si sono affrontate questa notte nel quartiere di Porta Venezia; nonostante i numerosi colpi di pistola sparati, una sola persona è rimasta ferita: il trentaseienne Cosimo Passariello, nato a Taranto e abitante a Milano in via Tolstoi 40. Il Passariello si è fatto ricoverare stamane alle 4 all'ospedale Fatebenefratelli, dicendo di essere stato colpito dalla pallottola sparata da uno sconosciuto. Un interrogatorio più approfondito ha convinto i funzionari della Mobile che il Passariello è stato ferito, invece, durante il conflitto a fuoco avvenuto a Porta Venezia. Egli si trova ora in stato di fermo all'ospedale.

La sparatoria è avvenuta all'angolo fra via Giacosa e via Pietro Crespi ed ha avuto come testimoni alcuni ragazzi che stavano prendendo il fresco su una panchina. I giovani hanno notato otto o nove persone che, uscite da un bar, hanno cominciato a discutere animatamente.

Ad un tratto si è udito un grido: «Finiamola finita», e sono cominciati i primi colpi di pistola. Uno degli sconosciuti prima è caduto a terra, poi si è rialzato di scatto ed a sua volta ha aperto il fuoco con una rivoltella. Mentre i rari passanti fuggivano terrorizzati e i [illegible] cercavano di ripararsi a terra, il gruppo degli sparatori continuava a fronteggiarsi in un duello alla «western». Infine i contendenti si sono dati a precipitosa fuga su tre automobili, una «Mercedes», una «1500» e una «Giulia».

Gli agenti accorsi sul luogo della sparatoria hanno trovato soltanto i testimoni e sette bossoli di pistola. Su un marciapiede c'erano alcune macchie di sangue, ma se la verità potrà venire soltanto da Cosimo Passariello. L'uomo però non parla. Tutto lascia pensare che all'origine del conflitto a fuoco sia un regolamento di conti fra bande rivali di protettori di passeggiatrici.

c. b.

Arrestati tre capelloni per furti di dolciumi

Alessandria, sabato sera.

(g. c.) La Squadra Mobile della questura di Alessandria ha tratto in arresto tre capelloni, Giuseppe Zanfabbro, Libero Glugevich e Bruno Furegato, tutti di diciotto anni, residenti al Villaggio Profughi al rione Cristo della nostra città, i quali per vivere si erano specializzati in furti nei chioschi.

Alcuni agenti in servizio di perlustrazione nei pressi del Palazzetto dello Sport l'altra sera avevano notato tre giovani allontanarsi precipitosamente da un chiosco di bibite. All'intimazione di fermarsi i capelloni avevano preso a correre ancor più velocemente, cercando di far perdere le loro tracce, ma, inseguiti, erano stati fermati e condotti in questura, ove sono stati trovati in possesso di alcuni arnesi atti allo scasso. Hanno ammesso furti di bibite e dolciumi; sono in corso indagini per accertare quali eventuali altri reati i tre abbiano compiuto.

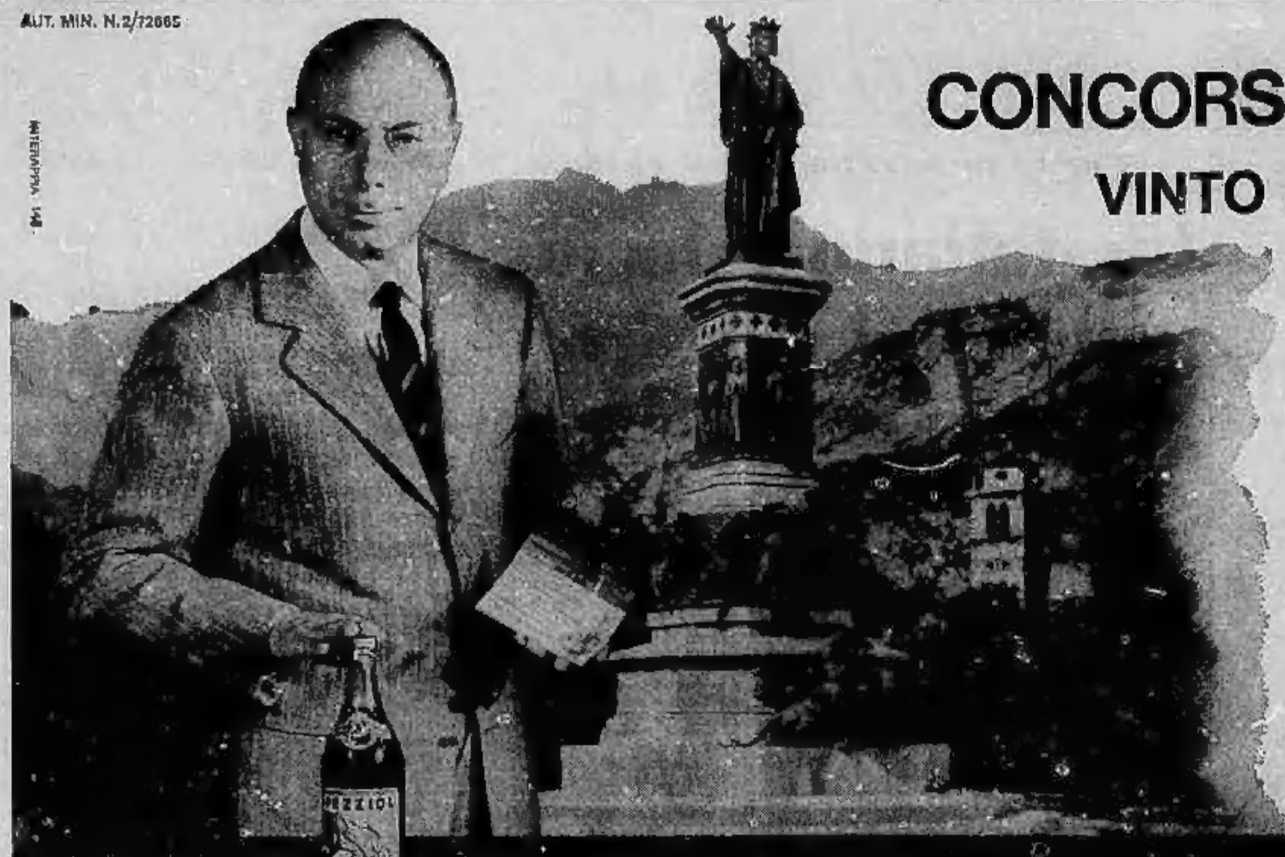
Scoppio di petardi per autocombustione: un morto e due feriti

ENNA, sabato sera.

Un centinaio di petardi sono esplosi, probabilmente per autocombustione, in un laboratorio clandestino alla periferia di Sperlinga (in provincia di Enna) provocando la morte di una donna, Rosa Maria La Ganga, di 38 anni; suo figlio Nicolò, di 17 anni e il marito Giuseppe Marasà, di 38, sono rimasti feriti.

Entrambi sono stati ricoverati nell'ospedale di Nicosia per ustioni diffuse di primo e secondo grado.

AUT. MIN. N.2/72665



CONCORSO "CYNAR IN CASA"

VINTO A TRENTO IL DECIMO MILIONE

Mi complimento con il Signor Panarelli Donato di Trento Via Chini, 2/3 che acquistando la bottiglia di Cynar presso la Ditta Cantine Vini "Faliva" Largo N. Sauro, 60 Trento - ha vinto un milione in gettoni d'oro.
(estrazione del 10-7-67)

Mancano 5 giorni all'estrazione dell'11° milione. Chi vincerà?

Acquistate anche voi la vostra bottiglia di Cynar e spedite subito la cartolina invito.

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

DA OGNI RIVENDITORE DI CYNAR TROVERETE LA CARTOLINA PER INVITARE L'ATTORE ERNESTO CALINDRI A BERE UN CYNAR CON VOI.

ANNUNCI ECONOMICI

SMARRIMENTI L. 200 per parola

(Continua da pag. 13)

MANCIA ripetendo salter triandare a bracco italiano smarriti zona Strada delle Campagne - Rebaudengo. Telef. 265-637, 283-633.

MANCIA ritrovamento setter inglese bianco nero smarrito 23-6 Testona, Revigliasco. Telefono 644-433.

PASTORE tedesco sei mesi, macchia riconsegnando bar piazza Vittoria 13. A70457

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A.A. MAURIZIO Emme controlle ogni infedeltà documentando, indagini, informe anonime. Pio V, telefoni 682-110, 652-876.

A.A.A. DETECTIVE «Trofieri» svolge personalmente controlli infedeltà riservatissimi, indagini prematrimoniali, industriali, privati. Accetta prenotazioni «controlli villeggiatura». Esito assicurato. Rizza 102, telefoni 633-148, 630-716. O524

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40, Rosmondial, telefono 531-185.

CIS Centro Inchieste Speciali. Accertamenti diretti località villeggiature. Servizi efficienti, scrupolosi. S. Ottavio 47, tel. 81-326. A68522

CITTADINI dell'ordine del 1670, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-349, 534-874. Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER-SA' investigazioni industriali, tecno-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentate. Peschiera 221, tel. 337-705, 386-054.

INFORMITALIA, informazioni commerciali privata indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 - tel. 511-024. 21580

ISTITUTO quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Pertinenti Tc. 876-169, Accademia Albertina 1. O952

MAIORPOL Garibaldi 5, tel. 512-308. Indagini accertamenti investigazioni infedeltà. Italia-estero A68784

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A.A.A. ESTETISTA cellula sauna dimagrante massaggi curativi relax. Telefonare 533-643. A70525

A.A. ABILISSIME massaggiatrici circolatori relax, sauna, vino. Telefonare 512-344. O148

RESY estetista massaggiatrice Fiorance sportivi curativi relax circolatori. Tel. 327-703. 1001

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori, relaxetta, poliedrici, vendita. Covolo, tel. 851-135. O511

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMERCATO Siracusa 156, tel. 351-488. Flavia 2 C '65, Giulia cloche, 1600 spider, Appia III, 1300, 1500, 1100 R, D, special, familiare, 850, 600, 500, giardiniere. Simca, BMW, Renault, visitarci massime facilitazioni. O137

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino Stazione Dora. Una grande ditta inaugurando esposizione compera urgentemente pagando massimo di dipendenti e privati, vende permute vetture nuovissime, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordarsi la Vostra preferenza. (Anche festivi). O816

A.A.A.A. CORSO Svizzera 53, telefono 745-213, NSU consegna rapida, 1500 C, 1300-1100 Special, D, Prinz 4, 850, 600, 500, 500 giardiniere, furgone T 600 finestrato 6 posti, furgone 600 T, camioncini nuovi (aperto festivi).

A.A.A. ACQUISTEREste pagando come vorrete ottime autovetture rivolgendovi anche festivi corso Monzalieri 19. A69643

A.A.A. CON 70.000, 100.000, 150 mila, senza anticipo, acquisterete 500, 600, 1500, Giulietta ed altre marche ottimo stato. C. Ferrucci 80.

A.A.A. IL SUPERMERCATO di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

ALFA Romeo Cottino commissionaria sollecita consegna G.T. Junior, 1300 Ti, Duetto, vasto assortimento Giulia T.I. cloche, Super, G.T., Giulia 1300, Fiat 850, 1500 C, 1500 L, Fulvia 2 C, 1500, Volkswagen furgonive '65. Pebro 10 bis. O30

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento usato Alfa Romeo Giulietta sprint '59, Giulietta '62, Giulietta '63, Ford Anglia TO '65, 12 M '63, 12-M familiare '63, 17 M '63, 17 M TS '66, Corsina '63 '64 '65, Volkswagen 1200 '63 '64, 1300 '63, 1500 familiare '63 '64, BMW 700 '61, Austin A 40 '63 '65, Peugeot 204 '66, 403 '62, 404 '63 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto giorni festivi fino ore 23 e mattinata giorni festivi.

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento usato Ferrari GTB '65, Scaglietti '63, GTS '65, Maserati sedan hard top iniezione '62, spider '61, 4 porte '55, Alfa Romeo Duetto da immatricolare, Dino spider '67 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto giorni festivi fino ore 23 e mattinata giorni festivi. O244

APPIA (II, 1952, 1961, 1958, perfetta vendiamo rateizzando. Corso Dante 131. O100

AUSTIN Healey M. K. II perfette private vende. Telefonare ore pasti 50-034. A68305

AUTO tutti i tipi; basso prezzo, pagamento rateale. Via Vigone 44.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2, interno cortile, troverete bellissima occasioni Appia ultimissime, 1200 spider, Simca 1000, 1000 D, R Export, 1500, 1300, 850, 750, 500, Rianchine panoramiche, giardiniere. Rateazioni. Visitarci. O478

AUTOCARRI 680 N1, 842 N65 lunga ribaltabili, 645 normale vende. Telefonare 890-628. A70136

AUTOCCASIONI 50.000 - 150.000 sempre aperto. Radiale Mancalieri vicino corso. O353

AUTOMARKET: 250 occasioni recenti, ricondizionate, garanzia scritta, Vi danno possibilità di scegliere l'auto desiderata per le vacanze. Esempi: Fiat 500 160.000, 600 220.000, 850 430.000, 1100 220.000, Lancia 250.000, coupé 550.000, Alfa 300.000, Peugeot e Simca 320.000, Analis 280.000, Cortina e 12 M 270.000, Consul 390.000, Corsair 430.000, 17 M 340.000, Kadett 330 mila, giardiniere e camioncini 200-400.000. Campagna d'estate, prezzi di liquidazione, realizzazione compensa. Nuovissimo pagamento con titoli diretti rinnovabili, consegna immediata, inizio pagamento settembre. Corso Principe Eugenio 11. Tel. 539-595 anche mattinate festive. O404

AUTONOLEGGI Autoglacosa tariffa da lire 450 al giorno compresa assicurazione non richiesta limite età e anzianità patente. Telefono 687-514.

AUTORIMESSA, Pio V 32: Fulvia, 1100 R, 1500 '64, R 8, Kadett, 500 giardiniera. O498

AUTORIMESSA vende 500, 600, 1100, 1500 vasto assortimento vetture revisionate e collaudate. Rateazioni facilitazioni pagamento cambi. Telefono 687-514. O276

AUTOSALONE Isabella, Corso Dante 131. Aperto festivi. Chiusura ore 23. Compra vende permuta.

BERLINA 500 perfette condizioni 200.000 vendesi rateando. Via Gallupp! 5. O765

BERLINA 600 anno 1961 ottime condizioni 180.000 vendesi rateando. Via Gallupp! 5. O765

BERLINA 600 anno 1962 ottime condizioni 200.000 vendesi rateando. Via Gallupp! 5. O765

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 320.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallupp!. O318

BMW 1800 1600 2000 A, Peugeot 404 iniezione, normale, Ford 20 M, Opel Rekord '66. Italcar, corso Turati 63, telefono 500-635.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66. Telefono 60-819. O962

C. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

CAMPAGNOLA, Jeep, 615 N1, Tigrotto, Volkswagen, militare, vende Coppa St., Maletto 91, tel. 890-709.

CAR, Commissionaria Renault, corso Principe Oddone 30, telef. 480-294, vende a prezzi eccezionali: 500 '62 '63 '64, Dauphine '61 '63 '64, R4 '63, Estafette furgone '65, Primula '65, 850 furgone Siviglia '65.

COMPERIAMO autovetture urgentemente da dipendenti e privati, pagando contanti, massima valutazione. Autodesteriani, corso Grosseto 65, telefono 293-992 (vicino corso Vercelli). O354

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutiamo rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Linear Automobili - Torino, corso Principe Oddone 68. Attenzione, vicino Stazione Dora. O354

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autostazione corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti vetture sinistrate regalo massimo in contanti. Telefonare 652-004. O832

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massima. Via Nizza 50. O832

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

COMPRA vendita vetture dipendenti tutti i tipi, contrattazione diretta tra privati, Via Nizza 50.

DIPENDENTE vende 650 semestrale, Telefonare 657-648. A68134

DIPENDENTE vende 850 6 mesi. Telefonare 730-875 dalle 15 alle 22.

FIAT 750 targa recente danneggiata incidente vendesi. Telef. 284-746.

FIAT 850 due anni privato vende. Telefonare 374-815 ore pasti.

FIAT 1800 perfetta privato svende L. 150.000. Telefonare 350-000.

FULVIA 2 C semestrale, oltre 65-58 bellissima, Fulvia coupé 1958, Fiat vis berlina 1500-1800, Appia III serie, Volkswagen 1200-1500, vende con facilitazioni nel salone esposizione aperto in Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi angolo corso Turati. Tel. 593-162 Torino.

FULVIA, Fulvia, 1500 C, 124, 850, 750, Dante 131. O100

FULVIA semestrali garantite come nuove, Rateazioni, permute. Scalfi, corso Duca Abruzzi 6 bis.

GAS auto impianti Tartarini massimo rendimento, autofficina Galdo, Fiochiera 201, telefono 330-620.

GAS liquido metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26, telefono 850-853. O712

GAS liquido impianti Weber, concessionario Fubra, Chieti 18, telefono 868-990. O532

GIULIA 1300, 1965, motore in rodaggio, 1500 lungo 1965, 2300 ultimo tipo, ottime occasioni spavolendo. Telefonare 323-913.

GIARDINIERE perfetta, Bianchina panoramica, 500 controvento. Garanzia facilitazioni. Corso Dante 131.

GILLE TI, GT, super, Giulietta sprint, cambiamo rateizzando Dante 131. O100

IM 3, A 40 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 398-851.

INNOCENTI Mini Minor con garanzia ditazioni. [illegible] corso Belgio 108. D287

JAGUAR E type spider nero vendo permuta. Telefonare 580-880.

LANCIA Fulvia coupé, 12 mesi, km 12.500. Testa, tel. 56-300 - Asti.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI - CONTROLLATE GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI. PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS. TEL. 515-888 - 541-500.

LINCAR Automobili Torino Corso P. Oddone 68 vicino Stazione Dora, telefono 488-213. La più importante esposizione offre autovetture selezionate collaudate a prezzi sensazionali. Attenzione, garanzia 6 mesi. Vendita rateali poco anticipo (anche festivi).

MERCEDES Benz disponc. 230 SL, 230 SE coupé, 200 S, 190 Diesel. Telefonare 51-50 Cuneo.

MG Midget accessoriata Torsuto permuta rateizza corso Belgio 108.

MINI Minor [illegible] occasione vendesi rateizzando mercato usato, 500, 600, 850 Fiat, prove e prenotazioni vetture innocenti. Centauro, via Carlo Alberto 38, tel. 543-700.

MOLTISSIME 500, 600, 1100 usate, 1100 sedine Giulietta, Appia, Volkswagen, A 40. Corso Mancalieri 19.

NSU PRINZ NSU PRINZ NSU PRINZ: VIA VIGONE 44 - C.SO FERRUCCI 80. O114

OCCASIONI 1100 special, 500, 600, 1200, 1500 lungo, 2300, Giulia, Giulietta, Appia III, Simca 1000, BMW, NSU Prinz, Bianchina 4 posti, Volkswagen, Dauphine, cambi rateizzazioni. Corso Carales 6. O337

OPEL corsa Tailano 14 presenta Kadett Rallye, gamme complete modelli 1967. Vasto assortimento usato.

OPEL Kadett 5 stander 4 posti, Opel Kadett B lusso 2 porte da immatricolare vendesi rateizzando. Centauro, via Carlo Alberto 38.

ORGANIZZAZIONE compra-vendita auto semestrali vetture sovvenzionati. Telefonare 652-970, 513-284.

P. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

PRIMULA 3 porte buonissime condizioni Km. 20.000, 660.000. Telefonare 765-457. A68881

PRIVATI Visitate il grande Salone dell'usato, ditta Autodesteriani, attrezzata organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 km prezzi controllati permuta rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati C. Grosseto 55, vicino C. Vercelli. Tel. 293-992 anche festivi.

PRIVATO vende 600 D, buonissime stato qualsiasi prova 280.000. Telefonare 483-575. A70129

PRIVATO vende 1100/103 in ordine motore. Telefonare 657-701.

PRIVATO vende 1100/103 in ordine motore. Telefonare 657-701.

RATEALMENTE 500 1964 210.000, 600 D 210.000. Tel. 273-021.

RIMORCHIETTI auto tutti tipi consegna pronta. Covolo, Giulio Cesare 157. O530

ROULOTTES Elnagn uniche con frigi elettrici, permuta usato, roulottes tende e rimorchi, aperto anche festivi. Villale Einagh Torino. Brunitore, via Lungo Dendina 45, tel. 913-395.

ROULOTTES Laverda, la più completa e conveniente fire 525.000. Rateazioni Sava, effettuiamo prenotare. Covolo, Giulio Cesare 157, telefonare 651-135. O530

ROULOTTES usate varie marche pressi vantaggiosi lunghe rateazioni. Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Telefonare 644-640, 644-076.

SACAUTO commissionaria Fiat Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. O585

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

SICA commissionarie Fiat, Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronte assicurazioni. O145

SIGNORA vende elegante 204 Peugeot vende tetto apribile. Telefonare 723-487. 1001

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIO RUSSO CORSO UNIONE SOVIETICA 187 VENDITE, CAMBI RATEAZIONI 30 MESI, VALUTAZIONI MASSIME USATO. TEL. 324-547.

SIMCA 1000 lusso privato vende come nuovo. Telefonare 759-895, 790-436. O434

SKODA ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallupp!. O318

SPIDER Giulietta rosso, spider 1200, 1500, 1600, corso Dante 131.

SPIDER Innocenti Giulia Alfa 20005 ecc. rateizzando corso Cosenza 22.

SPIDER 1600 Fiat ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallupp!.

SQUALO 1600 S5, Prinz 1600, 1500 Altissimo, spider 1500, Giulietta spider, 1500 Fiat permutiamo. Cast, Doria 13, Raffaello 3.

TORELLO vasto assortimento usato prezzi bassissimi dilazioni, permute. Corso Belgio 108. O287

VENDERETE massimo vostra auto semestrale segnalandoci scadenza. Telefonare 652-970, 513-284.

VENDESI 850 Fiat 6 mesi fine luglio. Telef. 391-150, 399-024 ore pasti.

VENDESI 750 mini undici. Telefonare 278-743 serali. A68025

VENDESI 1500 L anno 1965 gas. Telefonare 655-551. 1001

VENDO anche Fiat 750 buone condizioni. Telefonare 598-313.

VENDO vende Fulvia coupé Rallì da immatricolare. Telefonare ore negozio 296-347. A68273

VENDO vende innocenti spider 1963. Telefono 488-543.

VENDO vende privato bella Giardiniera 500 anno 1963. Telefonare 547-609. A70348

VENDO vende privato Fiat 850. Telefonare 332-107 ore pasti.

VENDO vende 500 Fiat giardiniera '64 perfetta 320.000. Tel. 237-765.

VENDO vende 500, 600 bellissime ottime condizioni. Tel. 790-436 759-895. O434

VENDO vende 500 Bianchina spider 1964 silura, via Torricelli 4.

VENDO vende 500 perfetta. Telefonare 380-275. [illegible]

VENDO vende 500 semestrale come nuova blu florentino, 400.000. Telefonare 768-916. A68147

VENDO autocarro Superfaurus ottime condizioni permuta anche con camioncino. Telefonare 567-492. O419

VENDO cambio Abarth 1000, Km. 18.000 originali, visibile corso P. Oddone 68. O354

VENDO cambio 1500 C Km. 12.000 bellissimo, unico proprietario. Telefonare 488-213. O354

VENDO Fiat 850, 15 mesi come nuova occasione. Telef. [illegible]

VENDO ottima Fiat 600 [illegible] lire 180.000. Telefonare 278-072.

VENDO spyder 1200/63 unico proprietario come nuova. Alberti, Cigna 2. O478

VENDO 500 colore blu mesi 15 pochi km. Telefonare 692-869.

VENDO 500-600 eventualmente Giulietta facilitando. Tel. 689-787.

VENDO 600 D semestrale bianca. Telefonare 256-789. A68131

VISITATE la nostra grande compravendita. Impenante esposizione. Permettiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garantite. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora.

VISITATECI ogni mattinata festiva compra-vendita facilitazioni. Autosalone Siracusa 156. O137

VOLKSWAGEN consegna immediata tutti tipi usato garantito, ottimo trattamento. Concessionaria Grassi, Saluzzo 29. O137

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata qualificazione parafanghi anteriori 16.900, posteriori 18.900 paraurti rimborsi assicurativi. Sabato-poli 227.

500 - 750 80.000 - 320.000; Appia 2° 245.000. Via Brandizzo 47.

900 62-63 semestrale, 850 qualsiasi tipo. Corso Moncalieri 19. A87531

500 D 130.000. 1100 D vende rateizzo. Cicliste 3, Anselmo 8.

800 T sei quintali 1965 come nuova causa cessazione attività vende. Telefonare 895-771. O287

850 blu medio semestrale Km. 5600 privato vende. Telefono 663-623.

850 coupé 5 mesi come nuovo privato vende. Tel. 766-891, 726-435.

850 fine 1965 unico proprietario vende. Telefonare 471-119.

850 semestrale sabbia Km. 4500 dipendente vendo. Telefonare 398-322.

1100 special ottime condizioni 300 mila vendesi lunga rateazione, Via Gallupp! 5. O765

1100 R pevone mesi nove lagliando accessoriata vendesi. Tel. 677-787, 390-186.

1500 Ghia oro seminuova vendo cambio facilitazione. Almasso Nizza 37

1800 C fine 1965 pochissimi km seminuovo vendo cambio. Telefonare 554-041. A68037

1500-63 chiara perfetto unico proprietario, vendo a privato. Telefonare 753-813. A69531

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite, acquistiamo contanti. Corso Moncalieri 19. A87531

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

CONSEGNA pronta Vespa 50 colori di moda. Moranl, Unione Sovietica 169. O172

AGENZIA Ape Vespa, assortimenti modelli consegna pronta, rateazioni Covolo, Giulio Cesare 157.

AGENZIA Piaggio. Vespa moto lusgoncini Ape, occasioni, riparazioni. Gastaldelli, corso Peschiera 173.

BARCHETTA accessoria per la vespa se direttamente dal cantiere CNC tornei sconti. Muratzi Po. 67 Torino.

LAMBRETTA ciclomotori tutti tipi, rateazioni, Franchino, Repubblica 24, telefono 280-244. *O285

LAMBRETTA motocarri ciclomotori senza anticipo occasioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O328

OCCASIONE vendesi roulotte 4000L Roller seminuova pronta subito. Telefonare 293-116. 1001

OCCASIONISSIMA Lambretta come nuova privato vende. Tel. 592-620.

PIAGGIO Panterò turgone perfetto ordine cedesi ottime condizioni. Telefonare 277 045 ore ufficio.

PRIVATO vende Vespa G.S. 160 '63. Tel. 794-622. A68040

TAVOLA vela e scafo adatto 10/15 HP vendo. Telefono sarela 862-812.

VENDESI moto Gilera 98 occasione. Telefonare 677-226. [illegible]

VENDO Vespa GS ottime condizioni. Telefonare 371-768. A70339

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

DISEGNATORE cerca lavoro a domicilio, particolari, attrezzature. Telefonare sera 398-290. A68250

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A. SEGILI, schienali, lavori laminati plastico cedesi importante stock. Telefonare 724-747. A70154

ABITI da sposa su misura prezzo reclame. Juliette, via Garibaldi 8, 2° piano. Tel. 553-154.

AFFARONE svendo bellissima camera letto 175.000 soggiorno 145.000 Telefonare 692-395, 876-733.

ALL'ENTE asta liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ARMADI guardaroba lavorati e normali camere letto Fratelli Crapelli fabbricanti specializzati. Passalacqua 6. Telefono 531-918. O893

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O1013

ARREDAMENTO corso Toscana 17 bis tel. 251-113, assortimento camere sale cucine, salotti 25.000, armadioni 32.000. O308

ARREDATEVI Casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente in tutti gli stili. Facilitazioni. Via Bologna 4, Torino. O187

ATTENZIONE! Al Supermac Mobili di Torino salotto 38.000, armadio 18.000, inoltre troverete sale, camere giorni, cucine, camere e arredi di fabbrica. Via Lanino 8 (bivio Stazione). Telefonare 236-705. O897

CHITARRA Fender Jaguar e chitarrone Gibur valore complessivo 430.000 vendo 200.000 contanti. Rivolgersi via Nizza 24 B, Torino.

CATALOGHI mostre italiane estere Libreria Galliano, corso Vittorio Emanuele 67. A68617

CINEMA vende sedia buono stato. Telefonare 582-210. 3001

CINTO ernia nylon lavabile leggero nuovit Ortopedia Rota, Lagrange 40.

CUCCIOLI boxer colore setters polacchi tedeschi pastore belga adulto. Pratone Perrone, Pianezza, telefono 311-202. 1001

CUCCIOLI cuccioloni cocker bastardini colli dobermann setters polacchi. Baldissera 946-157. 2001

DISPONIAMO cuccioloni maltesi napoletani. Telefonare 93-445, corso Torino 29, Rivoli. 2001

GIACCHE visone boleri 150.000, pelliccia persiano 100.000, zampe 30.000, visoni 12.000. Tel. 484-136.

LAMPADARI, articoli elettrici, assortimento, liquido per cessazione. Via Bertola 31 davanti Elettricità Municipale. A68315

LETTI, cancelletti, grate in ferro battuto. Tel. 267-626 officina.

MOBILI Casabella vasta esposizione garantita, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107. O730

MOBILI in genere stock in liquidazione causa trasformazione locali. Via Bellono 43-45. O427

MOBILIFICIO Crap 20 rate camere da 139.000 alle lampade poltrone 269.000. Assortimento qualità personale ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O256

MOBILIFICIO ritiro commercio vende absolutivamente. Vastissimo assortimento mobili, Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Rona, Berthalot 16. Matrimoniali 130.000, armadi 30.000, mobili letto, divani 20.000. O778

OCCASIONI boiero chinchilla, stole volpi nere. Telefonare 589-957.

OCCASIONI [illegible] **DI ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI VIA POMBA 15. LAVATRICI FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'.**

PASTORI tedeschi cuccioli nero-focati vende privato. Tel. 35-83 Cuneo.

PELLICCE visoni canadesi, scuriss., pastello, selvaggio, lontra Alaska, persiani Bucara, extra, breitschwanz castori castorini naturali, boleri giacchini visoni. Tel. 389-425.

PIANOFORTE Code metri 2,25 buone condizioni lire 120.000 vende buona occasione oppure cambio con verticale. Visibile presso Pierino, via Po 8. A68005

PRIVATO vende camerietto forno Rex frigorifero. Telefonare 881-103, 395-400. A70332

PRIVATO vende nuova camera letto caliniate 6 porte. Telef. 264-363 dalle 19-20. A70224

REGALO allattuosa gattina nera con brillantino figlietto garantissimo giorni. Telefonare 542-150, 511-668.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-216.

SPOGLIO guardaroba moderno bersaglio, renna, prezzi modici. Telefono 580-824. A68649

TENDA campeggio Morelli occasione come nuova vendo altrito. Telefonare 683-136. 3001

VENDESI cane [illegible] cane grande riportatore ricercatore molto buono anni 2. Telefonare ore pasti 784-338.

VENDO lavatrice semiautomatica Candi in buono stato. Telef. 235-542.

VENDONSI corse legno invertite misure normali. Telefonare 238-823.

VISITATE nuovi saloni d'esposizione Fabbrica Poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio). Tel. 794-975. Nuovi modelli salotti, divani letto pronto, matrimoniali, poltrone letto mod. 126, tinelli, soggiorni ecc. Prezzi di fabbrica. O499

AUTODESTEFANI

SE CERCATE UN'OCCASIONE PROVATE UN'AUTO DA NOI!

GARANZIA 6 MESI — GARANZIA 6 MESI

IN CORSO GROSSETO, 82 - TELEF. 293.888 VICINO CORSO VERCELLI

UNVRAL MOBILI

VIA GARIBALDI 26 (interno) TEL. 542.493

Mobili di ogni stile e presso